

radiocorriere



Anna Maria Alberghetti, la quindicenne cantante e attrice del cinema che gli americani chiamano "L'usignolo d'Italia", sarà intervistata per il Secondo Programma da Argentina Brunetti venerdì alle 17 nella rubrica "Piccole donne". Anna Maria Alberghetti è considerata a Hollywood una piccola ambasciatrice dell'arte italiana. La giovane artista parlerà dei suoi studi e della sua vita alle nostre piccole ascoltatrici.

I QUADERNI DELLA RADIO

**ultime
novità**

I SEGRETI DELLA VITA UMANA

È una nuova raccolta di conversazioni del prof. Tallarico in cui, con ottimistica e serena visione della vita, il noto igienista risponde agli interrogativi che più spesso si pone l'uomo considerando aspetti e problemi importantissimi della sua esistenza.

Prezzo L. 250

ARTI E MESTIERI

Raccolta di quattordici conversazioni di notissimi letterati italiani. Il lavoro, nei suoi lati più poetici, vivaci e sconosciuti, illustrato con senso di profonda comprensione e di calda, umana simpatia.

Prezzo L. 250

Questi volumi sono in vendita presso le principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

VIA ARSENALE, N. 21 - TORINO

Anticipando i relativi importi vi saranno spediti franco di altre spese. I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale 2/37800.

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA			TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde corte	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole 566 530 Caltanissetta 899 333,7 Milano I 1061 282,8 Cagliari			Stazioni 845 355 Roma 2			Stazioni locali e ripetitrici 1484 202,2 Bolzano 2 La Spezia Udine 1578 190,1 Alessandria Aquila Ascoli Piceno Biella Bressanone Cuneo Foggia Merano Pescara 2 Potenza Reggio Cal. Salerno Savona Siena Trento Verona 2 Vicenza		
Gruppi sincronizzati 656 457,3 A 1 Bolzano I Firenze I Napoli I Torino I Venezia I 1331 225,4 B 1 Bari I Bologna I Catania I Genova I Messina Palermo I Pescara I Roma I			Gruppi sincronizzati 1034 290,1 A 2 Genova 2 Milano 2 Venezia 2 1115 269,1 B 2 Bari 2 Bologna 2 1448 207,2 C 2 Ancona 2 Catania 2 Firenze 2 Napoli 2 Palermo 2 Sanremo Torino 2			Gruppi sincronizzati 1367 219,5 A 3 Bari 3 Bologna 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Milano 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3		
Stazioni locali e ripetitrici 1484 202,2 Verona I 1578 191,1 Ancona I Brindisi Catanzaro Cosenza Lecce Perugia Taranto			Modulazione di Frequenza Mc/s Stazioni a M. F. 89,9 Monte Penice M. F. II 93,7 Milano M. F. II 95,9 Torino M. F. II			Onde corte Mc/s metri Staz. a onde corte 6,26 47,92 Palermo O. C.		
Autonome 1142 262,7 Trieste			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero Mc/s metri Mc/s metri Mc/s metri 6,01 49,92 9,78 30,67 15,40 19,48 7,11 42,19 11,81 25,40 17,77 16,88 9,57 31,35 11,90 25,21 17,80 16,85 9,63 31,15 15,12 19,84 21,56 13,91 9,71 30,90 15,32 19,58			Onde corte Mc/s metri Staz. a onde corte 6,26 47,92 Palermo O. C.		
						Modulazione di Frequenza Mc/s Stazioni a M. F. 90,9 Bologna M. F. 91,7 Monte Penice M. F. 91,9 Genova M. F. 93,9 Firenze M. F. 94,5 Napoli M. F. 94,9 Venezia M. F. 98,9 Roma M. F. 98,9 Torino M. F. 99,9 Milano M. F.		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	INGHILTERRA
ALGERIA Algeri	910	305,1	Toulou e I	944	317,8	NORVEGIA Oslo (onde corte)	21670	13,85	Programma onde corte
ANDORRA Andorra	822	365	Lille I	1277	234,9	OLANDA Hilversum I	746	402	Ore 5,00 - 8,30 metri 49,10
AUSTRIA Salzburg	1250	240	Progr. "Inter"	1010	280,4	Hilversum II	1007	298	» 7,00 - 8,30 » 31,55
Linz	1394	215,2	Gruppo sincronizzato	1554	193,1	SVEZIA Motala	191	1570,7	» 11,45 - 18,30 » 25,53
BELGIO Bruxelles I (Franco e)	620	483,9	Lice	6200	49,39	Hörby	1178	257,7	» 16,15 - 19,15 » 31,88
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324	GERMANIA Mühlacker - Stoccarda	575	522	SVIZZERA Beromünster	529	567,1	» 18,15 - 22,00 » 48,78
FRANCIA Programma nazion.	863	347,6	»	6030	49,75	Monteceneri	557	538,6	» 23,00 - 23,45 » 49,10
Paris	1205	249	»	593	505,9	Sottens	764	392,7	
Bordeaux	1376	218	»	6190	43,46	INGHILTERRA Programma nazionale	692	433,5	Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,55; 31,10; 50,26.
Marseille II	1349	224,4	Monaco	800	375	North	609	370,8	Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10; 50,26; 196; 388.
Gruppo sincronizzato	1349	224,4	Amburgo e Langenberg	971	203,9	Scotland	881	340,5	Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i malati - m. 31,10; 50,26; 196; 202
Programma parigino	602	498,3	Trasmittitore del Reno	1016	295,3	Wales	908	330,4	Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202
Lyon	674	445,1	Norimberga	1602	187,3	London	1052	285,2	Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10; 41,21; 50,26; 196; 202.
Paris III - Marseille	710	422,5	LUSSEMBURGO Lussemburgo (diurna)	232	1293	West	200	1500	
Limoges I	710	422,5	» (serale)	1439	203,4	Programma leggero	1214	247,1	
			MONACO Monaco	1466	204,6	Stazioni sincronizzate	1214	247,1	
				6035	49,71				

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENCALE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 80.83.50
Torino - Via Poenza, 20 - Tel. 45.816

LA MUSICA IN ARGENTINA E LA NUOVA OPERA DI JOSÉ CASTRO

"PROSERPINA E LO STRANIERO", - OPERA IN TRE ATTI DI
JUAN JOSÉ CASTRO - DOMENICA ORE 21,15 TERZO PROGRAMMA

Allorché dal segreto delle buste è venuto fuori il nome del vincitore del concorso internazionale indetto dal comitato delle onoranze verdiane per un'opera nuova, c'è da credere che esso non sia risultato nuovo alla giuria.

L'argentino Juan José Castro non è né un giovane né tanto meno uno sconosciuto per le cronache della vita musicale internazionale che ne ha più volte registrato i suoi successi sia di compositore sia di direttore d'orchestra. Ma un conto sono le cronache, un conto è l'ascoltatore, specialmente in tempi così fitti d'episodi e d'avvenimenti che scorrono senza scuotere l'indifferenza del pubblico. Non sarà quindi inutile, presentando il compositore alla vigilia della prima rappresentazione scaligera della sua *Proserpina*, risalire anche più addietro di lui, vale a dire alle condizioni del suo paese d'origine di cui egli è figura esponente nel campo musicale.

La musica in Argentina — a parte i fasti del Colón e le fortune del tango — non ha avuto la vita facile, stando alle testimonianze dei suoi stessi critici. In ritardo sulla pittura e la letteratura, già attive con onore nell'800, essa ha risentito più acutamente del processo di formazione del paese, dove la costante d'immigrazione verificatasi da circa un secolo ha finito col sommergere il retaggio culturale dei primi colonizzatori e il patrimonio etnico non particolarmente cospicuo, sotto un flusso e riflusso verso l'Europa che nel '900 ha allargato le sue direttrici, dominate nel secolo precedente dall'italianismo operistico.

Dovendo tracciare un quadro d'insieme, il critico Leopoldo Iriarte, non più tardi del 1941, riconosceva tre influenze principali in questo processo di risveglio. La wagneriana, rimasta allo stato iniziale per essersi verificata quando il fenomeno altrove era già in piena decadenza. Quindi quella apparsa nel primo scorcio del secolo XX attraverso l'insegnamento della *Schola Cantorum* di Parigi, dove prima con Franck poi con D'Indy si formò tutta una generazione di compositori argentini. Infine quella dell'impressionismo. Ma questo diagramma, forse un tantino sensibile al fatto di essere stato tracciato per lettori francesi, deve essere integrato con quello eccellente di Mayer Serra, il quale oltre a un più largo orizzonte formativo, rivendica ai compositori argentini un particolare acume e una notevole abilità tecnica nell'apprendere il patrimonio musicale del vecchio continente non senza aver presente il problema di un'arte nazionale. Il che

sembra anticipare la biografia artistica e la personalità di Castro.

Nato ad Avellaneda (provincia di Buenos Aires) il 7 marzo del 1895, egli studiò dapprima nella capitale con maestri argentini, poi, grazie a una borsa governativa, con D'Indy a Parigi dove soggiornò cinque anni. Al suo ritorno in patria il suo programma gli era già chiaro, né tardò a metterlo in atto. Nel 1926 fondò la *Sociedad del Cuarteto*, di cui fu primo violino; due anni dopo, fondò e diresse l'orchestra da camera *Renacimiento*, con la quale, oltre a iniziare l'attività di direttore d'orchestra, cominciò quella propaganda della musica contemporanea che doveva integrare; costituiti poi, nel 1929, questa volta a beneficio dei compositori locali, il gruppo *Renovación*. Associandosi con quattro dei più significativi musicisti locali: Juan Carlos Paz, Jacobo Fischer, Gilardo Gilardi e Honorio Siccardi, egli veniva così a dar vita al centro della musica moderna in Argentina, contribuendo con concerti e conferenze. E lo spirito del gruppo, dal titolo già significativo, trova conferma nella diversa personalità e nel vario orientamento dei fondatori, dall'atteggiamento sperimentalista di Fischer e soprattutto di Paz, seguace di Schoenberg e poi di Alois Haba, al carattere spiccatamente lirico della musica di Siccardi, un oriundo italiano già allievo di Malipiero.

Nello stesso '29 i meriti di Castro avevano il loro riconoscimento

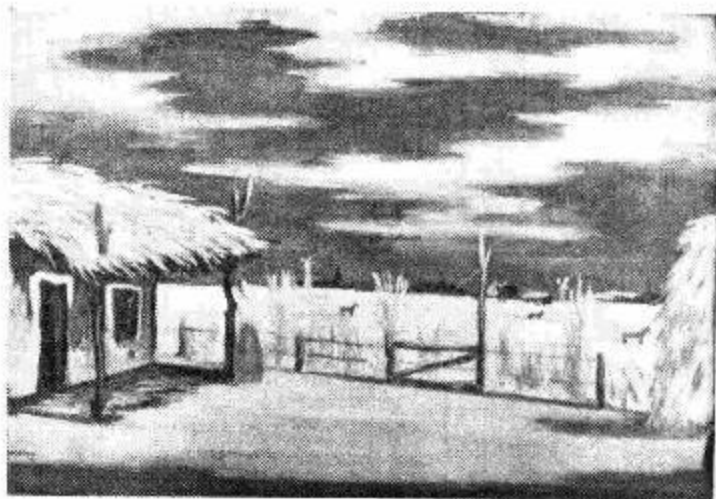
in nella nomina del musicista a direttore d'orchestra del Colón, con la quale egli non lasciava, però, di dirigere i concerti della Asociación del Profesorado e della Asociación Sinfónica, entrambe divenute forti agenti d'aggiornamento culturale. Ma il Castro è lungi dall'accontentarsi di questi risultati. Nel 1931 un suo *Allegro, Lento e Vivace* per orchestra era stato diretto da Alfredo Casella al Festival S.I.M.C. di Londra, riscuotendo i giudizi più favorevoli, ciò che si può considerare il felice battesimo internazionale del compositore. Seguirono poi molti altri lavori: musiche da camera e sinfoniche, musiche di scena e balletti, fino al suo primo esperimento teatrale *La Zapatera prodigiosa* da García Lorca, che, messo in scena nel 1950 con vivo successo a Montevideo, figura come il più immediato precedente dell'odierna *Proserpina*.

La partitura della nuova opera, di cui abbiamo dato un ampio riassunto della vicenda nel n. 11 del settimanale, segue fedelmente i modi del «dramma musicale»: un declamato costante, che non ha mai la sechezza del recitativo, ma nemmeno si accosta mai alla rotondità della romanza o dell'aria, è il modo d'esprimersi dei personaggi. Il lessico musicale è quello di una aggiornata e temperata modernità, evidentemente informato dalle principali esperienze dell'arte contemporanea, con particolare interesse per quel settore che non

ripudia i principi fondamentali della tonalità, pur allargandoli e tendendoli alle estreme possibilità: Stravinsky, Honegger, tanto per dare un'idea, e soprattutto una singolare, e per noi lusinghiera, attenzione ai risultati ottenuti dai maestri del rinnovamento musicale italiano. Il nostro ascoltatore non smentirà a riconoscere come il versatile musicista argentino abbia tratto buon profitto dalla lezione di Malipiero (per la scrittura corale), di Pizzetti (per il declamato drammatico), di Respighi e di Ghedini (per la tecnica strumentale).

Nelle parti dei personaggi moralmente negativi (specialmente in quelle di Cora Fuentes e di Maria, rispettivamente inquilina e padrona della casa equivoca dove si svolge l'azione) fa capolino un elemento musicale di particolare interesse, e cioè il ricorso a qualche spunto di folklore argentino, non quello pittoresco e commerciale dei tanghi e delle sambre, ma piuttosto un folklore cittadino da bassifondi che, convenientemente depurato, presta al discorso musicale qualche spunto insolito di vivacità ritmica. La citazione della melodia del *Tantum ergo* nell'ultimo coro del Mito, e un palese riferimento tristaniano nel preludio del terzo atto, stanno a dichiarare musicalmente le posizioni ideologiche ed artistiche del compositore argentino, che si mostra in tutta la partitura musicista esperto, informato ed alieno dalla volgarità di violenti effetti teatrali.

E. Z.



Il primo quadro del secondo atto di «Proserpina e lo straniero» di Juan José Castro nel bozzetto di Horacio Butler per la prima rappresentazione alla Scala.

LA VITA E L'OPERA DI FRANCESCO SEVERI

MERCOLEDÌ ORE 21,30, TERZO PROGRAMMA

Altissimo, con una corta criniera bianca che cinge come un'aureola la sua bella testa di matematico, Francesco Severi fa l'impressione di una personalità eccezionale al solo apparire. Malgrado i 73 anni la sua intelligenza non accusa la minima stanchezza, il suo spirito ha la vivacità di quello di un giovane, le sue reazioni hanno una freschezza sorprendente. Severi è uno di quei casi in cui sembra veramente che la natura abbia voluto superare se stessa. C'è in lui una carica di vitalità così forte e una spiritualità così piena che subito richiamano i grandi nomi del Rinascimento, quei mitici eroi così lontani dai nevrasenici uomini moderni che ad una tempra straordinaria e longeva univano un genio multiforme e potente. Come i suoi grandi compatrioti toscani del '500, Severi è una natura classica, di uno stampo antico e raro.

Un ritratto di Francesco Severi sarà tracciato il 25 marzo nel Terzo Programma dal suo allievo, prof. Fabio



e conterrà anche un profilo della personalità scientifica del grande matematico universalmente considerato come il maggior cultore vivente di quel ramo della scienza che va sotto il nome di geometria algebrica. I risultati da lui ottenuti in questo campo sono, come è noto, fondamentali. Il suo contributo a questi studi ha fatto sì che l'Italia possa oggi essere considerata in tutto il mondo come la nazione guida nello studio della geometria. I riconoscimenti che sono venuti a Severi nel corso della sua lunga carriera di scienziato, ne sono una prova. Nel 1943 nel ricevere il premio istituito in Germania a Königsberg in occasione del quarto centenario della morte di Copernico, egli fu infatti definito: «il più grande algebrista dei nostri tempi, capo della scuola di geometria italiana, fondatore di una delle scuole matematiche più conosciute».

Conferito dall'Università di Roma.

Il ritratto fornirà in particolare notizie biografiche

Il barone avaro

UN ATTO DI ALESSANDRO PUSKIN.
GIOVEDÌ ORE 22. PROGRAMMA NAZIONALE

L'opera drammatica di Alessandro Puskin è sovrastata dallo splendido e maestoso monumento del Boris Godunov, dove, accogliendo il lievito dello spirito romantico, egli operò la sua ribellione alla tragedia neoclassica e riunì la compiuta ricerca d'una verità psicologica e storica alla larga pittura dei modelli scespiriani. Non si può tuttavia dire che la tragedia, scritta nell'isolamento del confino a cui l'aveva relegato lo zar Alessandro I e terminata nel 1826, avesse una determinante risonanza nel teatro russo e tanto meno al di là dei confini della sua patria; conosciuta soltanto attraverso private letture e la pubblicazione di qualche frammento, essa venne data per intero alle stampe solo nel 1831 ed ebbe la sua prima realizzazione scenica soltanto alcuni decenni dopo; fuori di Russia la tragedia, che è pur da porre tra le maggiori della drammaturgia mondiale, raggiunse la popolarità solo rivestita dalle musiche di Mussorgski.

Negli anni seguenti alla composizione del Boris, dal 1830 al 1832, Puskin compose le sue «piccole tragedie»; brevi componimenti che in rapida sintesi concentrano intensi conflitti drammatici. Forse nell'assoluta essenzialità di quelle operette chiuse nel giro di poche scene il poeta andava saggiando i termini di una incisiva pittura dei caratteri e di una vasta prospettiva poetica, nella visione che accento ad altre tragedie di argomento

storico russo gli fece vagheggiare i disegni di un *Romolo e Remo* e di un *Gesù*.

Le «piccole tragedie», oltre al *Mozart e Salieri*, al *Convitato di pietra*, all'incompiuta *Ondina* e alla *Nuova scena tra Faust e Margherita*, comprendono questo *Il barone avaro*, che Puskin compose nel 1830 e diede alle stampe nel 1836, fingendo d'averlo tradotto da un'immaginaria tragicommedia inglese intitolata *The covetous Knight*. Nel breve confine di tre scene l'opera rispecchia la ossatura di una compiuta tragedia in tre atti, ridotta al lineare disegno di un essenziale abbozzo, senza per altro ridursi alla sommarietà spogliata di valori poetici.

La prima scena si apre con un dialogo tra Alberto e il suo servo Giovanni. Alberto è il figlio del barone, che per la sua estrema avarizia si è ritirato dalla vita della corte e costringe il giovane ad una vita di estrema miseria ed indigenza. Alberto, che ha furtivamente partecipato ad un torneo, cogliendovi l'alloro della vittoria, vorrebbe ora tornare nell'agone cavalleresco, tra gli splendori della corte e gli applausi delle belle dame; ma non ha neppure i mezzi per sostituire il cavallo azzoppato, per ricomprare le armi infrante e rivestirsi di un abito degno della sua condizione. Già carico di debiti, non riesce nemmeno a far allargare all'ebreo Salomone i ben chiusi cordoni della sua borsa. L'ebreo sarebbe di-

sposio a continuare i suoi prestiti solo se vedesse prossima la possibilità di rientrare largamente nel suo con la morte del barone padre; ed anzi con le sue subdole frasi lusinghe per suggerire al figlio di liberarsi del padre, avvelenandolo. Alberto, respinto con orrore l'infame proposta, ma, ridotto alla disperazione, decide di rivolgersi al duca loro sovrano per impetrare giustizia contro l'assurda avarizia del padre.

La seconda scena è un lungo, mirabile monologo del barone avaro che si aggira in un sotterraneo tra i suoi forzieri colmi d'oro. I suoi pensieri agitati, i suoi timori, la sua gioiosa fisica di rimpiangere e toccare il prezioso metallo, si compongono in un esasperato delirio di avarizia, d'una avarizia si direbbe quasi transumanata e lirizzata con estrosa gagliardità. La figura dell'avaro che gioisce solo del possesso e che accende i candelafrati tra i suoi forzieri aperti solo per esaltarsi alla festa di una visione d'oro, che si tormenta al pensiero dell'uso che di quella sua ricchezza farà il figlio dopo la sua morte è disegnata nel suo contor-

no preciso con l'aspra secchezza del bulino; e si conchiude rigorosamente in quel farneticare del barone avaro che si augura di poter tornare dalla tomba a sedere sui suoi forzieri.

La terza scena è alla corte del duca che, sollecitato da Alberto, ha fatto chiamare il barone, per indurlo a fornire al figlio i mezzi necessari a vivere nel suo stato. Ma l'avaro padre, messo alle strette, pur di sottrarsi al suo dovere, non esita ad accusare il figlio d'averlo voluto derubare e uccidere. E quando Alberto, subito apparso, lo denuncia di mendacio, gli getta il guanto di sfida («il primo regalo che mi fa mio padre», commenta amaro Alberto), ma subito dopo muore, fulminato dall'angoscia. Le ultime sue parole sono ancora il supremo grido della sua avarizia: «Le chiavi! Dove sono le chiavi?».

Nel breve giro di quattrocento versi è qui costretto un nodo drammatico di tragica intensità, tutto concentrato intorno alla figura del protagonista, aspra e odiosa figura che l'ala del poeta fa giganteggiare in un trasfigurato delirio.

GIULIO PACUVIO



Scrittori al microfono

ALBA DE CESPEDES

VENERDÌ ORE 22 CIRCA
PROGRAMMA NAZIONALE

A presentare questa scrittrice basterebbe il titolo di un suo romanzo che ha ottenuto in Italia e all'estero un clamoroso successo: «Nessuno torna indietro».

Alba de Céspedes ha pubblicato però altre opere, con le quali si è rivelata scrittrice dallo spirito inquieto e indagatore e dotata di uno stile limpido e personalissimo.

Melisenda per me

TRE ATTE DI CESARE MEANO
MARTEDÌ ORE 21. PROGRAMMA NAZIONALE

Cesare Meano può apparire, quando si guardi agli argomenti di molte sue commedie, un disprezzatore di miti e di leggende; ma non è precisamente così. Diremmo quasi che uno degli aspetti più personali della sua produzione consista proprio nella

capacità di frantumare situazioni e figure senza mancar loro di rispetto. Mentre, ad esempio, i Giovi e gli Ulissi di Giraudoux appaiono ridicolizzati o negati senza pietà, l'imborghesimento delle Salomé o delle Melisende di Meano è svolto con umana comprensione e con affetto. Sono questi sentimenti a permettere il ravvivarsi di una speranza intrisa di malinconia, nota fondamentale dell'opera di Meano, al di là e al di sopra di ogni umorismo, di ogni satira letteraria. Ciò appare specialmente in *Melisenda* dove, una volta compiuta la demolizione del mito di una bellezza inventata, non ci si arresta alla desolata constatazione oggettiva, ma ci si affida alla vita capace, coi suoi miracoli, di creare altre e più sicure bellezze.

Dal Libano trema e rosseggia - Su l mare la fresca mattina -.

Sulla facile cadenza dell'ode carducciana quasi tutti abbiamo, scolari, trepidato d'ammirazione e d'invidia per Jaufre Rudel, il principe poeta che attraversava il mare per morire fra le braccia della donna amata. Nella commedia di Meano ritroviamo Melisenda e Bertrando; Giaufredo è ben presente (anche se non appare sulla scena) e

l'azione — dice la didascalia — si svolge «a Tripoli di Siria, nella reggia di Melisenda, intorno all'anno 1150».

C'è però una piccola differenza: Melisenda è graziosa, leggiadra, simpatica, ma non possiede la bellezza che i trovatori hanno cantato. Sono stati i suoi cortigiani a favorire l'equivoco e così l'imperatore Manuele Comneno ha rotto il contratto di nozze e così Giaufre morente, vedendola, esclama deluso: «Non valeva la pena».

La povera Melisenda, la fama della cui bellezza è stata celebrata sotto i cieli della Siria e della Provenza, non è che una piccola donna offesa nel suo amor proprio e disperata per la sua ansia d'amore senza speranza. Perché tanta ingiustizia? Perché le deve essere negato ciò che è concesso a tante donne, meno belle di lei? La tradizione vuole che la fanciulla, in simili frangenti, entri in un convento oppure si rifugi nelle braccia di un altro amore, meno esigente e più comprensivo. La Melisenda di Meano passa attraverso le due soluzioni: prima il convento (sia pure per un solo giorno) e poi Bertrando, lo scudiero del Principe Giaufre, il quale ha saputo, da vero innamorato, scoprire in lei tesori di virtù.

La favola breve è finita. Il vero immortale è l'amore. E l'amore (sia con Giaufre sia con Bertrando, e sempre il «vero immortale».

QUARESIMALE ALLA RADIO

OGNI MARTEDÌ E GIOVEDÌ ALLE ORE 10,45 - PROGRAMMA NAZIONALE

I Dieci Comandamenti sono l'argomento delle conversazioni settimanalmente trasmesse durante la Quaresima di quest'anno.

Lo scorso anno il Quaresimale era stato dedicato alle sette opere di misericordia corporale e alle sette opere di misericordia spirituale; le relative conversazioni sono state raccolte nel «Quaderno della Radio», dal titolo *Ama il prossimo tuo*.

Segnaliamo questa pubblicazione a tutti coloro che intendessero soffermarsi su quell'alta commossa lezione di umanità, rievocando i temi sempre attuali della carità e dell'amore per il prossimo.

Il «quaderno». Ama il prossimo tuo è in vendita nelle principali librerie, inviando lire 250 direttamente alla Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino, sarà spedito franco di altre spese.



I dieci comandamenti: l'avv. prof. Carmelutti parlerà martedì sul tema: «Non ammazzare».

STAGIONE SINFONICA DELLA RAI

Concerto sinfonico diretto da Franz André

VENERDÌ ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Dopo il concerto per violino di Brahms, che abbiamo udito or sono tre venerdì, eseguito da Gioconda De Vito e da Wilhelm Furtwaengler, ecco quello di Beethoven, op. 61, in re magg. come quello di Brahms. Sono entrambi due monumenti dello strumentalismo romantico tedesco, pietre angolari per la storia specifica dello strumento, per quella, più generale, della forma concerto e, infine, per la definizione di un mondo creativo, di una atmosfera inventiva indubbiamente figlia dichiarata di un'epoca (o forse di una moda) artistica, il romanticismo, ma sottoposta ai vincoli di una universalità spirituale che trascende i limiti, le frontiere, della forma logicamente ordina-

ta, per spaziarla in un mondo di una potenza quasi elementare: libero, in continuo rinnovamento.

Beethoven scrisse questo concerto prima certamente del 1806, poiché quando venne eseguito, in questo anno, era già stato pubblicato, ed in realtà esso segna l'inizio di una nuova vita per il concerto strumentale, inteso ancora, in sui primissimi del XIX secolo, secondo le consacrate forme e i vetri spiriti del secolo precedente. Quando Beethoven giunse al concerto per violino, aveva già al suo attivo i primi quattro concerti per pianoforte e il triplo concerto (anche questo è stato oggetto di una recente stupenda esecuzione da parte del Trio di Trieste, nel corso della presente stagione torinese). Ma da questi concerti, quello per violino si distacca non tanto per un indirizzo formale, quanto per un nuovo orientamento inventivo; quell'orientamento che la critica, contemporanea al musicista, attribuisce alla sua più importante crisi spirituale, e che, non a torto, considero già in atto con i tre quartetti op. 59. Il con-

certo per violino beethoveniano si compone di tre movimenti, schema che risponde esattamente a quello settecentesco: Allegro ma non troppo, Larghetto, Rondò. Dei tre movimenti, quello di mezzo, che è stato persino paragonato, quanto allo spirito, alle *Georgiche* di Virgilio (Lenz) ha attirato e accentrato l'ammirata attenzione di quanti lo avvicinarono, sin dal suo primo apparire.

Questa esecuzione del concerto per violino beethoveniano è affidata a una giovanissima ma già famosa violinista ungherese: Johanna Martzy. Lo condurrà Franz André, direttore ben noto ai nostri pubblici, il quale, nella prima parte del programma, ci farà udire, dopo una *Suite* per orchestra di Rameau, la *Quarta sinfonia* di Albert Roussel, in la magg. op. 53. La quale fu composta tra il 10 agosto e il 31 dicembre 1934, e, vista e giudicata nei suoi caratteri essenziali, si può schematizzare nel seguente giudizio: costruzione classica, schema (cioè movimenti e designazione di essi) convenzionale (in quattro tempi), esclusione di ogni intendimento programmatico, rispetto dello spirito della sinfonia, al tempo stesso una ben meditata libertà nella interpretazione della forma. Il sistema tonale sta alla base di questa composizione, ma non sono esclusi i più vari impie-



Il maestro Franz André

ghi del sistema politonale. La sinfonia ha inizio con un lento preludio (Lento) che prepara l'ambiente melodico e ritmico all'*Allegro con brio*. Segue il *Lento molto*, che si avvale di una scrittura elegantissima e, al tempo stes-

so, assai potente. L'*Allegro scherzando* stabilisce un'atmosfera di tutto particolare, dovuta, in gran parte, al modo come l'autore sostiene il ritmo. L'ultimo tempo è un vero e proprio finale in forma di rondò (*Allegro molto*).



La giovanissima violinista ungherese Johanna Martzy, autentica rivelazione nel campo concertistico internazionale, si esibirà ai nostri microfoni, per il Programma Nazionale, domenica alle 22.15 e venerdì, nel Concerto diretto da Franz André.

Racconti musicali

"LA DAMIGELLA DALLE CAMELIE DI CARTA",
MERCOLEDÌ ORE 18.45, PROGRAMMA NAZIONALE

La serie dei Personaggi nel melodramma ha ormai passato in rassegna più di un tipo caratteristico, e caratterizzato tanto nella vicenda scenica quanto nella risultanza musicale: dal tipo della purezza sentimentale e lirica nell'*Amina* beiliana, al tipo del geloso predestinato e tragico come il *Don José* della *Carmen*; dal raffronto delle due famose Manon di Massenet e Puccini, al panorama d'un sentimento dominante nella *drammaturgia musicale* verdiana come il sentimento paterno, alla rassegna sette-ottocentesca del gustosissimo tipo del *tutore balordo*, o del vecchietto ringalluzzito da ambizioni amorose, rassegna che ha chiamato in campo i capolavori di Rossini e Pergolesi, di Cimarosa e di Donizetti.

Ora, per chiudere questo ciclo destinato al *personaggio lirico*, si punta l'obiettivo su un tipo caratteristico del teatro verista, o di un certo teatro borghese, che ha fatto molta fortuna anche musicalmente, tradotto in termini di commoventi sentimentalismi, e che peraltro ha illustri ascendenti.

E' questo il tipo della *Dame aux camélias*, che dai suoi dorati saloni parigini è discesa a commuovere i piccoli salotti di provincia e poi le grandi platee del Teatro lirico, chiamando anche in causa, talvolta, questioni di più o meno velata sociologia. Siamo alla *Louise* per la musica di Charpentier, alla *Mimi* pucciniana che è il personaggio principe della schiera, alla *Adriana* di Cilea, E, naturalmente, si ripensa all'ardire e alla bellezza di quella creazione che è il capostipite, la Traviata verdiana.

Le sue derivazioni in minore si sono volute perciò raggruppare sotto il suggestivo titolo di *La damigella dalle camélie di carta*.

MUSICA DA CAMERA

DOMENICA ORE 22.15 E MERCOLEDÌ ORE 22, PROGRAMMA NAZIONALE

Le musiche da camera che saranno trasmesse durante la settimana del Programma Nazionale figurano, domenica alle 22.15, la *Sonata in sol minore* di Bach e la *Sonata K. 376* di Mozart, che saranno eseguite dalla violinista Johanna Martzy, e mercoledì alle 22 il Quartetto di Debussy, affidato al Nuovo Quartetto Italiano.

La *Sonata in sol minore* di Bach è la prima delle sei Sonate per violino solo composte a Cöthen verso il 1720 e stampate per la prima volta dall'editore Simrock di Bonn nel 1802. In queste Sonate, come è noto, Bach, nella sua concezione polifonica, chiede al violino ciò per cui tale strumento sembra assolutamente inadatto e, rifacendosi a una tradizione tedesca, adotta una scrittura a più parti, che in lui non ha intento virtuosistico o sperimentale, ma è il risultato di una assoluta esigenza espressiva. Nella *Sonata in sol minore* egli introduce anzi la tipica espressione della sua arte, la fuga, che è naturalmente il brano polifonicamente più elaborato. Nelle altre parti, la polifonia vera e propria si alterna con quella che si può chiamare *implicita*, e cioè sensibile all'udito anche se non appare sulla carta.

La *Sonata K. 376* di Mozart fu scritta nell'estate del 1781 a Vienna e fu stampata nel novembre di quell'anno dall'editore Artaria insieme alle *Sonate K. 377, 379 e 380*, composte nello stesso periodo, e alle *Sonate K. 296 e 378*, scritte precedentemente una a Mannheim e l'altra a Salisburgo. Sia la *Sonata K. 376* sia quella K. 377 sono *in fa*, e potrebbero servire, se ancora ce ne fosse bisogno, come prova di quanto sia assurdo l'attribuire un particolare carattere a ogni tonalità. Infatti, agli ac-

corrisponde la leggerezza e la giocondità della *Sonata K. 376*, che al Saint-Foix appare come *il prototipo delle prime ispirazioni viennesi del giovane maestro, brillanti e ingegnose, dove si avverte come una gioia di sentirsi liberato dalle servitù salisburghesi*. La *Sonata* è formata da un primo tempo assai vivace, da un delicato *Andante* e da un grazioso *Rondò*, il cui tema fa pensare a una di quelle piccole marce settecentesche di cui lo stesso Mozart ci ha lasciato vari esempi.

Il Quartetto di Debussy, composto nel 1893, è forse il più celebre dei quartetti moderni e quello che ha avuto più largo numero di imitazioni. Ciò ben si spiega, dato che questo lavoro offre un modello completamente nuovo, rispetto ai quartetti classici. Anche in una composizione per cui non disponeva di un preesistente substrato letterario o pittorico, dal quale la sua ispirazione era normalmente sollecitata, e che per la sua natura appariva legata alla tradizionale forma-sonata, Debussy ha saputo sviluppare con assoluta libertà il suo linguaggio vaporoso ed evanescente. Ciascuno dei tempi del Quartetto è imperniato su un unico tema, le cui trasformazioni danno luogo non a una salda architettura, ma a una specie di mosaico variopinto. La cura del compositore si concentra soprattutto sugli effetti timbrici; l'armonia è audace, ma sempre morbida, la melodia dolcemente sensuale; per usare un'espressione di Paul Dukas, *marque comme sur un tapis somptueux et savamment orné, aux couleurs étranges d'où seraient bannis les tons criards et discordants*.

Teatro di ogni tempo

A CURA DI GIGI MICHELOTTI • LADY GREGORY E IL TEATRO
IRLANDESE • - LUNEDÌ ORE 19, PROGRAMMA NAZIONALE

Il teatro irlandese, si può dire con un grano di paradosso che è nato da una gita in campagna. O dalle vacanze estive di un gruppo di giovani letterati dell'isola, dedicate al riconoscimento degli angoli più fuori mano della vecchia provincia e allo studio delle antiche costumanze locali condotto attraverso interrogatori sapienti e pazienti di contadini delle pianure, pescatori della costa, pastori delle montagne: umili custodi di questo tesoro nascosto che è il « folklore » irlandese, il ricchissimo pittoresco « corpus » delle leggende e delle tradizioni irlandesi. « La arte popolare è la più vecchia fra tutte le aristocrazie del pensiero — scriveva allora uno di codesti giovani letterati lanciati alla scoperta del loro Paese, William Butler Yeats — in primo luogo perché rifiuta tutto ciò che è passeggero e triviale e tutto ciò che è puramente ingenuo e grazioso; e poi perché ha raccolto in sé i pensieri più semplici e più indimenticabili delle generazioni ».

Dietro questa dichiarazione implicitamente programmatica, come dietro una bandiera Yeats e i suoi amici — George Moore, Edward Martin, John Millington Synge — si radunarono sul finire del secolo scorso per fondare quel « Teatro letterario irlandese » che cresciuto poi a diventare « Teatro Nazionale » doveva affermarsi come un movimento fra i più interessanti e vivi di questi ultimi cinquant'anni. Accanto a questi che si son nominati, ebbe parte rilevantisissima nella costituzione e nelle prime vicende dello « Irish Literary Theatre », una donna intraprendente colta e coraggiosa, Lady Augusta Gregory. E' a lei soprattutto che si deve se il neonato teatro, gracilissimo ancora e quanto mai precario, superò balanzosamente le molte difficoltà iniziali e uscì dalla crisi di infanzia non indebolito ma rafforzato: me-

rito principalmente del senso pratico col quale ella affrontò e dipanò i primi e più ardui problemi d'organizzazione, dell'apporto che dette all'ancor esiguo repertorio dello « Irish Theatre ». E' suo titolo d'onore d'aver raccolto con paziente e acuto lavoro di ricerca, scelta e coordinamento il ciclo delle leggende eroiche irlandesi da cui in un secondo tempo trasse materia di rielaborazione drammatica.

Alla figura di Lady Gregory nella ricorrenza centenaria della nascita, e alla sua opera — esemplarmente rappresentata da un atto unico, *La forza fiavola*, fra i più compiuti e vivaci — la Rai dedica una delle conversazioni di « Il teatro di ogni tempo », affidandone la cura a Gigi Cane.

L'eroe romantico

JULIEN SOREL

MANTEGNI ORE 17,
PROGRAMMA NAZIONALE

Le rouge et le noir è il romanzo dell'energia: la storia di Julien Sorel è un'apoteosi della volontà. Di origine scopertamente napoleonica, la natura dell'eroe stendhaliano rientra nei termini dello schema romantico per il conflitto che si stabilisce fra le imposizioni della volontà al servizio della ragione, ed i moti di una sensibilità appassionata, violenta. E', approssimativamente, la trasposizione letteraria del dissidio aperto nella natura di Stendhal dall'influenza di due secoli, di due correnti di sangue. La sua educazione si compie infatti nell'ambito del razionalismo settecentesco, nelle cui consolanti spiegazioni interviene però il turbamento e lo squilibrio della nuova poetica romantica. E dalla parte di questi ultimi model-

li, lo muove una sensibilità morbosa, che egli ha derivato dalla madre, irrequieta e fantastica.

Altra caratteristica romantica di Julien Sorel è la sua posizione polemica nei confronti della società, del conformismo; egli conduce la sua battaglia su un piano individualistico, ma immedesima la sua vicenda nel destino di una generazione e di una classe sociale; riflettendo in tal modo gli interessi moralistici dell'autore, che disegna nella storia di Julien, nei suoi rapporti con la società contemporanea, un quadro della Francia nel 1830, dove ancora si conservava la memoria dell'avventura napoleonica, come esempio delle illimitate possibilità dell'individuo; mentre il regime politico imposto dalla Restaurazione soffocava ogni velleità privata, specie quando partiva dalle classi più umili, in nome di un conformismo tendente a conservare il vecchio e a prevenire il nuovo.

Il valore storico e letterario di questo romanzo è incomparabile, anche se passo quasi inosservato per quarant'anni e più. La psicologia di tanta narrativa europea vi trova la sua origine, se il rispetto della verità obiettiva torna oggi sotto mutate forme a ripetere la sua lezione. Al di fuori di ogni schema, e di ogni precisa classificazione storica, in cui d'altra parte difficilmente rientra, la storia di Julien Sorel resta uno dei capolavori che l'intelligenza ha regalato alla letteratura.



Fanny Elssler (1810-1884) nella famosa danza della Cachucha. Alle vicende sentimentali della celebre ballerina austriaca si ispirò Giovanni Strauss per la sua nota operetta.

LA BALLERINA FANNY ELSSLER

OPERETTA IN 3 ATTI DI GIOVANNI STRAUSS
SABATO ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

merito a rendere immortale il nome dell'autore di *Fanny Elssler*.

L'azione dell'operetta si svolge nel castello degli Esterhazy, ad Eisenstadt, nel 1831.

Fanny Elssler, una danzatrice, figlia di un musicista degli Esterhazy, ritornando da Berlino incontra durante una festa il barone Fournier, addetto d'ambasciata, che l'ama da molto tempo.

Ma l'amore di Fanny per Fournier eccita la gelosia del superiore gerarchico del giovanotto, il consigliere von Schutz, che ordisce un piano machiavellico. Egli ordina a Fournier di preparare un colloquio tra Fanny e il Duca di Reichstadt, figlio di Napoleone ed ospite al castello degli Esterhazy, per togliere all'aquilotto il desiderio di riconquistare il trono. Ma Fanny è avvertita a tempo dell'intrigo insidioso da una dama di compagnia la quale, però, le tace il nome del macchinatore, cioè di von Schutz, insistendo per avere il colloquio con il fatale aquilotto napoleonico. L'incontro avviene, infatti, e la bella fanciulla si mette a danzare con il duca di Reichstadt. Naturalmente tutto finisce per risolversi in bene e Fanny riesce ad ottenere la liberazione di Fournier che aveva provocato il Duca. Spiegato l'equivoco, i due giovani se ne vanno a Parigi dove li attende la felicità.

RACCONTO SCENEGGIATO

Carliseppe della Coronata

RACCONTO DI EMILIO DE MARCHI
DOMENICA ORE 15, PROGRAMMA NAZIONALE

Nella narrativa di Emilio De Marchi i veri diavoli sono i soprannumero. Il suo campionario umano, infatti, converge su una figura di cane bastonato, preda della serie avversa che lo perseguita dal di fuori e dei suoi sentimenti grotteschi che lo martirizzano dal di dentro: una figura di povero contadino inurbano, che, in una Milano carica di splendori e di drammi, insegue un vano e disperato sogno d'amore. Il nominato Demetrio Piccetti, eroe a rovescio, protagonista del capolavoro di questo scrittore della Milano fine-ottocento (l'anno scorso, ricorrendo il centenario della nascita e il cinquantenario della morte, la Rai ha curato, di questo romanzo, una indovinata sceneggiatura), è un po' il tipo fondamentale di tutti i personaggi del De Marchi, anche di quelli che s'incontrano negli angoli sperduti della sua produzione, nei racconti come *Carliseppe della Coronata*, che costituiscono la zona minore della sua opera.

Ecco, dunque, *Carliseppe*, con l'asino e il figliuolo, in viaggio dalla Bassa verso

Milano: la grande città dove, in un severo palazzo, egli si reca a chiedere al padrone non so quale grazia o piacere o giustizia. E' giorno di pioggia, la tipica pioggia lombarda che vela i filari dei pioppi lungo le grandi strade della pianura e immalinconisce i sentimenti nel petto; e *Carliseppe* fa il suo viaggio d'andata fantasticandone i risultati, con una fiducia modesta e grigia che è già un preludio alla delusione di poi. Infatti, giunto alla sua meta, il padrone distratto a malapena si accorge di lui che, lasciato su un angolo, pazienza in un'attesa vana; finché, a sera, deve tornarsene al suo cascinale lontano, alla Coronata, accompagnato dalla pioggia che non è cessata e dalla inconfessata desolazione del cuore.

Il racconto è tutto in questa elegia dolente, nella malinconia umile del poveretto a cui nessuno presta ascolto e che sente crollare in sé le sue speranze. E' un racconto amaro; ma la consolazione interiore forza di rassegnazione, questo grande frutto morale dell'Ottocento italiano.



RADIOSPORT Il radiocronista Giordano Zucchi intervista per questa trasmissione, che ha luogo tutte le domeniche alle 20.30 circa sul Programma Nazionale, il giovanissimo Paolo Marzotto, vincitore del XIII Giro automobilistico di Sicilia.

SECONDO PROGRAMMA

Esami di maturità

TRE ATTI DI LAZLO FODOR
LUNEDÌ ORE 20,30. SECONDO PROGRAMMA

In una scuola ungherese, quindici giorni prima della chiusura dell'anno scolastico, scoppia uno scandalo. Nella classe femminile dell'ultimo corso è stata trovata nel cestino della carta staccata, la minuta di una lettera d'amore.

La scoperta è stata fatta dalla professoressa Clotilde, un tipo di zitellona, derisa continuamente dalle scolare

La rivelazione turba profondamente Stefano. Qualcosa si risveglia in lui.

Intanto l'inchiesta va avanti e si riunisce il consiglio dei professori per la decisione finale. Il contegno di Stefano è irreprensibile. Egli lascia, infatti, che l'interrogatorio lo conduca il terribile professor «Scatola»; il quale, aiutato in ciò dalla professoressa Clotilde, cerca con tutti i mezzi di far cadere «in castagna» Caterina. Ma un patetico strattagemma difensivo di quest'ultima farà sì che tutto finisca in un generale perdono.

Arriva così l'ultimo giorno di scuola: il giorno della consegna dei diplomi. Le ragazze ormai non sono più «alune», ma libere signorine. E' a questo punto che Stefano spera di incontrarsi con Caterina, per poter dichiararle il suo amore...

Ma il sogno del professor Stefano è stato forse troppo audace. Caterina, come le altre compagne, dimenticato tutto, se ne andrà con la sua giovinezza incontro alla vita. Stefano rimarrà nel suo grigio rischiarato appena dalla affettuosa amicizia della professoressa Anna.

Due nuove stazioni ripetitrici ad Arezzo e a Siena

Nel giorni scorsi sono entrate regolarmente in esercizio due nuove stazioni ripetitrici del Secondo Programma, installate ad Arezzo e a Siena.

Esse funzionano sulla frequenza di 1578 Kcs, pari a m. 190,1

per il suo disordine e per le sue idee antiquate. Idee che trovano un valido sostenitore nel professor Richtig, insegnante di matematica, detto «Scatola».

Per la professoressa Clotilde la scoperta della lettera costituisce la vittoria delle sue rigide teorie contro quelle più umane e comprensive professate da altri personaggi della commedia: il preside, l'ancor giovane professor Stefano, il vecchio e bonario Baragn, insegnante di filosofia, e la signorina Anna Maté, titolare della classe in cui è scoppiato lo scandalo, e da tempo segretamente innamorata del professor Stefano.

Rapida è l'individuazione della colpevole: la studentessa Caterina Horvath, bravissima nello studio, splendente di giovinezza, Caterina si discioglie sostenendo che quella lettera era una pura esercitazione letteraria. Ma mentre il preside, la professoressa Anna e il professor Baragn sarebbero pronti a credere a questo argomento e desidererebbero anzi mettere a tacere l'accaduto, la professoressa Clotilde e il professor Richtig insistono nelle loro accuse. Caterina subisce così un primo interrogatorio dal preside. Animato dalle migliori intenzioni, il professor Stefano insiste per avere una sincera e piena confessione. Caterina, per disimpegnarsi, confessa che ciò che ha scritto, anche se non è accaduto, era però un suo desiderio, un sogno. E non solamente suo, del resto — dice Caterina — poiché tutta la classe è innamorata... del preside, il professor Stefano.

La prima rappresentazione di

Come le foglie
risale al 31 gennaio 1900 (per la cronaca la compagnia era quella

di Tina di Lorenzo e di Flavio Andò); e fu un avvenimento milanese. E' noto che le accoglienze che il pubblico riservò a questa commedia furono trionfali; né potevano essere diverse, dato il pubblico e data la commedia. Alle soglie del secolo, Milano era già la città dell'industria e degli affari; e Come le foglie è la commedia che esalta, sopra ogni altra virtù, l'operoso e paziente lavoro, la religiosa fatica che salva dai mali del sentimento e dagli astratti capricci intellettualistici. La trama è nota: la famiglia di un industriale rovinato (composta dal padre, da due figli e dalla matrigna) è costretta ad abbandonare, con la casa di Milano, le antiche abitudini di lusso e di ozio; e ad accettare, in Svizzera, l'aiuto e l'ospitalità di un giovane cugino. Nella casa di campagna, loro nuova dimora, i personaggi reagiscono in maniere diverse al mutato tenore di vita: il padre, «bue da lavoro», si adatta rassegnato all'occupazione che Massimo gli ha procurato e nel nuovo impegno cerca di soffocare la vergogna e la delusione dell'animo; la matrigna, vuota e presuntuosa dilettante di pittura, insiste nei suoi improduttivi scarabocchi, stringendo amicizie varie e una mediocre relazione amorosa con un nordico che dipinge nei pressi; il figlio, Tommy, non sa rendersi esatto conto della situazione e, per quanto spinto a trovarsi una strada che lo salvi, rifiuta ogni soccorso di tal genere, perde al giuoco e infine accetta l'onta

Come le foglie

QUATTRO ATTI DI GIUSEPPE GIACOSA
DOMENICA ORE 15,15. SECONDO PROGRAMMA

estrema, appoggiando una donna ricca ed equivoca che gli darà, coi soldi, una cattiva fama. L'unica che abbia una chiara

coscienza di come stanno le cose e che quindi tenti di adeguarsi dignitosamente al cambio di rotta è la figlia, Nenele: la quale assiste allo sfacelo della sua famiglia soffrendo da sola anche la pena che gli altri non soffrono, cercando di correggerli, smascherandone gli errori e i vizi; alla fine, ridotta alla disperazione, medita il suicidio, da cui, all'ultimo momento, la salvano il padre e Massimo. Il vero protagonista della commedia è quello che si vede meno e che parla meno; proprio lui, Massimo, il cugino faticatore, intelligente ma senza pose, sensibile ma senza smancerie; proprio il tipo d'uomo che poteva piacere al pubblico di Milano che vide in lui, la sera della prima, il simbolo dell'uomo moderno, sicuro di sé, privo di complicazioni sentimentali e di vanità snobistiche. Massimo ha avuto e continua ad avere una vita dura e modesta; e se può vantare una fortuna, questa se l'è costruita con le sue mani, giorno per giorno, sacrificandosi di persona.



SIPARIETTO

OGNI GIORNO, TRANNE LA DOMENICA,
ORE 23 CIRCA, SECONDO PROGRAMMA

In questa rubrica, un giornalista che fa da coordinatore, impaginatore e presentatore di tutte le trasmissioni, invita sera per sera un conversatore diverso a parlare su un determinato tema.

Il tema è scelto in rapporto ad avvenimenti di varia attualità, che possono però anche non essere necessariamente fatti del giorno: congressi, pubbliche manifestazioni, clamorosi incidenti, fiere, feste, premi, scoperte, invenzioni, arrivi e partenze di personalità straniere, episodi di cronaca, fatti di costume, fenomeni sociali, inchieste, competizioni sportive, insomma qualsiasi spunto capace di suscitare vivo interesse in una larghissima cerchia di ascoltatori.

Il conversatore, che spesso viene scelto tra i giornalisti più brillanti e più noti, è invitato sia in base a criteri di specifica competenza, sia come testimone di un fatto, narratore di una vicenda, interprete di una situazione, inviato speciale reduce da un viaggio, scrittore di «cose viste», ecc.

Una volta la settimana è di scena Antonio Baldini, in veste di Michelaccio, con divagazioni intorno ai temi che corrono, o che son trascorsi, inserendo quasi una rubrica nell'altra.

Nicola Adelfi, che organizza la trasmissione e che ne è in un certo senso il gerente responsabile, spiega i motivi che lo inducono di volta in volta a scegliere un particolare argomento e presenta il conversatore. In certi casi potrà anche chiamare due conversatori a trattare lo stesso tema da punti di vista opposti o a svolgerne due con qualche analogia, oppure infine dare alla trasmissione il carattere di una rapida inchiesta su tema d'attualità, con varie interviste.



INTERVISTE ALLA RADIO

● Sopra. L'attore polacco Walter Taluni, interprete, per le sue eccezionali doti fisiche, della parte del gigante Golia in un film di prossima programmazione, è stato intervistato in un albergo di Napoli dal nostro radiocronista Calvanese. Ecco il nostro buon gigante: è alto due metri e possiede una forza veramente erculeica.

● A sinistra. L'attore francese Jean Louis Barrault, il grande interprete del teatro classico e moderno, è attualmente in Italia con Madeleine Renaud per un giro di recite straordinarie. A Roma Antonello Marescalchi lo ha intervistato durante una conferenza-stampa tenuta al Centro Culturale Francese.

LA SUA BACCHETTA

Sir Thomas Beecham

MARTEDÌ ORE 14,30, SECONDO PROGRAMMA

Per le sue eccezionali doti musicali Sir Thomas Beecham figura tra le grandi personalità internazionali dell'arte direttoriale.

Alla padronanza assoluta dell'orchestra e ad una tecnica impeccabile egli unisce uno squisito senso dello stile e un dinamismo che nei suoi tratti fisici può riferirsi a quelli che sono i caratteri salienti della razza anglosassone: rigorosa disciplina, che però non sopprime la personalità di ciascun membro della famiglia orchestrale, un abbandono sentimentale, che non esclude lo slancio vivo e gioioso.

Nato nel 1879, Beecham è stato allevato nel culto della musica dal padre, sir Joseph, a cui Londra deve delle memorabili stagioni di opera e di balletti. Proseguendo nella opera paterna, sir Thomas ha organizzato e diretto centinaia di rappresentazioni liriche, è stato il primo a far conoscere in Inghilterra i balletti russi e, nel campo sin-

fonico, ha il merito d'aver fondato l'Orchestra Filarmónica di Londra.

Il suo nome è legato alle



Sir Thomas Beecham

maggiori istituzioni musicali inglesi. Direttore del Covent Garden, inizia nel 1910 una fervida attività in favore dell'opera lirica, da molti anni scaduta nel gusto del pubblico.

Spirito di vasta cultura e di insaziabile curiosità, egli rinnova continuamente i suoi programmi, riportando al successo antiche opere cadute in oblio o valorizzando autori moderni misconosciuti.

La sposa e la cavalla

PARSA DI ANONIMO FRANCESE
MERCOLEDÌ ORE 21,30, SECONDO PROGRAMMA

È questa — fra le « brillantissime farse », che chiudevano in allegria una serata a teatro e che gli attori già celebri non disdegnavano di interpretare — una delle più note; e giustamente, poiché il suo giuoco (partendo dall'equivoco, ossia da un elemento base del genere) si svolge leggero e preciso, senza denunciare artifici, senza chiedere nulla per giustificare situazioni, mantenendosi nei limiti, se pur convenzionali, di una rigorosa possibilità.

Timoteo divide il suo affetto fra la figlia ed il commercio dei cavalli tanto che ha trovato più che naturale dare ad una puledra lo stesso nome che impone al suo sangue: Eufemia. Ma, mentre la cavalla ha rivelato molti difetti, la ragazza, che adesso è un fiore appena sbocciato, non ha che pregi e virtù; è affettuosa, vivace ed avve-

nente. Così avvenne che un giovane onesto e timorato d'amore per lei. Lei non l'ha certo sfacciatamente incoraggiato, che è una signorina dabbene, ma sono stati sufficienti alcuni sguardi per provocare una passione maia ma tenace e, per di più, ricambiata. Ed ecco che il giovane (che si chiama Battistino ed è — vedi il caso! — figlio di un carissimo amico di Timoteo) viene a fare la sua regolare domanda di matrimonio.

E qui, per uno dei più vecchi e classici espedienti della tecnica teatrale che trova nell'equivoco e nei guai pro quo gli elementi di più facile e sicura comicità, entriamo nel ricco della farsa. L'onesto commerciante crede, a causa di quel l'omonimia, che il giovane desidera comprare la cavalla e lealmente gliene denuncia i difetti. L'equivoco, una volta nato, è difficile a chiarsi, che le donne racchiudono nella loro testolina mille griffi e, col caratterino che hanno, possono anch'esse mordere, tirar calci e compiere ogni sorta di bizzarrie.

Si potrebbe, ad un certo momento, temere che un destino maligno riesca a fare l'infelicità dei due giovani innamorati, ma finalmente giunge l'attesa spiegazione e tutto finisce per il meglio.

Il bravo Battistino avrà la sua Eufemia; anzi tornerà a casa con due Eufemie. Non poteva sperare di più; non poteva essere più fortunato!

FEDORA

OPERA IN TRE ATTI DI UMBERTO GIORDANO
MERCOLEDÌ ORE 20,30 - (PAGINE SCELTE)

A due anni di distanza dall'« Andrea Chénier », ed esattamente nel 1898, Umberto Giordano rinnovò il successo dell'opera precedente con « Fedora », dramma concepito secondo i tipici canoni dell'estetica verista, nel quale i personaggi sono fortemente disegnati e l'ambiente in cui si muovono è concepito in funzione drammatica e non soltanto decorativa. E' perciò « Fedora » un'opera significativa di quel verismo musicale, di quella Giovane Scuola Italiana che annoverò il Giordano tra i suoi più illustri rappresentanti; in essa troviamo quella particolare vigoria d'accento e quella felice vena melodica che furono le doti migliori del musicista pugliese.

Il libretto, tratto da A. Colautti dall'omonimo dramma di Vittorio Sardou, ci porta, al primo atto, a Pietroburgo, nella casa di Vladimir Andrejevich, dove è giunta la principessa Fedora Romanov per aver notizia del proprio fidanzato che è assente da un giorno intero. Dopo breve attesa giungono l'ufficiale di polizia Grech e il diplomatico francese De Sirix che accompagnano Vladimir ferito a morte. Dopo un breve interrogatorio dei servi, i sospetti si appuntano sul conte Loris Ipanov che, nella mattinata, si era recato a trovarlo e, in sua assenza, si era impadronito di una misteriosa

lettera; sospetti che si tramutano in certezza all'annuncio che Ipanov è improvvisamente scomparso da Pietroburgo. Vladimir muore e Fedora, straziata, giura di vendicarlo. Al secondo atto Fedora offre un ricevimento sontuoso nel suo palazzo di Parigi; tra gli invitati v'è Loris Ipanov, profugo in Francia perché condannato a morte e che Fedora ha avvicinato con lo scopo di ottenere dalla sua voce la confessione del delitto. Infatti Loris, che è innamorato della principessa, confessa di aver ucciso Vladimir, ma promette di spiegare più tardi le ragioni del suo atto. Intanto la festa viene interrotta per l'annuncio dell'assassinio dello Zar; Fedora in un impeto di furore, denuncia al governo russo Loris come nichilista e concorda con Grech il suo arresto.

Loris finalmente svela di aver ucciso Vladimir in seguito alla scoperta, tramite la lettera sottratta, della sua vergognosa tresca con la propria moglie e offre la prova che il suo matrimonio con Fedora non aveva altro movente che il più basso interesse.

Fedora già presa da viva simpatia per l'esule, convinta del suo affetto gli perdona e decide di dividere con lui la vita del proscritto.

Al terzo atto troviamo Fedora e Loris vivere felici e immersi nel loro amore in

una villa dell'Oberland bernese.

Giunge intanto la notizia che Loris è stato graziato ma, ahimè, gli viene comunicato che, in seguito alla denuncia il fratello gli è stato ucciso e che la madre ne è morta di crepacuore.

Loris è stravolto dalla notizia e giura di uccidere la ignota delatrice; anche Fedora ne è tanto turbata che l'amato le legge negli occhi l'orribile rivelazione. Fedora, disperata, si avvelena e muore tra le braccia di Loris che in un supremo slancio d'amore le perdona.

I concerti del Secondo

DIRETTORE Ettore GRACIS

In questo concerto il programma si presenta organicamente concepito e mostra, in tutta chiarezza, uno scopo cioè una inquadratura storica. Racchiude esso infatti due epigoni della storia musicale russa: da Glinka e Rachmaninov passa circa un secolo e si può dire che sia il secolo di grande produzione e di grandi conquiste della Russia musicale. Il concerto avrà inizio appunto con una composizione di Glinka. Questo musicista può essere considerato l'iniziatore di una coscienza musicale nazionale e a lui si debbono i primi saggi teatrali veramente indicativi come esempio di drammaturgia musicale russa. Basterà ricordare tra i suoi lavori teatrali l'opera La vita per lo Zar, Ru-

slan e Ludmilla. La composizione che si esegue nel nostro concerto s'intitola Kamarinskaja, ed è una fantasia per orchestra scritta co-



La pianista Maria Candeloro partecipa giovedì sera al Concerto del Secondo Programma, diretto da Ettore Gracis.



RICORDO DI

Enzo De Muro Lomanto

Il 15 marzo è morto nella sua abitazione, in Milano, il tenore Enzo De Muro Lomanto, marito della nota cantante lirica Toti Dal Monte e padre della giovane attrice che fece parte col nome d'arte di Marina Dolfin, anche della compagnia del Piccolo Teatro di Milano, e della compagnia dialettale veneta.

Enzo De Muro Lomanto, nato a Canosa di Puglia nel 1902, apparteneva alla generazione dei grandi cantanti del primo Novecento.

Dotato di una voce calda e passionale, seppe eccellere particolarmente nel repertorio operistico italiano, che portò trionfalmente sui palcoscenici di tutto il mondo.

Dopo il suo debutto al San Carlo di Napoli cantò infatti non solo nei principali teatri italiani ed europei, ma anche in Australia, nell'Estremo Oriente e nell'America Latina.

Col « Falstaff », prese parte alla famosa tournée del complesso della Scala del 1929, a Vienna e Berlino. Studiò canto al Conservatorio di San Pietro a Majella, ed ebbe grande successo come squisito interprete di canzoni napoletane.



SOTTO IL CONERO E' una rivista cittadina che ha luogo tutte le domeniche alle 14,30 in locale da Ancona 1. Qui, da sinistra, Miss Cinema, Miss Italia (seconda classificata) e Miss Stompa 1951-52 durante una recente trasmissione dalla popolare rivista radiofonica.

È tornato Cagliostro

NOVELLA SCENEGGIATA DI GIUSEPPE ZUCCA - ADATTAMENTO DELL'AUTORE - VENERDI ORE 18,30, SECONDO PROGRAMMA

Il conte Alessandro Cagliostro, il famigerato mago, torna, per un attimo, al mondo, aiutato dalla fantasia e dalla penna di Giuseppe Zucca.

Del resto l'aveva predetto con chiare parole, in una notte di tempesta, a pochi giorni dalla sua morte, nella cella della fortezza di S. Leo: «tornerò sulla terra quando i segni precursori dell'Apocalisse saranno palesi».

Un giornalista, quindi, riesce a sapere di questo straordinario ritorno. E riesce a sapere anche che il conte Cagliostro si trova a Venezia. Ed infatti in un piccolo albergo trova il mago che si nasconde sotto un falso nome. Lo avvicina e lo intervista. Da tutto ciò che dice Cagliostro traspare una profonda amarezza: ohibò! Ai tempi d'oggi tutti quanti l'hanno superato ormai in furfanterie!

Ma ad un tratto accade un colpo di scena: alcuni poliziotti stanno arrivando per arrestare, per l'ennesima volta, Cagliostro. Con prontezza di spirito veramente sorprendente il mago riesce però a sparire dietro una nuvola di tabacco fatto cadere dalla sua elegantissima tabacchiera. Così termina la gustosa vicenda che altro non è se non il pretesto per una fine ed arguta satira.

NIGHT CLUBS

Tutti i giorni, ore 23,15 circa, Secondo Programma.

Mezz'ora prima di mezzanotte il Secondo Programma si collega coi locali notturni, diffondendo con le note di una canzone l'eco di un mondo vagamente proibito, accessibile solo ai virreus e ai nottambuli.

La brava gente, annidata in città e in provincia, che si accinge ad andare a letto dopo una dura giornata di lavoro, dà allora libero corso ai convenzionali sogni, alimentati da vecchi ricordi libreschi, che dipingono i «tabarins» come luoghi di perdizione, appienati dal fumo e da complicati profumi dal nome francese.

Poter sognare oleografie così ingenua è un dono che la radio offre tutte le sere prima di spegnere il lume, liberando gli ascoltatori dalla delusione di poter scoprire che talvolta i frenetici orchestrali non fanno che guardare l'orologio, che le ballerine si tolgono le scarpette sotto la tavola e che i cavalieri impallidiscono all'arrivo del cameriere col conto nascosto nel tovagliolo.

Nei locali notturni il peccato è stato inviato in esilio dal Gastone di Petrolini e dal collocamento a riposo degli «Scettici blu» e chi si vuol divertire ci va ormai soltanto con le amiche delle sorelle, per debellare l'inerzia accumulata nelle ore sedentarie d'ufficio, nella frenesia ginnica delle sambe, concepite ormai solo come una piacevole forma di podismo a ritmo di danza.

La camicia nuova... in Popeline **CAPRI**



PERCHÈ

Come non si sceglie un abito a caso, non si deve acquistare a caso il tessuto per la camicia o una camicia confezionata qualsiasi. L'occhio non si inganna quando distingue e apprezza a prima vista il Popeline **CAPRI**.

- Per il suo aspetto serico
- Per l'alta qualità del cotone egiziano impiegato
- Per la lavorazione modernissima e perfetta
- Per il gusto, la varietà e la grande eleganza di colori e di disegni originali assolutamente inalterabili.

L'eleganza
moderna
deve essere
pratica...

...e il Popeline **CAPRI** trattato con il procedimento **SHORON**, conserva l'irrestringibilità anche dopo molte lavature, evitando gli inconvenienti delle maniche accorciate e dei colletti stretti che compromettono la linea e la comodità della camicia facendola invecchiare presto. La camicia in **CAPRI** è più elegante e dura più delle altre.

GARANTITEVI

Controllando sul tessuto la stampa glittura la ditta **CAPRI - SHORON** sulle camicie confezionate l'etichetta tessuta **CAPRI** e quella **SHORON**, che garantiscono la qualità e l'irrestringibilità del nostro prodotto.

COTONIFICIO VALLE DI SUSÀ - TORINO

L'OCCHIO MAGICO DEL SECONDO PROGRAMMA

CHARLIE CHAPLIN

Martedì, ore 22,30.

in piena attività creatrice. E ciò è tanto più singolare in quanto il cinema, ancor giovane e non stratificato nelle sue estetiche e nei suoi criteri di valutazione, non si è ancor costituito un olimpo definitivo, coi suoi santoni e con i suoi tabù.

Chaplin si è invece posto sul suo stallo senza contrasti, per acclamazione, in quanto nessun altro meglio di lui poteva identificarsi col cinema stesso, rivendicando tanta parte di merito nell'aver dato a quest'ultimo autonomia e dignità d'arte.

Il cinema al suo sorgere fu ovviamente un mero fatto tecnico, atto ad avvicinare lo spettatore assai più per la curiosità dei suoi effetti ottici, che per le reali possibilità espressive, che i critici non valutavano in sede estetica molto di più di quelle della lanterna magica o delle ombre cinesi.

E' superfluo rievocare i nomi di coloro che per primi intravidero al di là della macchina da presa un linguaggio poetico, e che fra il 1905 e il 1920 diedero diritto di cittadinanza alla nuova arte: fra i loro nomi quello di Chaplin occupa il ruolo di protagonista.

La vita randagia e triste dei suoi primi anni di palcoscenico avevano inciso ben diversamente sulla sua natura di vecchio europeo che sulla fresca corteccia dei suoi colleghi americani: il mito del successo non risuonava in visioni ottimistiche l'esperienza delle passate miserie.

Quella fu la piccola molla che lo spinse a perfezionare nel suo personaggio non solo la tecnica impeccabile della risata, ma anche una cortese mestizia, un decoroso senso della sconfitta che dovevano inserire nel cinema, con l'umanità, l'arte vera.

I critici sanno perfettamente in quale sequenza o in quale suo fotogramma si riscontrino per la prima volta il tale effetto o la tale innovazione, e sezionano la sua vita e la sua produzione artistica in periodi ben definiti, l'uno dei quali prevarrebbe sugli altri. Sono problemi di esegesi sottile che non offuscano l'unica verità fondamentale: con Chaplin nasce il cinema « puro » o più semplicemente il cinema che trova nei propri mezzi espressivi la forza di determinare una emozione estranea a quella provocata da ogni altra forma d'arte, contribuendo a dare al moto dell'animo umano una possibilità inedita e ardita di comunicazione artistica.

Le sue scarpe informi, il bastoncino di canna ritorta non furono il semplice simbolo di una maschera intelligente, ma quello di una vera e propria scoperta: quella della formula esatta per trasformare le ombre di celluloidi, da marionette, in immagini viventi della sofferenza umana.

IRINA GROMOVA

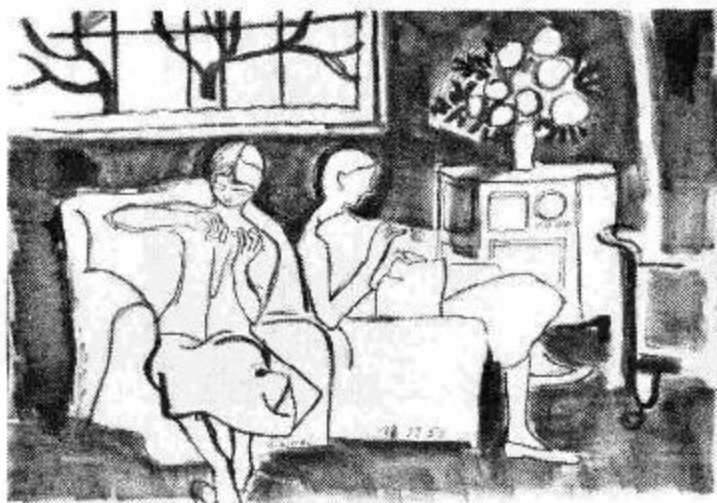
Lunedì, ore 19,15

Artista di eccellenti qualità vocali e interpretative, Irina Gromova, è un giovane soprano che da pochi anni si è brillantemente affermato sia nel campo dell'opera lirica che in quello della musica da camera. Nata a Maikop, nel Caucaso, ha curato la sua formazione culturale e artistica a Parigi. Dopo aver studiato per sei anni la dan-

za sotto la direzione di Vera Trefilova e recitazione alla Comédie Française, entrò al Conservatorio di Parigi. Interprete intelligente e sensibile, Irina Gromova possiede una voce che si presta alle più delicate flessioni e una vasta conoscenza delle lingue che le permette di cantare nei testi originali francesi, italiani, tedeschi e spagnoli. Esordì all'Opera di Montecarlo con un successo che ha rinnovato e accre-



sciuto nei maggiori teatri e nelle sale da concerto d'Europa e del Sud-America.



MATTINATA IN CASA

Tutte le domeniche alle ore 10,15.

hanno la possibilità di ascoltare durante la settimana le altre trasmissioni effettuate per la donna. « Mattinata in casa » è un programma dall'indirizzo ben definito, orientato su argomenti che possono in qualunque maniera interessare la donna che svolge una propria attività di lavoro.

E' questo, il titolo di una trasmissione settimanale dedicata alle donne impiegate e operale che, per i loro quotidiani impegni di lavoro, non

RINO SALVIATI

Lunedì, ore 16,45

« Io, l'ha chitarra e la luna ». Potrebbe essere il motto del suo blasone, un blasone rosso-azzurro sul quale campeggi il doppio ovale dello strumento. Il colore rosso, sul blasone, dovrebbe stare ad indicare le infuocate terre del Sud-America dove Rino Salviati, erede di trovatore dei tempi moderni, perfezionò il suo inimitabile stile di chitarrista e di cantante, accostandosi al folklore delle « pampas » e alla tradizione poetica dei « gauchos ». Il colore azzurro dovrebbe stare a definire un suo temperamento estremamente romantico, la vena ispiratrice di tutte le sue interpretazioni, la semplicità delle sue ambizioni e dei suoi affetti familiari. Cantante, attore cinematografico, « vedetta » teatrale e attrazione singolare dei « night-clubs » alla vigilia della sua partenza per i favolosi grattacieli newyorkesi, lo accompagnò l'enorme bagaglio di affetti e di simpatie che la sua arte ha saputo conquistarsi in brevissimo tempo.



ERROL GARNER

Domenica, ore 19.

Errol Garner è una fra le nuove personalità del jazz salite alla celebrità nel dopoguerra.

I suoi dischi sono fra i più venduti oggi in America ed il pubblico concorda con i critici nel collocare Garner fra i migliori pianisti di jazz. Egli ha saputo creare un linguaggio personalissimo e moderno, che non è possibile assimilare ad alcuna « scuola » jazzistica e che, pur partecipando delle tendenze progressive del « bebop », e del « cool jazz », si distingue per l'irrepetibile originalità e per la sua grande comunicativa.

Recentemente Errol Garner ha pubblicato alcuni saggi pianistici che hanno alquanto scandalizzato gli ortodossi del jazz puro per certi atteggiamenti salottieri e sentimentali di un impressionismo edulcorato.

Tra le incisioni più discusse è quel suo « Turquoise », che potrete ascoltare nel programma di domenica sera. Errol Garner è nato a Pittsburgh (Pennsylvania) nel 1921.



DON BARRETO

Lunedì, ore 14,45

Quella battaglia che Xavier Cugat impegnò con il pubblico americano venti anni fa per la « volgarizzazione » delle musiche sud-americane non ha avuto bisogno, tra noi, di nessun pioniere, di nessun eroe. Insensibilmente le congele, le sambe, le guarache e i mambis, sono entrati nel vivo del nostro co-

stume di danza, in pochissimi anni e senza che alcuno se ne rendesse conto. Affermato il genere raccolto naturalmente con entusiasmo venne logica e conseguente la sfida per tutti coloro i quali, dalla patria d'origine, lanciavano attraverso l'Atlantico, i nuovi ritmi: ambasciatore eminente di questo esotico gusto è Don Barreto, notissimo nella piccola ma autorevole schiera degli al-

tri « Don », brasil-perù, argentino, colombiano. Compositore e direttore, la sua personalità musicale lo rileva dal gruppo degli altri « grandi » del genere per un certo eclettismo di ispirazione e per una immediatezza di comunicativa. Il fascino e il colore delle sue interpretazioni vi sarà documentato nella trasmissione a lui dedicata del 24 corrente.

PROGRAMMA PER I RAGAZZI

Ventimila leghe sotto i mari

ROMANZO DI J. VERNE - ADATTAMENTO E REGIA DI ALBERTO CASELLA
PRIMA PUNTATA: GIOVEDÌ ORE 17 - SECONDO PROGRAMMA

Vi ricordate de «I Figli del Capitano Grant»? Lo avete ascoltato di recente in una nostra serie di otto trasmissioni. A quel celebre romanzo Giulio Verne fece seguire, nel 1870, nell'anno — cioè — in cui l'illuminazione era ancora ad olio, petrolio e gas (quella elettrica, a Milano, cominciò appena nel 1882...), il romanzo «Ventimila leghe

sotto i mari», che a partire da giovedì ascolterete nella riduzione radiofonica di Alberto Casella. Sotto i mari, significa proprio con un battello sottomarino, o, come oggi si dice più propriamente, sommergibile. Avete visto, visitato, qualche moderno sommergibile? E' ancor oggi un strumento magico, un misterioso affascinante organismo, perfetto nella sua scientifica struttura.



Un'illustrazione di Nino Rosso per l'edizione S.A.S. di questo romanzo

Ebbene, Giulio Verne — questo grande viaggiatore in poltrona — immaginò, nel 1870, il potente, misterioso strumento subacqueo dell'avvenire, dotandolo — con la sua fantasia — di quei mezzi (propulsione ed energia elettrica, pompe e luci elettriche, serbatoi a riempimento e svuotamento automatico, paratie stagne, e cento altri) che soltanto molti anni dopo cominciarono ad essere felicemente scoperti e applicati.

E' pure vero che nel 1800 era stato costruito un sommergibile francese che ebbe nome Nautilus, lo stesso nome del sottomarino di Giulio Verne. Ma sapete com'era, il Nautilus della marina francese costruito da Fulton? Di legno, spinto a braccia e capace di contenere otto persone!

Come era stato un italiano, il grande Leonardo da Vinci, a ideare nel Cinquecento il vascello subacqueo, così fu un ingegnere italiano, il Pullino, a costruire, nel 1890 (20 anni dopo il romanzo di Verne) un sottomarino elettrico, il Delfino; un gio-

co e inaffondabile. Naturalmente la sua fantasia ha galoppato, uscendo talora dai limiti del possibile specie per allora. Ma in questo appunto consiste l'arte del romanziere: spingere la sua inventiva nell'irreale, pur sempre su basi

teoricamente scientifiche. Ed ecco sorgere da ciò la genesi del meraviglioso viaggio, durante il quale, sul Nautilus, il comandante — il capitano Nemo, figura indimenticabile — e il suo taciturno equipaggio, lo scienziato francese Aronnax, il suo fedele domestico-segretario Conseil, ed il gigantesco fiociniere irlandese Ned Land, percorrono il mondo subacqueo, il mondo abissale, con i suoi cimiteri di navi naufragate, le sue foreste di corallo, i suoi paurosi mostri, la città sommersa Atlantide, e il sottotondo dell'Istmo di Suez e della ghiacciaia del Polo... finché scampati dal Nautilus a bordo del canotto insommergibile, trascinati nel gorgo del Maelstrom, prodigiosamente si salvano.

Tornato in Francia, il prof. Aronnax scrive quelle avventure; ma voi le udrete narrate al microfono, meravigliosamente ringiovanite dalla radio che, interrompendo la narrazione, vi farà assistere alle scene principali, ai drammi di quel viaggio meraviglioso.

Pimpinella e il suo latte e caffè

RADIOFIABA DI MARIO POMPEI
MARTEDÌ ORE 17, SECONDO PROGRAMMA

La reggia che ci presenta Mario Pompei in questa garbata fiaba in versi è una reggia veramente straordinaria, dove il semplice fatto che una principessa capricciosa, Pimpinella si rifiuti di sorbire il suo latte e caffè assume l'importanza di un problema di stato. Re, regina, dame e cavalieri sono costernati e preoccupati: quale misteriosa ragione può avere spinto Pimpinella a respingere la tazza fumante? Si ricorre al consiglio del medico, e dopo severe meditazioni, la diagnosi è fatta: non si tratta che di capricci e la miglior cura, in questo caso, è sempre una punizione esemplare. Ma le parole del dottore non ottengono altro scopo che quello di indignare i regali genitori, mentre Pimpinella, vagando per i lunghi corridoi del castello, troverà da sola la soluzione al suo problema; e sarà una soluzione alquanto originale, che provocherà lo stupore dell'intera corte e il sorriso divertito dei piccoli ascoltatori.



Rita Savagnone e Corrado Poli, sono stati gli interpreti principali di «Pattini d'argento» (Foto Palleschi)

Giovanni D'Anzi

SABATO ORE 14,45
SECONDO PROGRAMMA



Chiedete a un qualunque milanese quali sono le sue glorie nazionali e vi sentirete rispondere: il Duomo, il panettone e il cantore della «Madonnina», Giovanni D'Anzi.

Chiedete al profano il nome di un autore di canzoni e vi sentirete

rispondere: «Bracchi-D'Anzi». E', indubbiamente, quello del poeta Bracchi e del musicista D'Anzi, un biondo celebre nella piccola storia della nostra canzone, il tandem, la ditta più lanciata. Persona viva, autore secondo, uomo di spirito oltre che di teatro, di cinema e di radio nel senso più compiuto dei termini, D'Anzi è arrivato giovane al successo, ma attraverso un tirocinio significativo, fatto di ironie e di amarezze, sul quale non è inopportuno riflettere. Per questo le sue confidenze avranno un valore che va oltre la piacevole curiosità.

Le novelle del Secondo Programma

L'INCORONAZIONE DELLO ZAR

DI LEONE TOLSTOI - SABATO ORE 16

In Tolstoj maggiore, il dipintore di grandi affreschi, che raffigurano un mondo intero, nelle sue feste e nelle sue battaglie, è universalmente noto, tanto da apparire quasi ozioso il parlarne. Meno diffusa invece è la conoscenza dei suoi bozzetti e delle sue novelle, in cui la sua forza serena di narratore si compiace di soffermarsi dando ai fuggevoli tratti dei personaggi una incisività non minore di quella dei più celebrati romanzi.

L'incoronazione dello zar, che verrà letta nella rubrica «Le novelle del Secondo Programma», è un bozzetto in cui il vero protagonista è il destino, non atteggiato però in vesti maestose ed eschiliche, ma quotidiane e quasi bonarie, da pianetino della fortuna o da cronaca di giornale.

Un giovane artigiano, Emilian Jagodin, si prepara a recarsi sul piazzale della Kodinka, per assistere alle feste popolari indette per la incoronazione dello zar, e sogna il favore della fortuna ed il sorriso di belle fanciulle.

Una giovane aristocratica, Rina Galitzin, rinuncia ai suoi privilegi di dama di corte, per assistere confusa tra il popolo minuto alle stesse celebrazioni.

Il caso li conduce vicini, sino a che una spaventevole ressa e le cariche dei cosacchi che tentano di ristabilire l'ordine, finiscono per travolgerli.

La giovane principessa viene salvata dal giovane che la riconduce alla sua carrozza, per ritornare al sicuro fra le mura paterne.

Il suo primo contatto col mondo esterno ha rischiato di esserle fatale, ma le ha riservato la calda esperienza di una delicata solidarietà umana.

Il giovane operaio col fresco sorriso di congedo della fanciulla sente di essere stato favorito dalla fortuna assai più che con una grossa vincita al gioco. Il soggetto del racconto è il fuggevole incontro di due vite estranee, non destinate mai più ad incontrarsi; ed in esso si rivela tutta la incantata curiosità dell'autore per i mutevoli atteggiamenti del destino, presente sempre nella sua opera come arbitro supremo della vita umana.

TERZO PROGRAMMA

UNA NOVITA' DI GHEDINI

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA FERNANDO PREVITALI CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLINISTA JOSEPH SZIGETI, SABATO ORE 21,30, TERZO PROGRAMMA

Dopo il periodo aspro e « di punta » delle Bacanti e del Concerto dell'Albato, Ghedini ha cominciato a dar forma musicale a una visione pacificata e conciliante della vita in una serie di concerti per varie formazioni.



Joseph Szigeti

Ognuno dei quali reca un nome pittoresco di località campestre: al Belpato, per violino e orchestra di archi, d'un verde ancora asprigno come per un'eco delle musiche precedenti, alla vispa Alderina per flauto, violino e orchestra, all'autunnale opulenza melodica dell'Olimeneta per due violoncelli e orchestra, segue ora il Rosero « concerto per voci e strumenti ». (Fu terminato nel dicembre 1950, perciò potrebbe anche non essere l'ultimo in ordine di tempo, per quanto riguarda la composizione).

Il Rosero è una località di quella collina torinese dove il compositore piemontese ha abitato per diversi anni dopo la guerra. Il nome non ha bisogno di spiegazioni: evoca una visione di giardini fioriti che è familiare a chiunque si sia inoltrato qualche volta, di primavera, su per le stradette di quelle colline, e abbia spinto lo sguardo oltre i cancelli delle ville ombrose e discrete, la cui storia è stata narrata di recente, con affetto subalpino, in un libro di Barbara Allason.

Contra già il caso per l'Olimeneta, non soltanto il nome, ma la scelta dei mezzi strumentali e della sonorità rivela e determina a priori il carattere della composizione. Il Rosero è scritto per tre soprani, coro femminile, e orchestra d'archi con arpa e pianoforte. E' un concerto di maggio, che sul te-

sto d'una vecchia lauda umbra intona le lodi della Vergine: un concerto di donne, e suggerisce immagini di ghirlande di rose intrecciate intorno a un altare di campagna.

Per molti aspetti il Rosero si distingue dagli altri concerti campestri che l'hanno preceduto nella produzione di Ghedini. Anzitutto per la presenza delle voci, anzi, per il suo carattere di predominante vocalità, per cui, a rigore, lo si dovrebbe chiamare una cantata. Ma la parola concerto — « concerto per voci e strumenti » — va intesa in un senso quasi pittoresco, quel senso per cui « concerto » era il titolo tradizionale, nel Rinascimento, di quadri raffiguranti per lo più l'atto del cantare in coro, con o senza accompagnamento di strumenti.

Dai precedenti concerti il Rosero si distingue anche per la breve durata e per la semplicità di concezione. Nessuna suddivisione nei tre tempi della forma classica, ma una breve concezione unitaria che, pur articolandosi in piccole sezioni logicamente concatenate, si lascia agevolmente percepire nella ridotta proporzione dell'insieme. Per il breve giro della composizione e per certe analogie di sonorità e di scrittura vocale, si potrebbe accettare questo

recente Concerto, alla Antifona per Luisa, scritta nel 1944 per la morte acerba di una bambina; ove si ponga mente che dal nuovo Concerto, pur tutto pervaso di immagini di femminile dolcezza, esula naturalmente ogni apparenza funebre e luttuosa. Il timbro aurato dell'arpa prevale fortemente nella breve introduzione strumentale, un « andante tranquillo », che con un arpeggiare dolce e tranquillo prende possesso della tonalità di si bemolle maggiore; una melodia affettuosa, che ricomincerà più volte nel tessuto strumentale, raccoglie le voci degli strumenti in occasionale dolcezza di terze e seste, poi ancora esse si lasciano, disgiungendosi e intrecciandosi via via inabili discanti. Le voci dei soprani solisti portano un loro melodizzare un po' ebbro, sempre sul punto di sciogliersi dalle normali relazioni tonali per salpare nel gran mare libero dei vecchi « modi » ecclesiastici, con una punta quasi orientale di abbandono melismatico. Il coro femminile dapprima punteggiava soltanto le volute melodiche delle voci soliste salmodiando sillabicamente le litanie in lode della Vergine: « Sancta Maria, ora pro nobis... ».

Poi si lascia anch'esso trascinare timidamente nei lenti gorgi del canto più spiegato, e infine, con una nuova serie di appellativi della Madonna (« Vas spirituale... Salus infirmorum... Refugium peccatorum... ») ritorna a poco a poco alla sua umile funzione salmodica, lasciando ancora emergere il canto delle voci soliste. Sul ripetuto sussurro dell'ultima invocazione, « Regina pacis... », si chiude in trepidi fervore la bella simmetria della breve pagina musicale.

Il concerto, diretto da Previtali, ha inizio con una Sinfonia di Boccherini inedita, o per lo meno mai ripubblicata dopo la prima edizione, ora quasi irrinovabile, che il La Cnevardiere fece a Parigi delle sei Sinfonie costituenti la op. 16 (che tempi, quelli, quando le Sinfonie si pubblicavano sei alla volta, con un solo numero d'opera!). Di queste sei Sinfonie solo la terza aveva finora sollecitato l'attenzione dei musicologi e degli esecutori; ora si eseguisce la seconda, praticamente sconosciuta.

Segue il Concerto per violino di Busoni nell'interpretazione di Joseph Szigeti, che è, per così dire, il secondo autore di questa composizione e il suo interprete più autorevole. Nella sua autobiografia il violinista ungherese ha narrato piacevolmente come fosse toccato a lui, esecutore, il singolare compito di persuadere lo autore che l'opera valeva

Il Terzo Programma pubblica ogni tre mesi per i suoi ascoltatori un opuscolo in cui vengono preannunciate ed illustrate, nelle loro intenzioni e nei loro sviluppi, tutte le trasmissioni dei tre mesi successivi.

Richiedete l'opuscolo: esso vi verrà inviato gratuitamente e vi porrà in grado di orientare il vostro ascolto secondo un più sicuro indirizzo culturale.

Rivolgete la vostra richiesta, per mezzo di una semplice cartolina postale alla Direzione del Terzo Programma - Via Botteghe Oscure, 54 - Roma

la pena d'essere eseguita. Glielo suonò una domenica mattina a Londra, Busoni stesso accompagnando al pianoforte. « Fu con un sorriso metà indulgente e metà soddisfatto, direi paterno, che lo riconobbe e festeggiò come una sua creatura spirituale negletta, con queste parole: — Be', devo ammettere che è un buon lavoro anche se senza pretese ».

Chiude il concerto la suite sinfonica Corroboree di John Antill, un compositore australiano che vive a Sidney e che collabora ai programmi musicali della N.B.C. australiana.

MASSIMO MILA

Trasmissione interrotta

RADIODRAMMA DI DIEGO FABRI
MERCOLEDÌ ORE 21, TERZO PROGRAMMA

nato di rivolgere un appello al microfono, assieme a lui, c'è il giudice che dapprima riassume la situazione e poi aiuta Renato nel tentativo di attirare l'attenzione di quelle persone ricordando i particolari dei loro incontri. Il radiodramma è tutto in questo tentativo: la vicenda viene ricostruita ora per ora in un crescendo di intensità drammatica.

Durante il monologo di Renato, opportunamente interrotto, dalle domande del giudice, si va precisando la sua vera colpa: non già l'uccisione di Arduino, ma la morte della sua fidanzata Cristina, che si è uccisa per aver saputo da Arduino, cui Renato aveva confidato la sua intenzione di partire per sempre, di essere stata abbandonata.

Renato, ormai è chiaro, non è colpevole di omicidio; ma il suo processo, chiuso nelle assise terrene, continuerà nella sua coscienza e nella coscienza di coloro che lo hanno ascoltato.



Diego Fabri

L. B.

L'AMLETO PRIMITIVO

GIORNO 21.15, TERZO PROGRAMMA

La data dell'Amleto di Shakespeare è 1600 circa. Ma già nel 1589 Nash parla di almeno un Amleto esistente e recitato sulle scene del tempo. Da altri secconi, pare si possa attribuire questo primo Amleto (il cosiddetto Ur-Hamlet) a Thomas Kyd, autore della Tragedia spagnola, forse il più popolare dei drammi pre-shakespeariani. Ma questo Amleto è perduto.

D'altra parte, una corrente critica insiste, dal principio del secolo, nello spiegare le incongruenze e le contraddizioni che secondo alcuni l'Amleto di Shakespeare presenterebbe, col fatto che il testo che noi rappresentiamo oggi non sarebbe che un rifacimento, e non integrale, della vecchia tragedia da parte di Shakespeare. E' vero questo? Un'altra tendenza della filologia critica scespiriana più recente è quella di vedere in Amleto, ed in altri personaggi del periodo "tragico" di Shakespeare (Otello, Troilo, Lear) una proiezione autobiografica, e cioè la rappresentazione di un periodo angoscioso della vita del poeta nei suoi personaggi. E' Amleto autobiografico? Basterebbe avere sottomano la copia dell'Amleto precedente da cui Shakespeare ha ricavato il suo, per capire se i sentimenti e il dramma di Amleto sono quelli individuali di Shakespeare o quelli di una tradizione letteraria (come sostengono altri). Ma come fare? Il testo dell'Ur-Hamlet non esiste. Ma è possibile ricostruirlo.

Esiste infatti, dell'autore (presunto) dell'Ur-Hamlet, Thomas Kyd, la Tragedia spagnola, in cui tre elementi del dramma di Amleto: la vendetta, la finta pazzia e la commedia-nella-commedia, compaiono in un modo che non può essere solo casualmente affine. Il protagonista della Tragedia spagnola è un Amleto prima maniera; come è un altro Amleto primitivo Antonio della Antonio's Revenge del Marston. In questo dramma la situazione amletica è sorprendentemente analoga tanto da far pensare a un plagio. I personaggi, sotto altro nome, sono gli stessi: Antonio che è Amleto, il tiranno che sposa la vedova del morto, la principessa promessa sposa di Amleto, lo Spettro che vuole vendetta. C'è, inoltre, l'edizione che gli attori inglesi recitarono in Germania agli inizi del Seicento, e che è con tutta probabilità la versione del dramma prima che Shakespeare lo rimaneggiasse: si chiama il Fratricidio punto. Tracce del testo precedente si trovano anche nel primo quarto del testo shakespeariano dell'Amleto. Lari-

rostruzione dell'Ur-Hamlet, se non nei minuti particolari, nelle linee essenziali, è quindi possibile. E da risultati insperati perché ci pone a confronto la psicologia e la tecnica dei predecessori con quella tanto più profonda e moderna di Shakespeare.

Ci mostra la nascita del teatro inglese, da fermenti e ispirazioni popolari ma tenuto a battesimo da un tragedia-filosofo romano: Seneca. Il primo genere di quel teatro fu appunto il "Teatro della Vendetta" (le Revenge Plays), composto sulla formula del vendicatore che dopo lunghe peripezie e innumerevoli stragi, veleni e interventi di spettri finalmente punisce e uccide colui che gli ha rapito o il regno o

il padre o l'onore. L'Amleto della prima maniera non è altro che uno dei tanti vendicatori di questo repertorio.

Questo Amleto primitivo è impreveduto: è vittorioso, è testardo, è legnoso e tutto di un pezzo. E' l'Amleto della leggenda che gli Elisabetiani portarono sulle scene. Leggenda danese, ma che non nacque in Danimarca: in una versione ha sapori marini, in un'altra sentori di civiltà contadina. Il primitivo Amleto, re contadino, nacque forse sugli altipiani dell'India o in Iran, e di lì si può seguire nei suoi viaggi e nelle sue metamorfosi, fino al teatro di Londra sotto la regina Elisabetta.

GERARDO GUERRIERI

I QUATTRO LUIGI

LUIGI XIII

MARTEDÌ ORE 21 - TERZO PROGRAMMA

Luigi XIII, figlio di Enrico IV e di Maria de' Medici, è il primo dei quattro Luigi che dalla morte del Navarino alla Rivoluzione si succedettero per centottant'anni sul trono di Francia (coi soli intervalli delle due Reggenze). I suddetti Luigi daranno il nome a quattro trasmissioni del Terzo Programma nel corso del 1962. Luigi XIII è figura meno determinata e meno significativa del Re Sole, Luigi XIV, e del Re Beniamino, Luigi XV, e forse perfino di Luigi XVI, il re che ebbe gli appellativi plebei e rivoluzionari di Monsieur Veto. Il tempo di Luigi XIII e del suo regno è segnato dal vigore intellettuale e dalla genialità politica di Richelieu,



così come la sua personalità di uomo e di sovrano è dominata da quella del grande Cardinale. Sotto il suo regno tuttavia vengono a precipitare i fermenti e a delinearsi le promesse e le forme pratiche che caratterizzeranno per due secoli la politica dello Stato francese. Inoltre, attorno alla sua strana e forse abnorme figura si avvolgono e si sciolgono i nodi di un dramma giuridico e dinastico, e le molte, le varie, le disformi vicende del costume: a non voler computare che il pensiero e le lettere francesi che raggiungono allora in opposti campi i loro grandi momenti: Cartesio, Corneille.

L'assassinio di Enrico IV, la prevalenza del maresciallo d'Ancre durante la minorità di Luigi e la reggenza di Maria de' Medici, la soppressione del maresciallo e la orrenda fine della di lui moglie, l'estromissione della regina dalle cure del governo, la fortuna e il genio di Richelieu, l'accentrarsi e l'estendersi del potere regio, la lotta contro le residue libertà comunali (periferiche, marittime) e l'assedio della Roccella il comune-tipo, l'antagonismo tra la monarchia francese e l'impero, la guerra nel Piemonte, sono altrettanti elementi figurativi della storia di quegli anni.

La trasmissione del Terzo Programma si rivolgerà d'altronde agli eventi di più significativo o di più drammatico risalto, alle zone di più colore nella vistosa fattispecie, alle ombre psicologiche dei personaggi. Utilizzerà testimonianze dell'epoca, scritti vari, e spunti dai memoriali e dai diari di Hérouard, di Goulas, del marchese di Montpoullan, del marchese di Bassompierre, del marchese di Fontenay-Mareuil, di Pontchartrain, del Duca e Cardinale di Richelieu, di anonimi: oltreché pagine di storici e scrittori a noi più vicini.

C. E. GADDA

GOALI

...ma la pettinatura resta impeccabile!



Il "tifo" esplode sugli spalti dello stadio... nell'eccitazione i tratti, gli abiti, tutto si altera e si scompone... ma la capigliatura no. Questo grazie alla Brillantina Gibbs che non solo rende i capelli morbidi e lucenti ma "fissa" la pettinatura. La Brillantina Gibbs contiene inoltre olio di ricino, tonico ideale del cuoio capelluto, che rigenera e preserva dalla forfora.



brillantina
ricinata
solida o liquida



51-X8G-02-502

DON RODRIGO

Questo orologio s'ha da comprare!

orologio

Avia

PREFERITO NEL MONDO PER QUALITÀ E PREZZO

LA STAZIONE TV DI TORINO ed il piano televisivo della Rai

Alla fine di gennaio la radio ed i giornali hanno dato larga diffusione alla notizia che il Governo aveva concesso in esclusiva alla Rai il servizio di televisione, comunicando anche le grandi linee di un piano per una rete nazionale di trasmissioni televisive, da attuare gradualmente nei prossimi anni, in relazione ai mezzi finanziari occorrenti ed all'impianto della rete statale di cavi coassiali che dovrà essere utilizzata per

erecta e stato così installato sulla collina torinese in località Eremo alla quota di 630 mt. sul mare, negli stessi locali in cui sono situati gli altri trasmettitori radiofonici della stazione. L'antenna, sostenuta da una torre di 90 metri, ha il suo punto medio a 720 metri sul mare. Lo studio di ripresa, collegato al trasmettitore con un ponte radio fisso a microonde, è stato attrezzato in un padiglione appositamente costruito nel-

sione italiana (1) uscito in questi giorni. E' questo il primo degli articoli che la rivista si propone di dedicare alle realizzazioni italiane di questa tecnica, che propone problemi nuovi e più delicati di quelli che sono stati affrontati e risolti negli altri rami delle radio-comunicazioni.

Nello stesso fascicolo si trova la continuazione e la fine delle Note sulla tecnica delle guide d'onda a cura dell'ing. Italo Mussetto che riassume, specialmente per coloro che non hanno la possibilità di seguire le pubblicazioni straniere, una tecnica che ha avuto ampi sviluppi durante e dopo la seconda guerra mondiale e che trova oggi applicazioni numerose in tutti quei campi delle comunicazioni e delle segnalazioni elettriche ove si ha a che fare con frequenze molto elevate.

Di altro genere, ma non meno interessante è l'articolo dell'ing. Luigi Sponzilli sulle Condizioni attuali della radiodiffusione ad alte frequenze perché una delle difficoltà più gravi delle radiocomunicazioni è, da alcuni anni a questa parte, la congestione delle gamme d'onda ad esse destinate. Ne derivano immense difficoltà per una equa e razionale distribuzione e regolamentazione internazionale, traguardo che hanno tentato di raggiungere numerose e laboriose conferenze internazionali del dopoguerra, da Atlantic City a Ginevra, e di cui nell'articolo in discorso vengono diffusamente esposti la storia ed i risultati.

Infine, poiché l'acustica applicata anche ora che si profila l'impiego su vasta scala della informazione visiva, è sempre una delle basi della radiodiffusione intesa nel senso più generale, ad essa sono dedicati i due articoli sull'isolamento acustico di finestre, del prof. Gino Sacerdote e sul Soppressore dinamico di fruscio a permeabilità variabile dell'ing. Giuseppe Zanarini.

Completano il nostro fascicolo, che esce a 56 pagine, un Bollettino di informazioni sulle valvole radioelettriche, una corrispondenza diretta riguardante la Mostra dei pezzi staccati di radiotecnica recentemente svoltasi a Parigi; una interessante recensione relativa ad un nuovo tipo di cinescopio tricolorico; notiziari, rassegne, recensioni di libri, eccetera.

(1) ELETTRONICA E TELEVISIONE. ILLUMINAZIONE. Pubblicazione bimestrale a cura della Edizioni Radio Italiana, n. 2 - marzo-aprile 1952, da pagina 49 a pagina 104 - Lire 300, estero L. 500. Abbonamento per un anno (6 numeri), L. 1500, estero L. 2500.



RIM

il purgante

che i ragazzi
prendono
volentieri

PERCHÉ

è preparato in bomboni di frutta e
zucchero squisiti come un dolce

PERCHÉ

agisce senza dare disturbi

RICETTA DEL GRANDE MEDICO AUGUSTO MURRI

Concorso Imperial

Il presente concorso a premi ha lo scopo di far conoscere e lanciare sul mercato italiano vari articoli pregiati a prezzi di eccezionale convenienza per quelli si offrono le più ampie garanzie.

Tra i solutori del Concorso saranno estratti a sorte:

- 1. 10 Orologi da polso per uomo
- 2. 10 Orologi da polso per donna
- 3. 10 Macch. fotograf. tipo Leica
- 4. 10 Macchine fotograf. 6x9

Saranno inoltre concessi agli altri solutori a prezzi ridottissimi i seguenti articoli, dei quali peraltro non vieneremo gratuitamente un catalogo particolareggiato:

- Orologi polso per uomo 15 Rubini
- Orologi polso per uomo 17 Rubini
- Orologi polso per uomo 15 Rubini
- Macchine fotografiche tipo Leica
- Macchine fotografiche 6x9
- e altri numerosi articoli da regalo, tutti garantiti per il periodo di un anno.

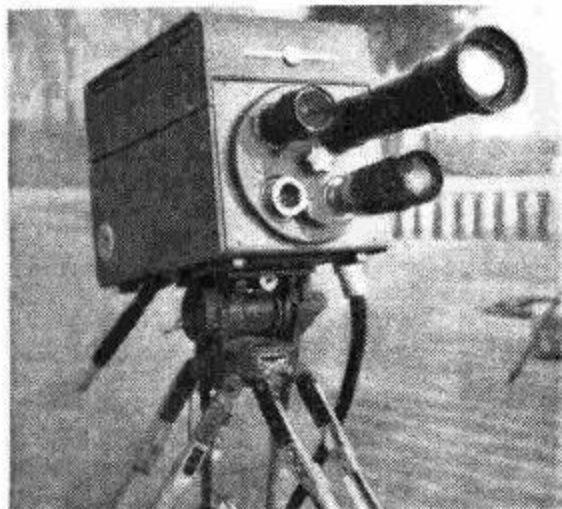
La soluzione dovrà pervenire all'Agenzia Imperial, Casella Postale n. 3442, Milano, accompagnata da lire 100 entro il 13 aprile 1952.

1	2	3	4	5	6	7	8
9	8	7	6	5	4	3	2
1	9	8	7	6	5	4	3
9	8	7	6	5	4	3	2
9	8	7	6	5	4	3	2
9	8	7	6	5	4	3	2
9	8	7	6	5	4	3	2
9	8	7	6	5	4	3	2

A numero uguale corrisponde lettera uguale.

- DEFINIZIONI ORIZZONTALI:
1. Viaggiano per divertirsi.
 2. Fretta.
 3. Si dice di bottiglia chiusa.
 4. Una vena - una strada.
 5. Sono così alcuni minerali.
 6. Un metallo temperato.
 7. La sreglia la maglia.
 8. Opposto di tacere.

Nella colonna oscura figurerà il nome della nostra Ditta, dispensatrice di articoli pregiati al minor prezzo.



Una delle camere televisive General Electric, per riprese esterne, di cui è dotata la stazione di Radio Torino. (Dalla copertina del n. 2 di "Elettronica e Televisione Italiana").

la distribuzione dei segnali visivi alle varie stazioni. Con questa decisione il Governo ed i suoi organismi tecnici consultati daranno l'impulso alla realizzazione d'un servizio pubblico destinato certamente a divenire nel corso di pochi anni una delle manifestazioni più importanti della vita artistica e culturale del paese.

Come è noto la concessione è stata affidata alla Rai, sostanzialmente in riconoscimento del lungo ed intenso lavoro di preparazione svolto dai suoi tecnici per raggiungere negli infiniti settori in cui si articola la gestione del servizio televisivo - basta pensare ai problemi della regia, così affine eppure diversa da quella della radio e del cinema - la necessaria capacità funzionale.

Né le prove sono state esclusivamente volte a studi teorici ed all'esame di quanto fatto dalle similari organizzazioni estere, che anzi esse si sono precipuamente orientate, nel vero e proprio esercizio di una stazione televisiva installata nel complesso radiofonico di Radio Torino.

Un trasmettitore di 5 kW

l'area dove sorgeva il teatro di Torino distrutto da un bombardamento.

La stazione è stata anche dotata di un equipaggiamento portatile col quale si possono eseguire fuori dello studio telefoto-cronache di ogni genere. Oggi la stazione funziona secondo lo standard europeo unificato in base agli accordi elaborati a Ginevra dal C.C.I.R. e la cui adozione, per il servizio televisivo in Italia, è stata raccomandata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche. E poiché l'equipaggiamento tecnico della stazione televisiva di Torino - fornito dalla General Electric Company - è identico per qualità e potenza a quello di molte altre fra le più moderne stazioni americane, è ovvio che esso entrerà senz'altro a far parte del complesso di impianti che saranno predisposti per realizzare il piano televisivo stabilito dalla concessione governativa.

Interessera dunque a tutti i tecnici che si occupano di televisione l'accurata descrizione della Stazione televisiva di Torino che l'ing. Andrea Magelli presenta nel secondo fascicolo di Elettronica e Televi-

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

LIRICA OPERE E MUSICHE TEATRALI

CONCERTI SINFONICI - MUSICA DA CAMERA

PROSA CONEDIE E RADIODRAMMI

VARIETÀ RIVISTE E MUSICA LEGGERA

ATTUALITÀ CRONACHE E DOCUMENTARI

DOMENICA

Ore 21,15 - Proserpina e lo straniero, opera in tre atti di J. Casper diretta dall'Autore (Terzo Programma).
Ore 23,45 - Bis bis, bis! amatevoli, celebri cantanti: F. de' Bellis (Secondo Programma).

Ore 17,30 - Concerto sinfonico diretto da E. Gracis (Programma Nazionale).
Ore 22,35 - Violinista Johanna Martzy (Programma Naz.).

Ore 15 - Carliseppe della Cornata, racconto sceneggiato di E. De Marchi (Programma Nazionale).
Ore 15,15 - Come le foglie, quattro atti di G. Giarola (Secondo Programma).

Ore 20,30 - Un cappello di paglia di Firenze, di E. Labiche (Secondo Programma).
Ore 21 - Fantasia musicale diretta da T. Petralia (Programma Nazionale).
Ore 22,30 - Viva lo sport, di Ferretti e Faenzi (Secondo Programma).

Ore 16,30 - Secondo tempo partita Campionato nazionale di calcio (Programma Naz.).
Ore 21 - L'avvenimento della settimana (Terzo Progr.).
Negli intervalli dell'opera del Terzo Programma: « Alla gloria di Esopo », di R. Bartolozzi, e « Il diario di S. Paganini », di R. Cantini.

LUNEDÌ

Ore 21 - I Maestri cantori di Norimberga, di R. Wagner alla terza, Direttore W. Furtwängler (Progr. Naz.).

Ore 18 - Rassegna dei giovani concertisti (Progr. Naz.).
Ore 22,30 - Le sinfonie di Schubert, a cura di M. Lessona: « Sinfonia n. 6 in do maggiore » (Terzo Progr.).

Ore 19 - Teatro d'ogni tempo (Programma Nazionale).
Ore 20,30 - Esami di maturità, tre atti di L. Fodor (Secondo Programma).
Ore 21 - Gli anni giovanili di Joyce, a cura di D. Passolunghi e I. Martini, novella di Joyce (Terzo Programma).

Ore 13,30 - Vedette al microfono: Orchestra Felix Valeri (Secondo Programma).
Ore 22,15 - Ventiduesima ora, di Silvio Tosioli e Vergari (Secondo Programma).

Ore 15,30 - Il prof. Aurelio o Le avventure della scienza (Ser. Progr.).
Ore 23 - L'osservatore delle scienze, a cura di A. Castiglioni (Terzo Progr.).

MARTEDÌ

Ore 18,45 - Pagine scelte dal signor Bruschino, farsa musicata in un atto di G. Rossini (Programma Nazionale).

Ore 14,30 - Sir T. Boecham dice: Poverone dal « Sonno di una notte di mezza estate », di Mendelssohn (Secondo Programma).
Ore 22,15 - Il Concerto solistico nella musica contemporanea, a cura di A. Mantelli. Musiche di Stravinsky e Casella (Terzo Programma).

Ore 17 - L'eroe romantico: Julien Sorel (Progr. Naz.).
Ore 21 - Melisenda per me, tre atti di C. Meana (Programma Nazionale).
Ore 21 - I quattro Luigi: « Luigi XIII », a cura di E. Gadda (Terzo Programma).

Ore 13 - Caffè espresso (Secondo Programma).
Ore 21 - Punto interrogativo (Secondo Programma).

Ore 16,45 - Quaresimale (Programma Nazionale).
Ore 22,30 - I divi raccontano la loro storia: Charlie Chaplin (Secondo Programma).

MERCOLEDÌ

Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale).
Ore 20,30 - Pagine scelte dall'opera Fedora, di U. Giordano, diretta da M. Rossi (Secondo Programma).

Ore 22 - Nuovo quartetto italiano (Programma Naz.).

Ore 13,45 - Racconto musicale (Programma Nazionale).
Ore 21 - Trasmissione interrotta, di Diego Fabbi (Terzo Programma).
Ore 21,30 - La sposa e la cavalla, una farsa di anonimo francese (Secondo Progr.).

Ore 13 - Dalla Torre Eiffel al Campidoglio, varietà da Parigi (Secondo Programma).
Ore 21 - Chichirichì (Programma Nazionale).
Ore 22,30 - Schiaccianoci, di Bonucci, Caprioli e Valeri (Secondo Programma).

Ore 14,15 - Chi è di scena? (Programma Nazionale).
Ore 22,15 - L'osservatore dello spettacolo, a cura di C. E. Gadda (Terzo Programma).

GIOVEDÌ

Ore 10 - Musica operistica (Secondo Programma).

Ore 18,45 - Pomeriggio musicale: Il complesso strumentale da camera (Progr. Naz.).
Ore 21,15 - I concerti del Secondo Programma. Direttore E. Gracis. Pianista Marisa Candelero.

Ore 21,15 - Storia di Amleto, a cura di G. Guerrieri (Terzo Programma).
Ore 22 - Il barone zvaro, tre atti di Puskin (Programma Nazionale).

Ore 20,30 - La Canasta, di Brancaccio e Fiorentini (Secondo Programma).
Ore 23 - La ghiottonina (Secondo Programma).

Ore 21 - Il Convegno dei Cinque (Programma Nazionale).
Ore 21 - Il piano regolatore idrico della Valle Padana, a cura di G. Medici (Terzo Programma).
Ore 22 - La giraffa (Secondo Programma).

VEDERDI

Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale).

Ore 17,45 - Pianista Sergio Fiorentino (Progr. Naz.).
Ore 21 - Concerto sinfonico diretto da F. André Violinista J. Martzy (Progr. Naz.).

Ore 20,30 - I segreti di Scotland Yard (Secondo Progr.).
Ore 21,15 - L'espressionismo, a cura di L. Rognoni (Terzo Programma).

Ore 21,15 - Il microfono è vostro (Secondo Programma).
Ore 22,45 - Eclisse, di Trovati e Morgan (Secondo Programma).

Ore 14,30 - Poltrona di prima fila (Secondo Programma).
Ore 21 - Riviste estere, di A. Garosci (Terzo Programma).
Ore 22,15 - Incontro Roma-Londra (Secondo Progr.).

SABATO

Ore 21 - La ballerina Fanny Elssler, operetta di Riccardo Strauss (Programma Naz.).

Ore 18,30 - L'approdo (Programma Nazionale).
Ore 21,30 - Concerto sinfonico diretto da F. Previtali (Terzo Programma).

Ore 19 - Le novelle del Secondo Programma.
Ore 20,30 - Il teatro del sorriso (Secondo Programma).
Ore 21 - I mistici medioevali, a cura di C. Betocchi, L. Fallacara e N. Lisj (Terzo Programma).

Ore 16,30 - Sorella Radio (Programma Nazionale).
Ore 21,15 - Rosso e nero (Secondo Programma).
Ore 22,45 - Come interpretano le nostre canzoni (Secondo Programma).

Ore 14,30 - Un libro per voi (Secondo Programma).
Ore 22,15 - Partita senza carte (Secondo Programma).
Nell'intervallo del Concerto sinfonico del Terzo Programma: « Rassegna filosofica » di E. Garin.



PUNTO INTERROGATIVO

TUTTI I MARTEDÌ, ORE 21, SECONDO PROGRAMMA

I due fratellini Annamaria e Mimmo Pace, ciechi di guerra, suonano per la prima volta il pianoforte loro donato dalla Casa Ricordi, tramite « Punto interrogativo ».



VENTIDUESIMA ORA

TUTTI I LUNEDÌ, ORE 21,15, SECONDO PROGRAMMA

Ad una trasmissione di « Ventiduesima ora » hanno partecipato Luigi Cimara e Franco Scandurra. Nella foto, al centro, il regista della rivista radiofonica: Daniele D'Anza.



VARIETÀ DI FINE SETTIMANA

OGNI SABATO ORE 13, SECONDO PROGRAMMA

La cantante spagnola Pepita Lorma, Enrico Cofner e i suoi virtuosi « chicos » ad una recente edizione del « Varietà di fine settimana ».



CHICCHIRICHI

TUTTI I MERCOLEDÌ, ORE 21
PROGRAMMA NAZIONALE



RIVISTE ALLA T

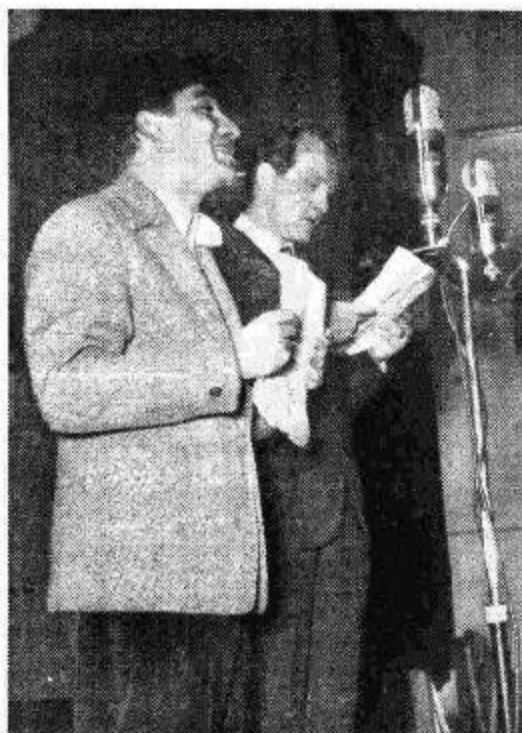
ROSSO E NERO

OGNI SABATO, ORE 21,15
SECONDO PROGRAMMA

Mario Marà con la sua inseparabile Diofano, una delle ultime rivelazioni.



Le grandi firme della Rivista Italiana si alternano settimanalmente al microfono di «Chicchirichi». Fra gli ospiti recenti: a sinistra, Nino Taranto, presentato da Febo Conti; sotto, Riccardo Billi e Mario Riva, in duo di irresistibile comicità; e a destra, Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello.



antanti, attori e virtuosi, recentemente apparsi alla ribalta di «Rosso e Nero», presentati da Corrado: a sinistra, il soprano viennese Irene Gay con l'orchestra diretta da Pippo Barzizza; sotto, Carla Rozzi, il piccolo attore mulatto Angelo, e l'ante Maggio; a destra, il ventriloquo delle marionette; e, sotto, la piccola Anna, la cantante di «Rosso e Nero».



POSTARADIO

Anima e corpo

La grazia femminile è riscontrabile in un fisico prosolano? E per fare un esempio, potrebbe essere brutta Clara Jaione che ha una voce deliziosa, fresca ed argentata? (Reb - Serra San Bruno di Catanzaro).



L'esempio da lei fatto porta a rispondere «no» alla sua domanda. Clara Jaione (anni 24, altezza 1,68, peso kg. 60, ecc.) non può, però, risolvere da sola, il problema a cui si appassionarono, in specie, i pensatori del nostro Rinascimento. E' il corpo un riflesso dell'anima o anima e corpo vanno insieme pur restando estranei uno all'altro? Volta a volta, è prevalsa una tesi o l'altra, ma lei non voleva una risposta filosofica. A lei basta Clara Jaione.

Anonima che aspira Sono una diciottenne desiderosa di diventare attrice drammatica e vorrei sapere se è possibile entrare in una delle compagnie di prosa della Rai. Quali formalità occorrono? (Anonima - Magenta).

Le anonime ci sono antipatiche, anche se diciottenni, e stavamo per non risponderle. Ma se non le avessimo risposto, lei non avrebbe saputo che le anonime ci sono antipatiche. Dunque: quali formalità occorrono? Non occorrono «formalità», ma «sostanzialità». Gli aspiranti attori debbono saper recitare, possedere una voce radiogenica, avere una buona preparazione teatrale e una discreta cultura generale. Tutte qualità, queste, che risultano da un «provino» radiofonico, a cui l'aspirante deve sottoporsi a Roma o nelle città dove la radio ha una compagnia di prosa (Torino, Milano, Firenze), e da una conversazione per la parte culturale. La buona riuscita della prova non significa però entrata automatica in una compagnia di prosa della Rai. Ne è soltanto la condizione. La media degli aspiranti attori che la radio ascolta ogni mese è di cinquanta. Sono, perciò, seicento all'anno. Non è per spaventarla che accenniamo a questa statistica, ma soltanto per darle il senso dell'impegno con cui lei si deve preparare. Comunque, non si presenti come «anonima». Verrebbe senz'altro «cecinata».

Prestigio musicale Perché i titoli delle canzoni non vengono detti, oltre che al principio, anche alla fine della trasmissione? (Dante Falletti - Roma).

La questione degli «annunci» è stata a lungo studiata. Alla fine s'è deciso che le canzoni abbiano l'annuncio all'inizio e che solo i brani lirici e sinfonici godano anche del «riannuncio». Come gli uomini, anche le musiche hanno le loro ragioni di prestigio.

Sfinge senza capelli

Sono un enigmista dilettante e seguo da molto tempo la rubrica della radio La Sfinge. L'autore è giovane o vecchio? Una volta sentii un indovinello che aveva per titolo Il Corriere della sera. Non ricordo, però, quale fosse il verso che consentiva di risolverlo. Potete saperlo? (Vittorio Marconcini - Pisa).



G. A. Rossi che cura La Sfinge è un giovane, ma consumato enigmista, tanto consumato che è ormai senza capelli. L'indovinello che lei non ricorda è questo: Il Corriere della sera: un noto quotidiano di gran formato. Risoluzione: «il pane». Mica male, però, questi enigmisti!

Quell'altro Verdi Perché non trasmettete da Parma il microfono è vostro? Potreste scoprirvi qualche altro Verdi. (Sergio Bertozzi - Parma).

Il Microfono verrà anche a Parma. Dite intanto a quell'altro Verdi di prepararsi.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.15 Buongiorno.
7.30 Canto Evangelico.
7.45 La Radio per i medici.
8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo.
8.30 Vita nei campi.
9 - In collegamento con la Radio Vaticana: S. MESSA.
9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di Monsignor Salvatore Garofalo.
9.45 Concerto dell'organista Angelo Surbone. Musiche del '600 e '700.
10 - Notiziario del Mondo cattolico.
10.15-11 Per le Forze Armate. "SIGNORSI" di Puntoni e Verde.
12 - Canzoni d'ogni paese.
12.45 Parla il programmatista. Calendario (Antonello).
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Le competizioni di oggi.
13.15 Canzon (Manetti e Roberts).
Album musicale.
Strauss: Lo zingaro barone, ouverture; Zeller: Il venditore di uccelli; «La stagione dolce dei fiori»; Lehár: Il paese del sorriso, fantasia; Berlin: Homework, da «Miss Liberty»; Gershwin: I got plenty of nothing, da «Porgy and Bess»; Friml: La uccello, fantasia.
Negli intervalli comunicati commerciali.
La canzone del giorno (Kélémta).
14 Giornale radio.
14.15 Complessi jazz.
14.30 Danze e cori da opere. Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).
15 - Racconto sceneggiato.
Carlo Giuseppe della Coronata di Emilio De Marchi - Adattamento di Giuseppe Negrelli - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regie di Pietro Musserano Taricco.
15.30 Varietà musicale.
con i Polca Dots, Elena Giusti, Henry Salvador, Ella Fitzgerald, i Four Hits, Rosita Serrano, Maurice Chevalier, Marina Roők, Eddie Schul, le Peter Sisters, Aldo Alvi, Dinah Shore, Frank Sinatra e l'orchestra di Ted Dale.
16.15 Complessi caratteristici.
16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Crisano).
17.30 Dal Teatro Argentina in Roma. CONCERTO SINFONICO diretto da ETTORE GRACIS con la partecipazione del pianista Aldo Ciccolini.
Bach: Suite n. 1 in re maggiore per orchestra; Piccolini: Concerto per pianoforte; a) Allegro vivace alla Rossini, b) Andantino, c) Rondò classico; Ciaikovsky: Concerto in si bemolle minore per pianoforte e orchestra; a) Allegro non troppo e molto maestoso, b) Andantino semplice, c) Allegro con fuoco.

Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.
Nell'intervallo: Notizie sportive.

19.15 Notizie sportive

19.30 In collegamento con la Radio Vaticana: Radiomessaggio del Santo Padre sulla festa della famiglia.
20 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Questa settimana nel mondo, a cura di Vittorio Zincone - Radiosport.
21 - FANTASIA MUSICALE diretta da Tito Petralia.
21.45 VOCI DAL MONDO. Attualità del Giornale radio.
22.15 Concerto della violinista Johanna Maritz con la collaborazione pianistica di Jean Antonietti.
Bach: Sonata in re minore per violino solo; a) Adagio cantabile, b) Fuga, c) Siciliana, d) Presto; Mozart: Sonata in fa maggiore K. 376 per violino e pianoforte; a) Allegro, b) Andante, c) Rondò (Allegretto grazioso).
Registrazione effettuata l'8-3-1952 dal Teatro «La Pergola» di Firenze.

22.45 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicolli.
23.15 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danesi.
23.30 Musica da ballo.
24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

8.30 ABBIAMO TRASMESSO (Parte prima)

10.15 Mattinata in casa. Trasmissione per le donne lavorettrici.
11 - Parla il programmatista. Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

11.15 ABBIAMO TRASMESSO (Parte seconda)

11.45-12 «Da Ossolodo», indiscrezioni e confidenze sportive.
13 Angelini e otto strumenti con le voci di Cino Latilla, Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano.
Galletti: T'aspetto ancor; Rabbagliati: Via Veneto; Trotti: Madonna Clara; Porter: Begin the beguine; Da Vinci-Di Lazzaro: Jarmata triste; Lari-Lemarque: A Paris; Leoni-Natali: Ho trovato i miei vent'anni; Fiorelli-Fragna: Stelle e lacrime (Frank).
13.30 Indovinami questa. Riviste di quiz di Zapponi - Regia di Enzo Convali.
14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

11.15 ABBIAMO TRASMESSO (Parte seconda)

11.45-12 «Da Ossolodo», indiscrezioni e confidenze sportive.
13 Angelini e otto strumenti con le voci di Cino Latilla, Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano.
Galletti: T'aspetto ancor; Rabbagliati: Via Veneto; Trotti: Madonna Clara; Porter: Begin the beguine; Da Vinci-Di Lazzaro: Jarmata triste; Lari-Lemarque: A Paris; Leoni-Natali: Ho trovato i miei vent'anni; Fiorelli-Fragna: Stelle e lacrime (Frank).
13.30 Indovinami questa. Riviste di quiz di Zapponi - Regia di Enzo Convali.
14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

13.30 Indovinami questa. Riviste di quiz di Zapponi - Regia di Enzo Convali.
14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

14-14.30 Appuntamento con George Melachrine.
Armstrong-Gibbs: Dusk; Iron-Caryll: The pink lady; Melachrine: Starlight roof walk; Brodsky: Way to the stars; Chaminade: Zingaro; Newell-Chax: Midnight in Mayfair; Padilla: El rellero.
Negli intervalli comunicati commerciali.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

15.15

COME LE FOGLIE

Quattro atti di GIUSEPPE GIACOSA - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Rina Morelli, Roldano Lupi e Antonio Pierfederici.
Giovanni Rosati: Angelo Calabrese Giulia, sua seconda moglie.
Giuseppe Galletti: Tommy, suo figlio.
Antonio Pierfederici: Neumele, sua figlia Rina Morelli.
Massimo Rosati: Roldano Lupi.
La signora Lauri: Lia Curi.
La signora Labianche: Edda Brand.
Helmer Strle: Edoardo Tonello.
Andrea: Corrado Lamoglie.
Gaspere: Gino Pestelli.
Lucia: Vittoria Benvenuti.
Regie di Guglielmo Morandi.

17 - BALLATE CON NOI (Te Lipton)

18.15 Notizie sportive

18.30 Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952.
Orchestra della canzone diretta da Angelini.

19 - Tasti bianchi e tasti neri

Fritz Garner al pianoforte.
Mc Hugh: I can't give you anything but love; Kern: The way you look to night; Anderson: Flamingo; Carmichael: Skunk; Garner: Turquoise.

19.15 Clak

Attualità cinematografiche a cura di Lello Bersani.

19.30 Ricordate?

Olivieri-Rastelli: C'è un uomo in mezzo al mare; Barizza-Rastelli: Oggi verrò da te; Mirak: Tutto bene; Manduca: In amore; Padilla: Violetta; D'Avi-Braechi: Non dimenticar le mie parole; De Sica - Frustaci - Cherubini: Amarti quando piove.
Negli intervalli comunicati commerciali.

La parola agli esperti (Chiarodenti).

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente).

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 UN CAPPELLO DI PAGLIA DI FIRENZE

Commedia musicale in cinque atti di Eugenio Labiche - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Nino Meloni.

21.45 Bis! Bis!

Arie celebri, celebri cantanti. Fiodor Scialojan (Agrumi e vini di Sicilia).

22.15 Si conclude l'inchiesta musicale

Le canzoni che piacciono a...

22.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva.

Viva lo sport

Supplemento umoristico di Ferretti e Faè - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Silvio Gili (Alberti).

23.15 Dal «Pigalle» di Roma. Complesso Music-Music

23.45-24 Notturno: confidenze al telefono

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15 - Il mondo di Courteline a cura di Massimo Dursi. Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana. Regia di Corrado Pavolini.
16.10 Le sinfonie di Schubert a cura di Michele Lessona. Quarta sinfonia in do minore (Tragica). Adagio molto, allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegro vivace) - Allegro. Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Mario Rossi.
16.40 Gerghi professionali a cura di Paolo Monelli.
16.55 Dimitri Schostakovic. L'Age d'or, suite dal balletto op. 22. Introduzione - Adagio - Polka - Danza. Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Arturo Basile.
17.15 L'osservatore dello spettacolo diretto da Carlo Emilio Gadda. Rassegna cinematografica a cura di Attilio Bertolucci.
17.30-17.45 Parla il programmatista.
20.30 Concerto d'apertura. F. J. Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore. Adagio, presto - Andante - Minuetto - Finale (Vivace). Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini.
21 - L'avvenimento della settimana.
21.15 PROSERPINA E LO STRANIERO. Opera in tre atti di Omar Del Carlo. Musica di Juan José Castro.
Proserpina: Elisabetta Barbato. Demetra: Giulietta Simonato. Maria: Cioe Elmo. Cora Fuentes: Jolanda Gardino. Rita: Silvana Zanolli. Flavia: Rosanna Carteri. Lo straniero: Gian Giacomo Guelfi.
Dirige l'Autore. Maestro del coro: Vittore Veneziani. Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano. Registrazione effettuata il 17 marzo 1952 dal Teatro alla Scala di Milano.
Negli intervalli: I. Alla gloria di Esopo, a cura di Roberto Bartolozzi. II. Il diario di Samuel Pepys, conversazione di Roberto Cantini.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta
6.45 Lezione di lingua francese a cura di G. Varal

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

7.30 DOMENICA SPORT
echi e commenti

8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.15-9 Musica leggera e canzoni

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: «Novità dal Polo Sud», di Guglielmo Valle - Canto corale - Rubriche varie

11.30 Concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui
Brahms: Ouverture accademica, op. 80; Mendelssohn: Sinfonia n. 3, op. 107 in re minore (La riforma); a) Andante, Allegro con fuoco; b) Allegro vivace; c) Andante; d) Corale, Allegro vivace, Allegro maestoso

Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
Registrazione effettuata il 22-2-52 dal Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli

12.15 Ritmi e canzoni
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Relomata)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Bello e brutto, note sulle arti figurative, di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 - Previsioni del tempo per i pescatori
Finestra sul mondo

16.30 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare

17 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

17.30 La voce di Londra

18 - Rassegna dei giovani concettisti

Soprano Anna Bonotto Bernt
(Primo Premio ex aequo della Rassegna Nazionale 1951 indetta dal Sindacato Naz. Musicisti) con la collaborazione pianistica di Luciano Bettoni

Monteverdi: I. Se i languidi miei sguardi; II. Tre canzonette: a) Ecco di dolci raggi; b) Eri già tutta mia; c) Maledetto sia l'aspetto; III. Aria di Ottavia, dalla opera «L'incoronazione di Poppea»; Ravel: Nicolette; Bloch: Due satini: n. 114 e 137

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Umberto Serafini: Che cos'è l'allergia?

18.45 Un quarto d'ora di jazz

19 - Teatro d'ogni tempo
a cura di Gigi Michelotti
Lady Gregory e il teatro irlandese, presentati da Gigi Cane - Regia di Eugenio Salussolia

19.45 Fatti e problemi del giorno

20 - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Quello che dicono gli altri - Radiosport

21 - I MAESTRI CANTORI DI NORIMBERGA

Opera in tre atti e quattro quadri di RICHARD WAGNER (Edizione originale) Atto III
Hans Sachs Josef Hermann
Veit Pogner Josef Greindl
Kunz Vogelgesang Erich Maykut
Konrad Nachtigal Harald Proeghhoef

Sisto Beckmesser Erich Kunz
Fritz Kothner Fritz Krenn
Baldassare Zorn
Ulrich Elsslinger Luciana Della Pergola

Agostino Moser Josef Collins
Hermann Ortel Otto Wiener
Hans Schwarz

Wolfram Zimmermann
Hans Foltz Alfredo Muzzarelli
Walter von Stolzinger

Hans Bräuer
David Murray Dickie
Eva Elisabeth Gruenmer

Maddalena Steglind Wagner
Direttore Wilhelm Furtwaengler
- Maestro del coro Vittore Vancziani - Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano

Registrazione effettuata il 9-3-52 dal Teatro alla Scala di Milano

Nell'intervallo: Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi del mondo

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Tattigiorini
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 I cantanti che voi preferite
Enrica Nossek e il Quartetto Stars

Rubrica filatelica

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Pippo Barzizza e la sua orchestra

13.30 Vedette al microfono
FELIX VALVERT E LA SUA ORCHESTRA

13.45 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

14 - La barzelletta del giorno (Sidi)
Che cos'è?
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Il saxofono di Sidney Bechet

14.45 Album dell'America latina
Don Barreto e la sua orchestra

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Grandi cantanti e piccole melodie

Tito Schipa e le canzoni napoletane

15.30 Il professor Aurelio o Le avventure della scienza

Il Krillum fa raddoppiare i raccolti

15.45 Parata di orchestre
Sidney Torch - Alberto Semprini - David Rose

16.30 La Sänge, varietà enigmistiche di G. A. Rossi

16.45 La voce di Rino Salviati

17 - Il novellino dei piccoli
Settimanale di fiabe - Regia di Umberto Benedetto

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Romanzo sceneggiato
VILLA ROSA

di A. E. Mason - Adattamento di Howard Agg - Settima puntata - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 - Canzoni in voga

19.15 Concerto in miniatura

Seppano Irina Gramova con la collaborazione pianistica di Renata Josi

E. De Falla: dalle Canzoni popolari spagnole, «Jota»; A. Gretchaninoff: al Triste è la steppa; b) Nina sanna; Rachmaninoff: Conzong georgiano; Rimski-Korsakoff: La rosa e l'usignolo

19.30 Canzoni napoletane

Cobar-Bernazza: Beguine a Marechiaro; Fiorelli - Pinnaro - Biffone: Mulincunia d'a sera; Manlio-Benedetto: Tu si nola 'o mase e marzo; Trusiani-Vinci: Stanotte; Mazzocco-Murolo: L'ultime rose; Murolo-Tagliaferri: Napule na se ne va

Orchestra diretta da Nello Segurini

Cantano Nello D'Oro, Lia Franci e Paolo Sardisco

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30

ESAMI DI MATURITA'

Tre atti di LAZZO FODOR

- Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana

Stefano Kulciar Arnoldo Fod

Caterina Horvath Fulvia Mammi

Anna Maté Franca Mazzoni

Ciriilde Sakai Maria Fabbri

Edmondo Richtig Franco Luzzi

Domenico Baragi Pino Erler

Il Prof. Varnas Gianni Pietrasanta

Emma Walter Jolanda Verdiani

Il Prof. Eghedus Raffaele Giangrande

Il Prof. Ratz Manlio Vergoz

Tommaso Rudnai Enzo Tarascio

Maddalena Barabas Vanna Bucatossi

Rosina Dyaskotzi Bianca Galvan

Maria Jany Paola Barbieri

Giulia Wegner Vera Gambacciani

Il bidello Adamo Raffaele Niccoli

Regia di Umberto Benedetto

(G. Crippa & C.)

22.15 VENTIDUESIMA ORA

Rivista di Silva e Terzoli con

divagazioni di Orio Vergani -

Compagnia di rivista di Milano

della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio

- Regia di Daniele D'Anza

23 - Siparietto

23.15 Orchestra di ritmi moderni

diretta da Francesco Ferrari

Allen: Cumana; Bertini-Galante:

Prendimi con te; Bennati-Barzizza:

Non dir così; Giada-Falcocchio:

Non puoi lasciarmi così;

Frati-Santiago-Vernelli: Rio;

Testoni-Mascheroni: Con te ho

visitato una vita; Testoni-Reda:

Fermati così; Baste-Young: Tikle toe

23.45-24 Notturno

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

F. Chopin: Valse n. 2, 3 e 4

Pianista Alexander Brailowsky

C. Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa

Pastorale - Interludio - Finale (Allegro moderato ma risoluto)

John Wummer: Auto; Milton Katma: viola; Laura Newell: arpa

21 - GLI ANNI GIOVANILI DI JOYCE

Un programma a cura di Desideria Passolini

seguito da

I morti

Novella di James Joyce

Adattamento radiofonico di A. Piovesan - Regia di A. G. Majano

22.30 La sinfonia di Schubert

a cura di Michele Lessona

Sinfonia n. 6 in do maggiore

Adagio, allegro - Andante - Presto (Scherzo) - Allegro moderato

Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretta da F. Caracciolo

23 - L'osservatore delle scienze a cura di Arturo Castiglioni

Giovanni Andriani: «Si potrà usare direttamente l'energia solare?»

Rinaldo De Benedetti:

«Studi e ricerche sugli ultimi elementi della materia» - Notiziario

Trasmissioni locali

- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona) 2. Aquila. Astori Piceno - Pescara 2. Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano).
- 12,15 Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II).
- 12,25 Cronache del mattino (Milano 1).
- 12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza).
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegne (Bolzano 2 - Bressanone - Merano).
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza).
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2).
- Suona la martirella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena).
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona).
- Gazzettino di Roma (Roma 2).
- Trasmissione per la Venezia Giulia - Fantasia musicale diretta da Tito Petralia - Cantano: Angela Ambrosini, Dolores Scardamaglia, Vito Chirulli, Quartetto Armonia - 13 Giornale radio - 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - Posta aerea (Venezia 3).
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento).
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2).

- mo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno).
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II).
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza).
- 14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari).
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto).
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1).
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina).
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina).
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1).
- 15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1).
- 18,30 Programma altostesino in lingua tedesca - H. Rüdiger: «Gestalten der Weltliteratur: Klopstock» - Konzertzyklus der Violoncellen von W. A. Mozart - Ausführende: Sirio Pavesan, Violone - Nanzio Montanari, Klavier - 3. Sendung: 1) Mozart: «Sonate in Es Dur. Kv. 392 A. 2) W. A. Mozart: «Sonate in F-Dur. Kv. 376» - Bruno Pokorny: «Schloß Brunn» - Conversaz. varietà - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano).
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento).
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3).
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari).

Concerto del pianista Alessandro Musetti; al pianoforte: Alessandra Costantini. 19,50 Brevi sport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Parata d'orchestra, 21 I maestri cantori di Norimberga, opera in tre atti di R. Wagner (atto terzo). Direttore: W. Furtwängler (Programma Nazionale). - Nell'intervallo: Conversazione di Franco Antonicelli. 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

20 Novità per signore, 20,15 L'eco universale, 20,21 Tanti, 20,30 Cantata Les Gaus, 20,45 Le buone ricette di Plometa, 21 L'operelette in canzoni, 21,15 L'eco della rivista, 21,35 Concerto, 22 Contrasti, 22,10 Voci; La travolta, aria primo atto, interpretata da Carmen Beres, 22,16 Orchestra da ballo, 22,30 Music-Hall, 22,45 Giallo e Ederlinda, 23 Presentazioni spagnole varie, 23,30-24 Concerto.

AUSTRIA

SALISBURGO

19,03 Salisburgo ne paria, 19,15 Ecco l'Europa, 19,45 La voce dell'America, 20 Notizie del mondo, la situazione mondiale, 20,15 Belle voci, belle melodie di Schubert, Mozart, Beethoven e Wagner, 21 Notizie, 21,03 Calabrese: «I librai», 21,30 Nel siamo del paese, 22 Notizie del mondo - Sport, 22,15 Melodie e ritmi, 22,45 Sentire e comprendere la musica: Grig e la musica europea, 23 Notizie - Rassegne della Stampa, 23,10 Musica da camera: eseguita dal Quartetto Art, dal Trio Pasquier e dal pianista Hans Langer, Mendelssohn-Bartoldy: Quartetto con piano in si minore op. 3, n. 3; Jean Francaix: Trio d'archi in do maggiore, 24 Notizie.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Giro del mondo intorno a un tavolo, 19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Marcel Rostenthal (solista violinista André Gertler) - Haydn: Sinfonia op. 84 in si bemolle maggiore, per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra; Ciaffa: Concerto per violino e orchestra; Calkins: Romeo e Giulietta; Kodaly: Danza di Galand, 21,50 Notiziario musicale, 22 «L'arte dell'attore», di Mme Simone, 22,30 Tribuna parigina, 22,50 in collegamento con la RAI: «Immagini d'Italia», 23,20 Pianista Francis Grandchamp - Bach: Sarabanda; Debussy: Sarabanda; Bartok: Rondo; G. F. E. Bach: Rondo; Chopin: Polacca; Liszt: Polacca, 23,46-24 Notizie.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Suoi dischi, 20 Notiziario, 20,30 Varietà, 21,50 Armonie serali, 22 Il secolo in musica: «Alla ricerca di Beethoven di Braxa», 22,40-22,45 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,28 La famiglia Danton, 19,38 Andanti, 19,55 Notiziario, 20 Parentesi radiotelevisiva, 20,30 Va be compiamo, 20,45 Jean Nohu e l'orchestra Charles Lucet, 21,02 Frammenti da Faust di Gounod, 22,03 Notiziario, 22,08 Dischi preferiti, 23 Notiziario, 23,05 Orchestra Adalbert Lutter, 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario - Commenti, 19,15 Parla Berlino, 19,30 «Dare e avere», conversazione, 19,45 Anton Bruckner: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (originale) diretta da Joseph Kollmann, 21 «Tahran, Yatu e Potsdam», sintesi delle conferenze dei vincitori a cura di Gerd Ruge, 21,45 Notiziario, 22 Po e il tempo, 22,05 «La bandiera indelebile. Ricordi di guerra di un chirurgo militare» (8) di Curt Emmerich, 22,20 «Il viaggio o la misura della vita» (mito, arte e orientamento del mondo) visti dall'America del sud, di Ernesto Grassi, 23,20 La musica antica, la sua natura e la sua forma moderna, considerazioni con esempi di musica del Barocco, a cura di Eduard Gruning, 23,55 Max Hermann-Neisse: Tardo canto d'amore, 24 Ultima notizia, 0,15 Parla Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,30 Concerto diretto da Charles Groves, Gabrieli: Sonate pian e forte; Brahms: Sinfonia n. 3 in fa, 20,45 Varietà, 21,15 Siamo di diversa opinione, 22 Notiziario, 22,15 «Il borghese gentiluomo» di Molière, Versione inglese di Miles Malleson, 23,45 Resonance parimontese, 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

18,50 Organista Charles Smart, 19,15 Per la gioventù, 19,45 «La famiglia Archer», di H. J. Masson e G. Webb, 20 Notiziario, 20,30 Orchestra di varietà della B.B.C. diretta da Paul

Cura Primavera!

malattie
da
alterato
ricambio



sono salutarie perche naturali

SALI JODATI
di Montecatini



TRASMISSIONE DI PROSA
ORGANIZZATA PER LA
G. CRIPPA & C. S. A.

CONCESSIONARIA DELLE TERME
DEMANIALI DI MONTECATINI

ASCOLTATE QUESTA SERA ALLE 20,30 SUL 2° PROGRAMMA
ESAMI DI MATURITA' DI LAZLO FODOR



OROLOGIO DA MURO CON CUCULO L. 2500

tanta cu-cu ogni 1/4 d'ora; senza cu-cu L. 1500. Tutti orologi a prezzi di fabbrica. Da polso cronometro L. 1750. Oro placcato L. 1950. Con calendario L. 2950. Cronografo cronometro L. 2600. Oro placcato L. 3000. Impermeabile cronometro L. 3450. Oro placcato L. 3850. XENOS 17 rubini cronometro L. 4300; placcato oro L. 4700; per signora oro placcato L. 3000, L. 3700, L. 5000. Orologi da tasca e segretti.

INVIARE VAGLIA ALLA DITTA:
Orologi Ecco Corso Belgio, 24 - Torino
Per spedizione e invio L. 120 (orologio da muro L. 220). Contrassegno L. 50 in più. Catalogo illustrato gratis. Garanzia due anni.



Fenouillet, 21 «I Docks di Londra», di Stephen Greenfield, 21,30 Anne Sherton, Alfred Marks e l'orchestra da ballo diretta da Stanley Black, 22 Varietà, 23 Notiziario, 23,20 Complesso Tod Heath e cantanti, 24 «Un colpo sbagliato», di G. Household, 0,15 L'orchestra Spa diretta da Tom Jenkins e il pianista Keith Burrows, 0,56-1 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Corso del lunedì: «Tuis vey, piascol», 19,30 Notiziario. Eco del tempo, 20 Concerto popolare registrato, 20,45 La nostra buca delle lettere, 21 Viaggio nel Congo (I), 21,35 Storia dei popoli primitivi, 22,15 Notiziario, 22,20 Rassegne settimanale per gli stranieri all'estero, 22,30-23 Musica contemporanea per pianoforte eseguita da Brian Winkler.

MONTECENERI

13,05 Orchestra Radiosa, 13,30-14 Wright: Tabacco, attese; Rossini: Guglielmo Tell, musica da balletto, 18 Musica richiesta, 19,15 Notiziario, 19,25 Fascino di operette tenenti, 20 «Il gioco dell'amore e del caso», commedia di Marivaux, 21,20 Balletto dell'Antarctica (Pineapple-Poll Ballet), 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Bard: Suite n. 4 in mi bemolle maggiore, soloncellista P. Casali, 22,45-23 Pianista Pelli, SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,35 Il gioco del dardo, 19,55 A tutto documentario, 20,30 «L'eredità dello zio Ascolto», di Terval, 21,10 Il manigatto, opera comica in due atti di Philidor, diretta da Isidore Karr, 22,10 La vita universale, 22,30 Notiziario, 22,40-23,15 Jazz hot.

MAGNESIA S. PELLEGRINO

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotte

6.45 Lezione di lingua inglese a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Musica leggera

8.45-9 «Fede e avventure», trasmissione per l'assistenza sociale

11 - La Radio per le Scuole - Trasmissione per la I e II classe elementare: «La strada» di Guglielmo Valle

11.15 Canzoni vecchie e nuove

11.45 Curiosando in discoteca - Dittersdorf: Ouverture in do; Ciomara: Concerto in sol maggiore per due flauti e orchestra.

12.15 Ritmi moderni - Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...» - Calendario (Antosetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts) - Album musicale - Mendelssohn: Ray Blas, ouverture; Dvorak: Danza slava; Diamond: Preludio e scherzo da «Kameo e Giuletta»; Dukas: L'apprendista stregone. Nell'intervallo comunicati commerciali. La canzone del giorno (Kelmata)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Arti plastiche e figurative, a cura di Raffaele De Grada - Cronache del teatro lirico, a cura di Carlo Gatti - Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 La Radio per le Scuole

16.45 Quaresimale - I dieci comandamenti: «Non ammazzare», a cura di Francesco Carnelutti

17 - Cortometraggi - «L'Eroe romantico» - Julien Sorel, a cura di Fabio Borrelli - Regia di Anton Giulio Majano

17.30 Ai vostri ordini - Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

18 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini - Cantano Maria Paris, Franco Ricci e Giacomo Rondinella

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18.45 Pagine scelte - IL SIGNOR BRUSCHINO - Far-a gliocosa in un atto di Giuseppe Foppa - Musica di GIOACCHINO ROSSINI - Gaudenzio Sesto Bruscinotti - Sofia Aldo Nomi - Bruschino, padre Afro Poli - Bruschino, figlio Tommaso Soleu

Florville Antonio Spruzzola
Un delegato di Polizia
Giulio Scavini
Filiberto Cristiano Dalomangas
Marianna Fernanda Codoni
Direttore Carlo Maria Giulini - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

19.45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera

Fucik: La leggenda del Danubio; Concina-Manlio: Campione di Montenegro; Manni: A zonzo; Fragna-Fiorelli: Stelle e lagrime; Escobar: Terzo tempo dalla suite ritmica. Negli intervalli comunicati commerciali.

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità e nota politica - Radiosport

21 -

MELISENDA PER ME

Tre atti di CESARE MEANO - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana con Diana Torrieri e Piero Carnabuci - Melisenda, Contessa di Tripoli - Diana Torrieri - Mafiss Celeste Marchesini - Imma Leda Celant - Alvina Paola Gandolfi - La cantatrice Bice Pepe - Bertrando di Tolosa Elio Jotta - Il pazzo Giampaolo Rossi - Il cancelliere Piero Carnabuci - Il cerimoniere Diego Michelotti - Il tesoriere Carlo Delfini - Mitro Gianni Bortolotto - Il poeta Ernesto Cortese - Il beduino Alberto Canetta - Il giudice Cesare Volta - Regie di Claudio Fino

22.45 Orchestra diretta da Pippo Barzizza

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

8-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Tutti i giorni - Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Canzoni all'italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Cantano Emma Joli e Ada Salvagni con la partecipazione di Claudio Villa - Genta-Russo: Voce e mamma; Cherubini-Del Carlo: Il pescatore; Martelli-Sarra: Ho pianto per te; Bertini: Ultime foglie; Mella-Mari: Bella dispettosa; Fiorelli-Cimatti: Cuore zingaro; Martelli-Filippini: Piazza di Spagna

10-11 Casa serena - Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

11 - Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 CAFFE' ESPRESSO

Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna - Manuale del cavalier servente di Carletto Dapporio - Silvio Gligi: Inchiesta sui mariti

13.45 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

14 - La barzelletta del giorno (Siddi)

Musica leggera - Hubert: Totò; Wal Berg: Souvenir; De Curtis: Malafemmina; Cherubini-Traina: El cocorito; Sordi-Benedetto: Il passato non torna; Livingston: Fantasia da Cenerentola. Negli intervalli comunicati commerciali.

14.30 La sua bacchetta - Sir Thomas Beecham e l'«Ouverture» dal Sogno di una notte di mezza estate di Mendelssohn (Crov)

14.45 Canta Yves Montand

Betty-Piaf: Maitre qu'est-ce que j'ai?; Betty-Plante: Maitre Pierre; Ulmer: Jolie comme une rose; Betty-Horney: Rien dans les mains, rien dans les poches

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Parata di orchestre - Bob Chester - Gorni Kramer - Buzz Adam

16 - Voci e volti d'America

16.15 Canzoni in voga

16.30 I personaggi dell'arte - Marlene Dietrich, a cura di Giusto Vittorini

16.45 Tastiera - Nello Segurini al pianoforte

17 - Programma per i ragazzi - PIMPINELLA E IL SUO LATTE E CAFFE' - Radichaba di Mario Pompei - Regia di Umberto Benedetto

17.30 BALLATE CON NOI - Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Il ripetente - ovvero Le cose che non abbiamo mai capito a scuola - Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1953 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

19.15 I re del microfono - Bessie Smith - Smith: Thinking blues; Handy: S. Louis blues; Smith: a) I used to be your sweet mama, b) Preachin' the blues

19.30 Danze vecchie e nuove - Lehar: Era, valzer dall'operetta; Ignoto: Dorian los dos; Migliavacca: Mazurca variata; Ignoto: a) El Gabilan, b) The Judy's polka; Scott-Jocklin: Meuble leure rag; Picaro: Mucha; James: Buck bent boogie. Negli intervalli comunicati commerciali.

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Voci e melodie da Culver City (Binaca)

21 - Delta Scala e Silvio Gligi presentano - PUNTO INTERROGATIVO (Gi.Vi.Emme - Martinazzi - Peragina - Victor)

22 - Impresa Italia

22.15 Victor De Sabata dirige - Le fontane di Roma, di Respighi

22.30 divi raccontano la loro storia, a cura di D. Meccoli e M. Verdone: Charlie Chaplin - Regia di Anton Giulio Majano

23 - Siparietto

23.15 Da «Trocadero Biffi» di Milano - Complesso Bezzi-Rosati

23.45-24 Notturno

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

J. Brahms: Marienlieder op. 22
Der Engliche Gruss - Marias Kirchgang - Marias Wallfahrt - Der Jager - Ruf zur Maria - Magdalena - Marias Lob - Kammerker - di Vienna diretto da Reinhold Schmid
F. Mendelssohn: Andante e variazioni op. 8
Pianiste Lya De Barberis e Pina Pitini

21 -

I quattro Luigi

LUIGI XIII

a cura di Carlo Emilio Gadda
Luigi il Giusto - Nascita e infanzia - Le nozze con Anna d'Austria - La morte del Maresciallo d'Ancre - Il processo di Leonora Galigi - Fine della reggenza - Richelieu - L'isola di Rie e La Rochelle - La giornata degli inganni - Corbie; le «lettere spagnole» - La corte di Anna d'Austria - Tradimento di Cinq-Mars - Parigi al tempo di Luigi XIII: i «grandi» e la borghesia: interni - Intelligenza e salotti - Morte di Richelieu; morte di Luigi XIII con testi tratti dalle memorie di Hroard, Bernard, Montpoullant, Richelieu, Ponchartrain, Fontenay-Mareuil, La Force, La Porte, Mane de Motteville, Montglas, Fontailles Dubois

22.15

Il concerto solistico nella musica contemporanea

a cura di Alberto Mantelli
Igor Stravinsky: Concerto per pianoforte e strumenti a fiato - Lento, Allegro - Largo - Allegro
Solista Pietro Scarpini
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Fernando Previtali
Alfredo Casella: Partita per pianoforte e orchestra - Sinfonia - Passacaglia - Burlesca
Solista Vera Franceschi
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo

Trasmissioni locali

- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2) Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 11-12 Dalla Basilica della S.S. Annunziata: Missa Pacis di padre Dino Monicetti. Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino (Firenze 2)
- 12.15 Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12.25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Suona la martirella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- Trasmissione per la Venezia Giulia - Solisti di genere leggero - Villard-Krieger - Valzer brun; Smith; Mandolin-boogie; Eschbacher; Madrilena; Tantiere; Veronesi (800) (valzer); Smith-Kalmus; Sinfonia in danza svedese - 13. Giornale radio - 13.12-14.30 Notiziario per i fratelli italiani - Assistenza nazionale (Venezia 3)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.50 Listino Borsa di Roma e medie cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- 14.50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15.00 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15.55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca: Kleine Kostbarkeiten - Rundschau der Woche - Tanzmusik - Giornale radio e Notiziario regionale (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20.00 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Estere

ANDORRA

20.00 Notiziario per giugno, 20.15 Listino assicurativo, 20.21 Orchestra Togo Murena, 20.30 Province francesi - a Tolosa, 20.40 I racconti della zona, 21.00 Club del jazz, 21.15 Stessi ceco, 21.35 Concerto, 22.00 Parla d'orchestra, 22.15 Sinfonia contro musica, 22.45 Mude-Hall, 23.15 Trasmissioni spagnole varie, 23.15 Stasera: Aria zingaresca.

MONTECARLO

19.00 Notiziario, 19.17 La Murena in ascolto, 19.28 La famiglia Durand, 19.43 La trasmissione, 19.48 La musica del giorno, 19.55 Notiziario, 20.00 Canzone regia, 20.45 La rappa intercolastica, 21.00 Le parole ineccepibili radiofoniche, 21.30 L'ora del mistero, 21.45 I duellisti Pader e Mario, 22.00 Notiziario, 22.05 Canzoni in voga, 22.20 L'isola delle grazie, 22.30 Jazz a Harlem, 23.00 Notiziario, 23.05 Oreh. Allez, 23.15-23.30 Concerto presentato in lingua spagnola.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 Concerto diretto da Louis Cahuzac - Dukas: Polka, ouverture; Bizet: Paesaggio per una Giovanna d'Arco a Domrémy; Schmitt: Ritratti di Germania, 19.30 Notiziario, 20.00 Brailmont: Sonata in fa di violi minore; Schubert: Viaggio in terra di Schubert; Quintetto, 21.30 - Gli Stati Uniti in lungo e in largo, il 8. Simon, Druet e Groussard, 21.50 Duetto: Solite variazioni per violoncello e pianoforte, 22.00 Claude Debussy e il simbolismo portavoce, di Pierre Bismont, 22.45 Violonista Jeanne Lenoir - Violini: Sonata in re maggiore; Stravinsky: Canzone russa; M. M. M. I danzatori di farandola, 23.00 Tutti Vertere, di Stanislas Fumet, 23.46-24 Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Ballate e canzon, 19.30 Tutto color di rosa, 20.00 Notiziario, 20.40 - Un secolo di lirismo, di Claude Debussy e Julien Benda, 21.05 - Il Principe Nero, di Maurice Saint-Amant e Claude Faron, Illustrazioni musicali di Maurice Yvain, 21.45 Dittando sulla vita, pronuncia della lingua francese, 22.00 Fede Fabrice e Roger Bourdin con il suo quartetto di flauti e la sua orchestra.

GERMANIA

AMBURGO
19.00 Notiziario - Comment, 19.15 Parla Berlino, 19.30 Musica da camera di Mozart: a) Solite per pianoforte in re maggiore, KV 399, risposta da Magda Beyer, b) Quintetto n. 7 per 2 violini, 2 violi e violoncello in re maggiore KV 595, 20.15 Melodie gradite, 21.00 Dal nuovo mondo, cronaca di Peter von Zahn, 21.15 Il Signor Sanders apre il suo album di dischi; Beethoven e i suoi cantanti, per il 125° anniversario della morte, 21.45 Notiziario, 22.00 e il tempo, 22.05 - La bandiera invisibile, ricordi di un chirurgo militare, (H) di Curt Ehammer, 22.20 - Il nostro uomo (passi falsi e cose inutili) del romanzo «Nebbia» di Miguel de Unamuno, 23.45 Mozart: Due marce per orchestra dirette da Rudolf Miel, 23.55 Una poesia di Herbert von Hoffman, 24.00-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.00 Notiziario, 19.20 Orchestra leggera di Londra, 20.00 Musica per organo in memoria di Sir J. G. Campbell, 21.00 - Si vendono, di John Irving, 22.00 Notiziario, 23.00 - La musica ai valori (libretto) di Sir William Hamilton Pye, 23.20 Concerto della casa-cantata Vera Campling, 23.45 Rassegna parlamentare, 24.00-1.00 Parla a smorch Inghilterra Norvegia.

Il viso



Il viso è la parte più nobile del corpo umano. Nessun'altra parte del corpo è in continuo movimento come il viso ed il collo ed esposta per la sua stessa posizione a tutti i cambiamenti atmosferici: sole, aria, vento, pioggia, ecc. Più di ogni altra parte del corpo, i suoi tessuti hanno necessità di conservare la giovanile elasticità e la perfetta resistenza allo scopo di evitare rilassamenti precoci, cedimenti e rughe. CREMA NIVEA, che contiene la preziosa EUCERITE, ha la proprietà fisiologica di proteggere i tessuti sottocutanei e perciò salvaguarda la bellezza femminile, mentre è anche indispensabile per la toletta dell'uomo che si rade.

CREMA NIVEA

solo Nivea contiene Eucerite

PROGRAMMA LEGGERO

19.00 Plaudis Kay Gendrich, 19.15 Dite la parola, 19.45 - La famiglia Archer, di E. J. Mason e G. Webb, 20.00 Notiziario, 20.30 Musica ridotta, 21.00 Sport, 22.00 Rievista, 23.00 Notiziario, 23.20 Orchestra da ballo Victor Silvester, 24.00 Un colpo di genio, di G. Household, 0.15 Concerto notturno.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19.00 Musica d'orchestra, 19.30 Notiziario Ego del tempo: Dovrà essere momentaneamente introdotta la pena di morte? 20.15 Concerto sinfonico diretto da Eberhard Schindler nel Teatro di Trieste, Beethoven: a) Ouverture di «Coriolano», op. 62, b) Concerto triplo in do maggiore op. 56, c) Sinfonia n. 3 in mi b maggiore op. 55 (Eroica), 22.15 Notiziario, 22.20-23 Cronaca culturale.

MONTECENERI

7.15-7.45 Notiziario, 11.00 Concerto diretto da Leopoldo Cavella, Rossini: Il viaggio a Reims, sinfonia; Pizzetti: Tre preludi sinfonici per l'Edipo Reo di Sofocle, 11.30 Duetto da camera, 12.00 Il teatro d'opera, 12.15 Dischi, 12.30 Notiziario, 12.40 Vagabondaggio musicale, 13.05 Grieg: Danza norvegese; Gade:

Novellette per archi soli; Madrigali; Laulema; Schubert: Finlandia, norma sinfonica, 13.40-14.00 Pianoforte e violoncello, 17.30 Per la donna, 18.00 Musica richiesta, 18.30 Cori vari, 19.15 Notiziario, 19.35 Grieg: Holberg, suite per archi soli - Range norvegese, 20.00 - La polenta, leggenda e storia, di Giancarlo Ottani, 20.30 Orchestra Cedric Dumont, 21.00 Shakespeare, a) mitter, b) Peter e regis di Renato Regis, 21.30 Concerto diretto da Ottavio Nascio, (solista): Polifemo, ouverture; Pizzetti: Concerto in do minore per pianoforte e orchestra; Froscholtz: Respighi: Pr. indio in sol minore; Pansini: Sonata in sol maggiore; Danonici: Toccata in la; Clementi: Studi n. 50 e n. 95 del «Gradus ad Parnassum», 22.15 Notiziario, 22.20 Melodie delle due Americhe, 22.40-23 Quintetto Fernando Paggi.

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.25 La spezia dei tempi, 19.45 - Al lampione, di Benjamin Ronneux, 20.05 Fantasia, 20.30 I figli di Edoardo, commedia in tre atti di M. G. Saurin, F. Juchoux e R. Bottonier, 22.10 Dischi, 22.30 Notiziario, 22.35 Odi alla natura, 23.23.15 Radio Italiana n. 1 alla buona sera!

ascoltate AI VOSTRI ORDINI

LA VOCE DELL'AMERICA risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17.30 sul

Programma Nazionale Nella trasmissione odierna:

1. G. ALBINI, TRIESTE: La Fondazione Ford.
2. P. SILVESTRI, NAPOLI - C. CONI, PORTO CERESIO: «September in the Rain» (G. Schubert).
3. G. IMPERIO, ROMA: Geografia Washington.
4. B. AGOSTINO, P. CATTI, NOT FENESTRELLER e altri: «Stardust» (Jo Stafford, orch. Weston).
5. M. P. BRIZIO, BRA: L'insediamento della storia nelle parole USA.
6. M. POGGI, LODI - G. MERALDI, ACQUA: «I can't give you anything but love» (Rose Murphy).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A LA VOCE DELL'AMERICA Via Boncompagni 2 - ROMA

Ascoltate i programmi della LA VOCE DELL'AMERICA 7.15-7.30 - Il Giornale del Mattino 18.15-18.45 Programma pomeridiano 21.30-22.00 L'ora italiana L'ORA ITALIANA viene trasmessa anche a onde medie su metri 151 - Kc. 1196

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario, bollettino meteorologico, 7.18 Ginnastica da camera, 7.30 Segnale orario, Giornale radio, 7.45 Musica del mattino, 8.10 La famiglia Parker vi insegna l'inglese, 8.15-8.30 La voce dell'America, 11.00 La radio per le scuole, 11.15 Canzoni vecchie e nuove, 11.45 Curiosando in discoteca, 12.15 Hitai moderni, 12.54 Oggi alla radio, 13.00 Segnale orario, Giornale radio, 13.30 Arcobaleno melodico, 14.00 Voci e personaggi Maria Caniglia in «Aida», 14.15 Terza pagina, 14.25 Canzoni francesi, 14.45 Arti plastiche e figurative, Cronache della lirica, 15.00 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica, 17.30 Programma della BBC, 18.00 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da N. Segurini, 18.30 Il ripetente, 18.45 Canzoni, 19.00 La voce dell'America, 19.15 I re del microfono: Bessie Smith, 19.30 Fantasia di valzer, 19.50 Bee-vision, 20.00 Segnale orario, Giornale radio, 20.30 - Musica necessaria, con l'orchestra Cenzoli, 21.45 Piccolo cabotaggio, 21.55 Primo premio rassegna di strumenisti vincitori di concorsi internazionali: pianista Sergio Marchesini, 22.30 I figli raccontano la loro storia: Charlie Chaplin, 23.00 Melodie al Chiaro di luna, 23.15 Segnale orario, Giornale radio, 23.30-24.00 Musica da ballo.



NON PIU' TINTURE AI CAPELLI BIANCHI

BRILLANTINA VEGETALE
m& cubana



PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua francese a cura di G. Varai

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.30-7.40)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30-9 Musica leggera e canzoni

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: «Oggi trasmette Roma» - Programma organizzato in collaborazione col Provveditorato agli Studi di Roma

11.30 Musica sinfonica
Mozart: Concerto in do maggiore K. 246 per pianoforte e orchestra; a) Allegro aperto, b) Andante, c) Minuetto
Pizzetti: Rondò veneziano

12.15 Motivi da film
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietti)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale
Rossini: Tancredi, sinfonia; Donizetti: Betty, cavatina; Massenet: Erodiade, «Vision fugitiva»; Cilea: L'Arlesiana, «Esser madre è un inferno»; Catalani: Wally, «M'hai salvato»

Nell'intervallo comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kellmatta)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Chi è di scena?
cronache del teatro di Silvio d'Amico - Cinema, cronache di Gisa Luigi Rondi

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 - Previsioni del tempo per i pescatori
Finestra sul mondo

16.30 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare

17 - Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano

17.30 Parigi vi parla

18 - Fantasia folcloristica italiana

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Colonel F. Spencer Chapman: «A caccia con gli Eschimesi»

18.45 Racconti musicali
Personaggi del melodramma - «La damigella dalle camelle di aria» a cura di Angiola Maria Bonisconti
Regia di Claudio Fino

19.45 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, a cura di Ferdinando di Fenizio

20 - Musica leggera
Torchi: Fandango; Louisguy-Larner: Cerisier rose et pommier blanc; Rodgers: With a song in my heart; Di Piramo: Ay Perica; Rawicz: Spinning wheel; Ignoto: Canta con me; Kern: a) My Bill, b) Only make believe
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

21 - CHICCHIRICHÌ
Varietà di Falconi, Frattini, Nelli, Rovi, Tarabusi, Spiller, Simonetta e Zaccari - Compagnia di riviste di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci (Locatelli)

22 - Concerto del Nuovo Quartetto Italiano
Debussy: Quartetto in sol minore; a) Animato e molto deciso, b) Abbastanza vivo e ben ritmato, c) Andantino dolcemente espressivo, d) Molto moderato, e) Molto movimentato e con passione, f) Molto vivo
Esecutori: Paolo Borelani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

22.45 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Tuttigiorni
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Musica per banda
Corpo musicale delle Guardie di Pubblica Sicurezza diretto da Giulio Andrea Marchesini

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Programma scambio tra la Radiodiffusione Française e la Radio Italiana
DALLA TORRE EIFFEL AL CAMPIDOGGIO
Varietà musicale da Parigi

13.30 Canta il Trio Calaveras
Castilla: El jarabe; Calaveras: El pajero cu; Lara: Maria Bonita; Ramirez: Roxita; Castilla: El Tamarero

13.45 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

14 - La barzelletta del giorno (Sidot)

Vetrinetta delle canzoni
Raimondo-Da Rovere: Zampogna della Maiella; Trombetta-Frati: Dammì il numero del cielo; Di Luzzaro-Da Vinci: L'ultimo mandolino; Bob-Hillard-Sammy Fain: a) All in the golden afternoon, b) Fin fate; Gentili-Martelli: Laggiù nella valle; Brigada-Pinchi: Vento del west
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Prime visioni

14.45 Scarpette rosse
Dance ungheresi n. 3, 5 e 6 di Brehms

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Passaporto per la Grecia

15.30 Orchestra diretta da Pippo Barzizza

16 - Echi di Broadway e di Hollywood

16.30 Canzoni all'italiana
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

17 - Calzoni corti
Settimanale per i ragazzi a cura di Roberto Costa e Dino Bruni
Regia di Enzo Convali

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Romanzo sceneggiato VILLA ROSA

di A. E. Mason - Adattamento di Howard Agg - Ottava puntata - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini (Cairo)

19.30 Musica leggera
Testoni-Panzeri-Kramer: La sfida di Barletta; Gomez-Rossi: Insieme all'alba; Giacobetti-Savona: Il sole e la luna; Magazzù-Vallini: Teobaldo, Baldo Baldo; Testoni-Hurtado: Orgoglio; Colombi-Redi: Poi la testa gira
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Pagine scelte dall'opera FEDORA

di UMBERTO GIORDANO - Libretto di Arturo Colautti dal dramma di Vittorio Sardou
Fedora Romanoff - Maria Caniglia
Olga Sukarev - Carmen Piccini
Loris Ipanov - Giacinto Prandelli
De Sirix - Scipione Colombo
Boleslao Lesinski - Antonio Beltrami
Borov - Cristiano Dalomangus
Pastorello - Celestino Scatichi
Desiré - Aldo Bertucci
Orchestra della Radio Italiana diretta da Mario Rossi (Manetti e Roberts)

21.30 Una farsa LA SPOSA E LA CAVALLA
di Anonimo francese - Regia di Anton Giulio Majano

22 - Angelini e otto strumenti
Carrel: Vent'anni; Marsno-Bernardo: Ammore piccirillo; Larici-Dutailly: Clarita; Khasaturian: Danza delle spade; Jantaffi-Rucione: Serenata a Maria; De Crescenzo-Vian: Luna rossa; Monod-La Farge: La Seine; Premuda-Herbin: L'antenna blu

22.30 Schiaccianoci
Piccola rivista da camera di Bonucci, Caprioli e Valeri - Regia di Nino Meloni

23 - Siparietto

23.15 Dal «Chatham Bar» di Torino - Orchestra Cartigliano

23.45-24 Notturmo

TERZO PROGRAMMA

20.30 Concerto d'apertura
J. S. Bach: Trio-sonata in do maggiore
Adagio - Alla breve - Largo - Giga
Walter Schneiderhan e Gustav Swoboda: violini;
Senta Benesch: violoncello; Franz Holtschek: cembalo
L. Boccherini: Trio in re maggiore op. 35
Allegro moderato assai - Grave, allegro, grave - Minuetto
Walter Schneiderhan e Gustav Swoboda: violini; Senta Benesch: violoncello

21 - TRASMISSIONE INTERROTTA
Radiodramma di Diego Fabbri
Musiche originali di Amedeo Escobar
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Il giudice Arnoldo Foà Annunciatore della radio
Renato degli Angeli Rolí Tusna
Tonino Pierfederici Cristina Valeria Valeri
Regia di Guglielmo Morandi

21.45 Musiche corali di Jannequin e di Poulenc
Clement Jannequin
Les cris de Paris - Chantons, sonnons, trompettes - Le chant des oiseaux
Francis Poulenc
Quatre motets pour un temps de pénitence - Timor et tremor - Vineia mea electa - Tenebrae factae sunt - Tristis est anima mea
Complesso corale «Marcel Couraud»

22.15 L'osservatore dello spettacolo
diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna musicale
a cura di Mario Labroca

22.30 Ritratto di Francesco Severi
a cura di Fabio Conforto

Trasmissioni locali

- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pesara 2)
Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 12.15 Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
- 12.25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF 2 - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Suona la martinella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Trasmissione per la Venezia Giulia - Musica sinfonica. Grupp. Concerto in la minore per pianoforte e orchestra, op. 16 - 18
Giornale radio - 12.12 13.30 Notiziario per i fratelli giuliani - Giuliani in patria e fuori (Venezia 3)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

- 14.50 Listino Borsa di Roma e medie cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 14.30 Gazzettino sardo - Precisioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
14.50 Notiziario siciliano (Messina)
14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15. Notizie di Napoli (Napoli 1)
15.55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
16.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Ferdinand Cap - «Das Atom» (II), conversazioni scientifiche; «Zum 125. Todestag Beethoven» - Eine Sendung von Gottfried Hohenauer - Giornale radio e notiziario regionale (Bolzano - Merano)
- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Precisioni del tempo (Cagliari)

Estere

ANDORRA

20 Notiziario per signori. 20.15 Letto annessario. 20.21 Orchestra italiana La Kusanova. 20.30 Rivista della donna. 20.45 Le buone ricette di Fiorenza. 21 I più bei dischi del mondo. 21.35 Concerto. 22 Complesso Henri Baselli. 22.10 Frammenti dall'opera Un mese di vacanza, di Mirella. 22.22 Complesso Tony Morena. 22.30 Musicisti. 23 Trasmissioni spagnole varie. 23.30-2 L'espresso.

AUSTRIA SALISBURGO

19 Notiziario. 19.10 Ballo. 19.15 Musica popolare. 19.30 Fissato, opera di Ludwig van Beethoven (per il 125° anniversario della morte del compositore). Nell'intervallo: Notizie del mondo. La situazione del mondo. 22.15 Notizie del mondo - Sport. 22.30 Caricature letterarie: Serfati di Hermannovitz. Kuh. Fricoli ecc. 23.30 Massima della Stampa. 23.35 Musica notturna. 24 Notizie. 0.05 Rassegna della Stampa. 0.20 Robote anche questo? 0.30 La torre dell'America. 0.45 Ripetizione.

GERMANIA AMBURGO

19 Notiziario - Commenti. 19.15 Pochi Redini. 19.30 Concerto diretto da Hans Schmidt-Isserstedt, solisti pianista Dietrich Kraus, violonista Dietrich Fischer-Dieskau. (Per il 125° anniversario della morte di Beethoven). Beethoven: a) Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte. b) Il testamento di Heiligenstadt. c) All'Alma lontana, ciclo dilieder op. 98. d) Orazione funebre, di Franz Grillparzer. e) Grande fuga in si bemolle maggiore op. 133. 21 Gli umoristi: «Vespone», commedia di Ben Jonson adattamento di Ernst Drottbraun, regia di Karl Rikhard. 21.40 Considerazioni di Ernst Fricolander. 21.45 Notiziario. 22 Tu e il tempo. 22.05 Notizie da Bonn. 22.35 «Sotto il fucile a gas», melodie dei tempi della guerra. 23.35 Kurt Wege e i suoi solisti. 23.55 Una poesia di Stefan Anders. 24 Ultime notizie. 0.30 1. Concerto corale diretto da Willy Seidl. Amm. Knab: Ponz e vino, trilletti per coro femminile su testi di Georg Trakl e Albert Korn; Hans Fricke: Tre cori di donne; Erich Seibach: Canzoni corali su poesie di Eichendorff.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Pionieri: Concertistico, per arpa e orchestra, diretto da Maurice Seret solista: Mica-Louise Marcelin-Picquena. 19.30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Marcel Couraud - Jacques des Prés: a) Grandi Mottelli. b) Musserone. c) Ave Verum. 20.30 Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra. K. V. 271. 21 Il teatro e l'università e Andromache, tragedia di Racine. 22.30 Truffa parigina. 22.50 «A che pensi?», di André Gide. 23.05 «Le Lys» di Masson. 23.45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Ballabili e canzoni. 19.30 Gli Stili Unitiisti di S. Simon. M. Dault e S. Groussard. 20 Notiziario. 20.30 Orchestra Aimé Barelli. 21.05 «A che pensi?», di André Gide. 22.20 Notiziario. 22.25-23.05 Aspettando la fortuna.

PARIGI-INTER

19.30 Concerto diretto da Maurice Seret - Cantabile: I leuri; Marcelina Suite breve. 20 Abbonimento. 20.30 Concerto diretto da Igor Markevitch (solista violoncellista Antonio Janigro) - Honegger: Sinfonia; Schumann: Concerto in la minore, per violoncello; Musorgsky-Ravel: Quadri di una esposizione. 21.55 Beethoven: Sonata n. 8 in do minore «La Pavana». 22.12 Notiziario. 22.15 La tribuna del jazz. 23.15-0.15 La scelta dello stile.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.28 La famiglia Duranton. 19.45 Concerto in pastiche. 19.55 Notiziario. 20 La Club del sereno. 20.15 Canzoni su ordinazione. 20.30 Fucce artificiali. 20.45 L'operaietta improvvisata. 21.15 Portale con voi. 21.30 Orchestra Neri Chabon e cantanti. 22 Notiziario. 22.05 Orchestra Blaise Sini. 22.20 Canzoni in voga. 22.35 Orchestra Guy Lodi-

hard. 22.55 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23.05 Orchestra Pope Nupar. 23.15-23.30 Concerto presentato in lingua spagnola.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Dadi preferti. 20 Stile della ribalta. 20.45 «La Cavalcata di Vanna» di U. E. H. Gaby. 21 Concerto sinfonico varco diretto da Basil Cameron. Stravinsky: Apollo Musagete, balletto in due scene, per orchestra d'archi; Sinfonia del Salmi, per coro e orchestra; Edipo Re, opera oratoria in due atti ispirata da Sofocle, testo di Jean Cocteau. 23.15 La diplomazia americana, puntata in occasione di Arnold Toynbee. 23.35 Fanista Dora Lattil. 23.45 Rassegna parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Intervento strumentale del violino. Via Max Jaffa. Al pasticcio: Jack Byford. 19.15 J. Strauss: Il piumarello, ouverture. 19.45 «La famiglia Archer», di K. J. Mason e U. Webb. 20 Notiziario. 20.30 Donald Peers, il pianista Donald Phillips, il complesso vocale Peter-Knight e l'orchestra da ballo diretta da Stanley Black. 21 «Gloria» una Mica, commedia di Norman Kraus. Adattamento radiofonico di C. E. Webster. 22.30 Vista ai margini della Marion Gallery. Comedy Junction. 23 Notiziario. 23.15 La campagna in mare. 23.45 Pianista Bob Harvey. 24 «Un colpo sbagliato» di Ronald. 0.15 Treise e i suoi mandolisti. 0.30 Il Tenore Ashby Crawford. 0.56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5.30 Orchestra leggera della B.B.C. 6.45 Musica di Brahms. 8.45 Serenata Serenade Orchestra diretta da Leo Whiteson. 12.45 Musica da concerto. 15.15 Concerto diretto da Sir John Barbirolli - Mozart: Ouverture for a Masque; Ravel: Ma mère l'Oye, suite; Schubert: Sinfonia n. 3 in sol. 17.30 Orchestra Gerald. 18.30 Varietà. 19.30 Concerto diretto da Leighton Lucas (solista: soprano Dorothy Bond) - Poulenc: Due musiche e intermezzo; Sanguet: Il viaggio, per soprano e orchestra da camera; Honegger: Serenata ad Amparo; Tullier: L'uovo alla coque, suite sinfonica. 20.30 Orchestra da ballo diretta da Stanley Black. Collaborano: Donald Peers, il pianista Donald Phillips e il complesso vocale Peter-Knight. 21.45 Musica di Brahms.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Ritratto del compositore americano Irving Berlin. 19.30 Notiziario. 20 Il sogno di un valzer, opera di Oscar Strauss. 21.20 Robert Schumann: Arancio e Alloro, evagando dal violoncellista Rod Looser. 21.35 «Realtà ed illusioni» nei rapporti culturali internazionali, conversazione. 22.15 Notiziario. 22.20-23 Concerto del pianista Beethoven.

MONTECENERI

7.15-7.45 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.40 Vagabondaggio musicale. 13.05 Dora: Rapsodia slava op. 45 n. 3; Smetana: Huber: Due vedove, fantasia dell'opera; Dvorak: Danza slava n. 7 in do minore. 13.30-14 Melodie e canzoni. 17.30 Per la gioventù. 18 Musica richiesta. 18.50 Minutiere musicali. 19.15 Notiziario. 19.25 Orchestra Radici e cantanti. 20 «Una tazza di caffè». Libera riduzione di Romano Cabi dalla commedia di Agata Christie. 20.40 Virtuosità dello strumento. 21 Cori di cultura. 21.30 Alloggi accorciati. 21.45 Il teatro 1952. 22 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20 «La conquista di Roma». di Visio Salati. 22.40-23 Melodie e canzoni.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.35 Canzoni interpretate da Patadou e Yves Montand. 20 Chiedete, vi sarà risposto! 20.15 Haendel: Passacaglia in sol minore. 20.20 Notiziario letterario. 20.30 «Oghime, principessa del mare», di Georges Hoffmann. Musica di Roberto Kurachi (Lavori segnalati dalla Giuria del Premio Italia 1951). 21.20 Verdi: La traviata, preludio e aria; Nabuccodonosor, coro: La forza del destino, sinfonia. 22.10 Trasmissione internazionale delle Jeunes-musicales. 22.30 Notiziario. 22.40 Penombra. 23.15 La Croce Rossa nel mondo, documentario.

Con o senza cappello...
con Brillantina
Linetti

Con o senza cappello è indispensabile avere sempre la capigliatura ordinata, segno di distinzione e di eleganza.

Ricordate: milioni di persone Vi guardano e Vi criticano!

Soltanto la Brillantina Linetti, prodotto appositamente studiato a base di oli essenziali rari distillati da piante esotiche, tiene composta la Vostra capigliatura e la rende splendente, ondulata, vaporosa e delicatamente profumata senza ungerla.

Brillantina liquida L. 140
Brillantina solida L. 150

BRILLANTINA LINETTI

un
ramazzotti
fa sempre bene

neve, vento, pioggia!

ma io non
perdo mai
di vista...

LE COMPRESSE DI
ASPIRINA

BAYER

Autonomie

TRIESTE

7.15 Calendario; bollettino meteorologico. 7.18 Ginnastica da camera. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45 Musica del mattino. 8.15-8.30 La voce dell'America. 11 La radio per le scuole. 11.30 Musica sinfonica. 12.15 Nuovo mondo. 12.30 Musichie d'ogni paese. 12.54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.30 Musica da teatro. 14.15 Terza pagina. 14.25 Complessi celebri. Due Busch Serkin. 14.45 Chi è

di scena? e cronache di Silvio D'Amico. 14.50 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica. 17.30 Provenienza della BBC. 18 Radiogiornale del piccolo. 18.40 Solisti all'organo Hammond. 19 La voce dell'America. 19.15 Musica da rivista. 19.40 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 Musica operistica. 21 Il giallo del mese e Dalle cinque alle sei, commedia in tre atti di John Bradley, con la partecipazione di Marcello Giorda. 22.40 Concerto dell'organista Enrico Busolini. 23.15 Segnale orario. Giornale radio. 23.30-24 Musica da ballo.

Preferite il

Tè Metrose

soddisfa ogni gusto

ESCLUSIVA PER L'ITALIA: **sacila** - MILANO, VIA SOPERGA 22

MISCOTTI, CREMA DI
RISO, PASTINE, SE-
MOLINO DI GRANO
AL PLASMON!

Gli alimenti base per l'infanzia, dallo sve-
ciamento in avanti!
Ricchi di proteine e facilmente digeribili ren-
dono in poco tempo robusti, sani, vivaci i nostri
bambini! Indispensabili anche per ammalati, conva-
lescenti, organismi debilitati e per i vecchi.



PLASMON

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua inglese a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musichette del mattino - Ieri al Parlamento (7.30-7.40)

8 Segnale orario - Giornale radio - Reseconda della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Musica leggera

8.45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 - La Radio per le Scuole - Trasmissione per le I e II classe elementare: «Il gatto dagli stivali», di Vana Arnould (da Perrault)

11.15 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini

11.45 Valzer viennesi

12.15 Musica operistica - Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...» - Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberta)

Album musicale - Strauss: Rose del sud; De Sylva: When day is done; Charpentier: Voix de l'été; Copland-Green: Fantasia messicana; Ignoré: Tamburi nella giungla; Ignoré: Pop goes the weasel - Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelmata)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti - Novità di teatro, di Enzo Ferreri

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per la I e II classe Elementare

16.45 Quaresimale - I dieci comandamenti: «Non commettere atti impuri», a cura di Padre Cornelio Fabro

17 - Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

17.30 Vita musicale in America

18 - Selezione di operette - Orchestra diretta da Cesare Gellina

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18.45 Pomeriggio musicale - Il complesso strumentale da camera

Il Quartetto contemporaneo - Milhaud: Dodicesimo quartetto, op. 252 (36): a) Moderé - An-

me - Moderé, b) Lent, c) Avec entrain

Esecutori: Nuovo Quartetto Italiano - Berg: Suite lirica; a) Allegretto gioioso, b) Andante amoroso, c) Allegro misterioso, d) Adagio appassionato, e) Presto delirante, f) Largo desolato

Esecutori: R. Mann e R. Kott, violini; R. Hillyer, viola; A. Winograd, violoncello

Presentazione di Domenico De Paoli

19.45 «L'avvocato di tutti», rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 - Musica leggera - Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

21 - IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.45 Duo Pomeranz-Brandi

22 - IL BARONE AVARO

Un atto di A. Puskin - Traduzione di Rinaldo Kufferle - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana

Il Barone - Fernando Farese
Il Duca - Tino Erier
Alberto - Ottavio Fanfani
Salomone - Gianni Pietrosanti
Giovanni - Italo Parodi
Regia di Corrado Pavolini - Registrazione

22.30 Prokofiev: Giorno d'estate, da «Suite infantile» - Mattino - Meriggio - Valzer - Rimpianto - Marcia - Sera - Raggio lunare

23 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

Rolando-Lopez: Non amo che te; Giubra-Calvi: Muggiolata d'amore; Bonagura-D'Esposito: Napoli, paradiso; Giacobetti-Beltrami: Gatto nero; Poletto-Gurrieri: Ad occhi chiusi; Nina-Devilli-Menendez: Occhi verdi; Soprani-Sordi-Marletta: Alba sul mare; Brent-Brown: Sesta

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Tuttigiorni - Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952

Orchestra della canzone diretta da Angelini

10-11 MUSICA OPERISTICA

Auber: Fra Diavolo, ouverture; Donizetti: Linda di Chamounix, Dueto atto terzo; Bellini: La Sonnambula, «Vi ravviso o luoghi ameni»; Boito: Mefistofele, Scena del giardino; Massenet: Werther, «Mi ha scritto che m'ama»; Puccini: Manon Lescaut, Intermezzo atto secondo; Rossini: Cenerentola, aria e rondò finale; Gounod: Faust, «Salve dimora»; Wagner: Lohengrin, «Sola nei miei prim'anni»; Verdi: La forza del destino, «Invane Alvaro»

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 AFFARI D'ORO

Varietà di Costa e Scola - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna - Silvio Gigli: Inchiesta sulle mogli

13.45 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

14 - La barzelletta del giorno (Sido)

Melodie di ieri e di oggi - Dydla: Souvenir; Rossi: Louisiana; Di Capua: O sole mio; Packay: Merry goose waddle; Arditi: Il bacio, René-Misselvia: Gloria - Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Vedette al microfono - FELIX VALVERT E LA SUA ORCHESTRA

14.45 Ravenna canta

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 CHICCHIRICHI

Varietà di Falconi, Fratini, Nelli, Rovi, Tarabusi, Spiller, Simonetta, Zucconi - Compagnia di Rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consigoli - Regia di Giulio Scamici (Replica dal Programma Nazionale)

16.15 Spigolature musicali

16.30 Musica dolce musica - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

17 - Programma per i ragazzi - VENTIMILA LEGHE SOTTO MARI

di Giulio Verne - Prima puntata - Adattamento e regia di Alberto Casale

17.30 BALLATE CON NOI - Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 CONCERTO IN MINIATURA - Direttore Pietro Argento con la partecipazione del soprano Cristina Carroll

Mozart: Don Giovanni, «Batti, batti, bel Mesetto»; Donizetti: Don Pasquale, «Quel guardo il cavaliere»; Massenet: Manon, «Addio o nostro piccolo desso» - Orchestra di Milano della Radio Italiana

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Questa è democrazia - di Vitaliano Brancati

19 - I successi dell'altro ieri - Canzoni cantate da Jean Sablon (Pagliano)

19.15 Scene madri della storia d'Italia - a cura di Franco Manicelli - Lo scontro Garibaldi-Cavour alla Camera per la cessione di Nizza e Savoia - Allestimento di V. Brignole

19.30 In giro per il mondo - Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 LA CANASTA

Rivista di Brancacci e Fiorentini - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Silvio Gigli (Vecchina)

21.15 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Ettore Gracis con la partecipazione della pianista Marisa Candeloro

Glinka: Kamarinskaya, fantasia per orchestra; Rachmaninov: Seconda concerto in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra; a) Moderato, b) Adagio sostenuto, c) Allegro scherzoso - Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino

22 - La Giraffa

Settimanale di varia attualità

22.30 Il Vaporetto di Diego Calvagno

22.45 Sinarietto

23 - La Ghigliottina

23.15 Dal Cabaret «Le Parnasse» di Parigi

Orchestra Fejo e Rossotti

23.45-24 Notturno: confidenze al telefono

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

H. Duparc:

Sérénade florentine - Elégie - Lamento - Soupir - Chanson triste

A. Honegger: Petit cours de morale

Jeanne - Adele - Cécile - Irène - Rosemonde

M. Ravel: Cinq mélodies populaires grecques

Le reveil de la mariée - La-bas vers l'église - Quel galant - Chanson des cueilleuses de lentilles - Tout gai

Gianna Perea Labia: soprano; Giorgio Favaretto: pianoforte

21 -

Problemi civili

Il piano regolatore idrico della Valle Padana

Giuseppe Medici

«Sistemazione delle foreste in relazione ai bacini montani»

21.15

L'AMLETO PRIMITIVO

Storia delle trasformazioni di Amleto prima di Shakespeare

a cura di Gerardo Guerrieri

I. L'Amleto contadino della leggenda

Amleto in India, in Iran, a Roma, in Danimarca

e nelle letterature popolari

II. L'Amleto elisabettiano

Seneca, gli spettri e il tema della vendetta

Compagnia di prosa di Roma - Regia di G. Morandi

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Buongiorno - Lezione di grammatica a cura di Mario Goiti
- 6.45 Lezione di lingua francese a cura di G. Varr
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.30-7.40)
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30-9 Musica leggera e canzoni
- 11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: «Il carroccio» di Alberto Casella - Rubriche varie
- 11.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
- 12 - Alle isole Hawaii
- 12.15 Musica leggera
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Auber: Fra diavolo; Cavatina di Zerlina; Verdi: Don Carlos; O Carlo ascolta; Mascagni: Iris; «Un di ero piccina»; Giordano: Siberia; «La Pasqua»; Mascagni: Cavalleria rusticana; «Tu qui, Santuzza»
Nell'intervallo comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kalamata)
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30 Il libro della settimana
L'epistolario foscoliano nell'edizione nazionale, a cura di Goffredo Bellonci
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.30 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare
- 17 - Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli
- 17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 17.45 Concerto del pianista Sergio Fiorentino
Strawinsky: a) Petruska «Danza russa»; b) Danza infernale, da «L'uccello di fuoco»; Martinu: Due polche: a) in la maggiore, b) in re maggiore; Rachmaninov: Polca in la bemolle; Albeniz: Triana, dalla suite «Iberia»; Scriabin: Tre danze fantastiche op. 1 (danze n. 2, 3, 1); Granados: Pandango; Cirl Scott: Danza negra
- 18.15 Canta Rino Salviati.
- 18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Lewis Hellbrun: R calcio e i processi vitali
- 18.45 Inediti musicali del passato
Vivaldi: Arie, dalla «Juditha triumphans» - Orchestra della Scuola Veneziana diretta da Angelo Ephrikian

- 19 - Il consulente scolastico, a cura di Roberto Giannarelli
- 19.10 Bollettino della neve (E.N.I.T.)
- 19.15 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino
- 19.45 La voce dei lavoratori
- 20 - Musica leggera
Gibbs: Running wild; Kern: a) L'ho detto ad ogni piccola stella, b) La mia canzone sei tu; Don Marengo: El samba; Rodgers: Notte adatta per cantare; Kahn-Donaldson: Presso un ruscello ciarliero; Ignoto: Billy Boy; Weill: Ci vorrebbe proprio la luna
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

- 21 - Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana
Dal Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino

CONCERTO SINFONICO
diretto da FRANZ ANDRÉ con la partecipazione della violinista Johanna Martzy
Rameau: Suite per orchestra (trascrizione di André); Roussel: Quarta sinfonia in la maggiore op. 53: a) Lento - Allegro con brio, b) Lento molto, c) Allegro scherzando, d) Allegro molto; Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra: a) Allegro ma non troppo, b) Larghetto, c) Rondo
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana (Esso Standard Italiana)
Nell'intervallo: Scrittori al microfono - Alba de Céspedes

- 23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 8-3.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 9 Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli
- 9.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini
- 10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti
- 12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 13 Cantate con noi
Reportages musicali registrati nel mondo
- 13.30 Le strane avventure del Quartetto Cetra
- 13.45 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»
- 14 - La barzelletta del giorno (Sidel)
Bottega musicale
Grouya: Flamingo; Whiting-Stern: Hasta mañana; Addinsell: Tune in sat; Kahn-Schoebel: Nobody's sweetheart; Gershwin: Preludio n. 2; Ignoto: La strada che conduce alla vetta; Wrubel: Canzone del sud
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Poltrona di prima fila
Trasmissione da Bologna in occasione del II Festival Nazionale della Prosa a cura di Giorgio de Chiara
- 14.45 Un po' d'allegria col Trio Carosone
Leuona: Tabù; Claffi: Scatinate; Vian: Luna rossa; Weiss: Music, music, music
- 15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15 Lune di carta
divagazioni di V. Zivelli

- 15.45 Canzoni all'italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Cantano Emma Joli e Ada Silvani con la partecipazione di Claudio Villa
- 16.15 Parata di orchestre
Sammy Kaye - Nino Impallomeni - Victor Young
- 17 - Piccole donne
Settimana a cura di Liliana Scalero - Allestimento di Emilio Calvi
- 17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio
- 18.30 Novella sceneggiata
IL RITORNO DI CAGLIOSTRO di Giuseppe Zucca - Regia di A. G. Majano
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 19 - Galleria del jazz
a cura di Leone Piccioni e Piero Morgan
- 19.30 Girotondo di canzoni
Giacomazzi: Passi falsi; Soprani-Marietta: Primavera; Rastelli-Ravasini: La fantasia dei fantasmi; Cherubini-Fragna: La vita è bella; Galdieri-Redi: T'ho voluto bene; Angiolucci-Casarini: La mia ragazza
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Benevise, Giorgio Consolini, Clara Jacone e Vittorio Mongardi
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.30 I SEGRETI DI SCOTLAND YARD
di Percy Hoskins
Autentici casi polizieschi ricostruiti attraverso i documenti conservati negli archivi della celebre polizia
«L'infermiera ambiziosa»
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Guglielmo Morandi (Persil)
- 21.15 IL MICROFONO E' VOSTRO
Rassegna del dilettante - Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari - Presenta Nunzio Filogamo
- 22.15 Incontro Roma-Londra
Domande e risposte fra inglesi e italiani
- 22.45 Eclisse
un programma per voci e orchestra di Armando Trovajoli e Piero Morgan
- 23 - Siparietto
- 23.15 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Filibello-Stocchetti: L'eco del tu; Ardo - Ledbetter - Lomax: Buona notte Irene; Soprani-Marietta: Svegliati; Guy Colombo: La pellegriana; Fenati: Rapsodia indiana; Testoni-Panzutti: Silvia; Rolando-Caviglia: Il Visconte di Bragelonne; Lattazzi: Muleta mia

- 23.45-24 Notturmo

TERZO PROGRAMMA

- 20.30 Concerto d'apertura
L. v. Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1
Allegro con brio - Adagio affettuoso ed appassionato - Scherzo (Allegro molto) - Allegro
Esecuzione del «Quartetto Vegh»
Alexandre Vegh, Alexandre Zöldy: violini; George Janzer: viola; Paul Szabo: violoncello
- 21 - Riviste estere
a cura di Aldo Garosci
- 21.15 Le etichette del nostro tempo
L'ESPRESSIONISMO
a cura di Luigi Rognoni
con la collaborazione di Giulia Veronesi ed Emilio Castellani
L'espressione drammatica musicale
Arnold Schoenberg: Pierrot Lunaire, op. 21
Esecutori: Rudolf Kolsch, violino e viola; Stefan Auber, violoncello; Edward Eteuermann, pianoforte; Leonard Posella, flauto e ottavino; Kalman Bloch, clarinetto; Erika Stiedry Wagner, voce recitante
diretti dall'Autore
Georg Büchner: Woyzeck (frammenti drammatici)
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
Regia di Claudio Fino
Alban Berg: Wozzeck (frammenti sinfonici)
Soprano Magda László
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
diretta da Antonio Pedrotti

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento (7.30-7.40)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Canzoni

8.45-9 « Fede e avvenire », trasmissione per l'assistenza sociale

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per le Medie inferiori « La vetta del mondo », di Francesco Formigari - Rubriche varie

11.30 MUSICA SINFONICA
Mendelssohn: Calma di mare e viaggio felice, ouverture
Chabrier: Bourrée fantasque
Respighi: Tormenta per pianoforte e orchestra

12.15 Canzoni e ritmi
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale

Strauss: Sul bel Danubio blu; Shapiro-Connelly: Se joste mia; Melachino: Splendore di sole invernale; Abreu: The parrot; Ignoto: a) Occhi neri, b) Due danze afro cubane; Lara: Madrid; Mäner: Playground

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelmata)

14 Giornale radio - Listino Borse di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Aldo Bizzarri

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

17.15 Storia della musica
a cura di Remo Giazotto, Roberto Lupi e Giovanni Mancini
Ciclo monodico armonico XXX
Dalla Lauda alla Sacra Rappresentazione

17.45 BALLO DI FIERA
Orchestra diretta da Gino Filippini

18.15 Canti di montagna

18.30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

19 - Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

19.40 Estrazioni del Lotto

19.45 Economia italiana d'oggi

20 - Musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Parliamoci chiaro - Radiosport

21 -

LA BALLERINA FANNY ELSSLER

Operetta in tre atti di Hans Adler - Musica di GIOVANNI STRAUSS

Fanny Elssler Ornella D'Arrigo
Giovanni Elssler, suo padre Riccardo Massucci

Barone Francesco Fournier
Aldo Bertocci

Federico Di Gentz
Francesco Sormano

Minna Nina Artuffo
Domenico Tommaso Soley

Il Principe Esterkazy
Arnaldo Martelli

Il Duca di Reichstadt
Gigi Marasco

Desirée Anna Bolena

Direttore Cesare Gallino - Istruttore del coro Giulio Mogliotti - Orchestra e coro di Torino della Radio Italiana - Regia di Riccardo Massucci

Negli intervalli: I. Lettere da casa, corrispondenze da paesi e città d'Italia; II. Lettura

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buenanotte

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

R. Schumann: Quintetto in mi bemolle op. 44 per pianoforte e quartetto d'archi

Allegro brillante - In modo di una marcia - Scherzo - Allegro ma non troppo

Pianista Mario Caporali

Quartetto d'archi di Roma della Radio Italiana

Vittorio Emanuele, Dandolo Sentuti: violini; Emilio Berengo Gardin; viola; Bruno Morselli; violoncello

21 -

I mistici medioevali

a cura di Carlo Belocchi, Luigi Fallacara e Nicola Lisi

Raimondo Lullo e San Sergio, monaco russo

21.30 Stagione sinfonica del Terzo Programma della Radio Italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da Fernando Previtali

con la partecipazione del violinista Joseph Szigeti

Luigi Boccherini

Sinfonia n. 2 op. 16 (Inedita)

Grave, allegro assai - Andantino - Minuetto - Presto assai

Ferruccio Busoni

Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 35 a

Allegro moderato - Quasi andante - Allegro impetuoso

Solista Joseph Szigeti

Giorgio Federico Ghedini

Concerto detto « Il rosario » per tre soprani, coro femminile e nove stromenti

Soliste: Bruna Rizzoli, Luigia Vincenti, Myriam Pirazzini: soprani

(Prima esecuzione assoluta)

John Antill

Corroboree, suite sinfonica

Cerimonia di benvenuto - Danza per le stelle della sera - Danza per la pioggia - Lo spirito del vento - Gli uomini canguro - Danza della

stella del mattino - Processione finale

(Prima esecuzione in Italia)

Istruttore del coro Nino Antonellini

Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo

L'osservatore delle lettere e delle arti diretto da Carlo Emilio Gadda

Rassegna filosofica a cura di Eugenio Garin

8-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Tutti i giorni
Album: « Il Baccaro » di Riccardo Morbelli

9.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli

Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Varietà di fine settimana
Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci (Pezzioli)

13.45 Giornale radio - « Ascoltate questa sera... »

14 - La barzelletta del giorno (Sidel)

Canzoni, canzoni

Bonagura-Benedetto: Surriento d'

e' innamorato; Monod-La Farge: La Senna; Bruno-Pittoni: Ve-

gione gondolier; Nisa-De Almeida: Portatemi a ballar; Tettoni-Brus-

sa: Carillon d'amore; Armando Gili: Canti nuovi

Angelini e otto strumenti

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Un libro per voi
« Maghi, musicisti e attori a Bali » di Colin Mac Thee

14.45 Le confidenze di Giovanni D'Anzi

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Café-chantant
Varietà con numeri di Giuseppe Felici

15.45 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

Cantano Natalino Otto e i Radio Boys

16.15 Parata di orchestre
Johnny Lang - Enzo Ceragioli - Felix Mendelssohn

17 - RADIOLILLIPUT
Rivista per i piccoli

a cura di Esopino - Allestimento di Arturo Zanini

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 La professione di far ridere
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Concerto in miniatura
Violinista Pier Luigi Urbini con la collaborazione pianistica di Renato Josi

Dvorak: Lamento indiano; Gra-

dnados: Danza spagnola; Szyman-

owsky: La fontana d'Aretusa

19 - Le novelle del Secondo Programma
Piero Carnabuci vi legge:

« L'incoronazione dello Zar », di Tolstoj

19.15 Vedette al microfono
FELIX VALVERT E LA SUA ORCHESTRA

19.30 Scintille di ottone
Bigard: Just another dream; Prima: Sing, Sing, Sing; Ellington: Mayent haze; Mooney: Jazz hot; Kenton: Ragazzo; Collaboration

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Il teatro del sorriso
a cura di Romildo Craveri

Rappresentazione sul tema:

« L'educazione sentimentale »

« Il romanzo di nonna Berta » di Edmond Goudinet

« L'avventura di papà » di De Caillavet

« Un idillio in Pensilvania » di Donald O. Stewart

Compagnia del Teatro comico-muscale di Roma della Radio Italiana - Regia di Nino Meloni

21.15

ROSSO E NERO

Panorama di varietà - Orchestra diretta da Pippo Barzizza

Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive)

22.15 Partita senza carte
E' vero che i cacciatori le sparano sempre grosse?

22.45 Come interpretano le nostre canzoni
Jonny Desmond, Elba De Castro, Pierre Malair e Anne Shelton

23 - Siparietto

23.15 Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952
Orchestra della canzone diretta da Angelini

23.45 Notturmo

24 - Dall'Accademia Danze Gay, di Torino - Orchestra diretta da Dino Panichi

0.30-1 Dall'Alcyone Club, di Roma - Emilio Zanussi e il suo complesso

Trasmissioni locali

- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2) Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano) 12,15 Musiche e canti sardi - Esecutori: F. Età, P. Ertio, N. Serra (Cagliari) Cronache di Torino e Lastina Borca valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II) Cronache del mattino (Milano 1) 12,25 Chiamata marittima (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza) 12,33 Giornale radio in lingua tedesca - (Bassano - Bolzano 2 - Bressanone - Merano) Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penne MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza) Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2) Suona la martinella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena) Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona) Gazzettino di Roma (Roma 2) Trasmissione per la Venezia Giulia - Musica operettistica Sull'aria: «I pirati di Penzance», introduzione; Lohrer: «Il Paese del sorriso», fantasia; Serrai: «L'erede in saraceni»; Romanza dell'edera; b) il gioco della mezza ciera; Supplé: «Un giorno e una notte a Vienna», ouverture - 13 Giornale radio - 13,12 13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - Alto Adige (Venezia 3) 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento) 12,50 Listino Borsa di Roma e medie cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno) Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penne MF II - Torino 2 - Torino MF II) Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza) 14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari) Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto) Corriere dell'Emilia e della Romagna - Lastina Borsa di Bologna (Bologna 1) Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Caserta - Canzanaro - Messina) 14,50 Notiziario siciliano (Messina) 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1) 15 Notizie di Napoli (Napoli 1) 15,55 Chiamata marittima (Genova 1 - Napoli 1) 16,30 Programma altoatesino in lingua tedesca: Exotische Weisen - «Unsere Rundfunkwoche» - Pianetische Schlagerfantasie - «Für die Frau», a cura di Hilde Frass - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano) 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento) 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3) Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari) 20

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario, bollettino meteorologico, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 8,15-8,30 La voce dell'America, 11 La radio per le scuole, 11,30 Musica sinfonica, 12,15 Canzoni e ritmi, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,30 Un po' di musica a colazione, 14 Melodie dagli schermi Dick Haymes, 14,15 Spettacoli e sport, 14,25 Ritmi dell'America latina, 14,45 Chi è e cosa? cronache del teatro di Silvio D'Amico, 14,55 Rassegna dalla stampa britannica, 16,30 Sorella Radio, trasmissione per gli infermi, 17,15 «Keystone», tre atti di John Wexley, 18,15 Musica leggera, 19 La voce dell'America, 19,15 Estrazioni del lotto, 19,20 Piccolo jazz, 19,40 Attualità economiche, al microfono il prof. Giorgio Rottolo, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,30 Il teatro del sorriso a cura di Romolo Craveri, Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana, 21,15 Rosso e nero, mezz'ora di varietà, orchestra diretta da Pippo Barzizza, 22,15 Pagine scelte dal «Falstaff» di Verdi, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

- 20 Notiziario per gli andorresi, 20,15 Letta amministrativa, 20,21 Orchestra Ray Ventura, 20,45 La buona notte di P. Bionica, 21 Valzer, 21,05 Complesso Sidney Bechet, 21,15 Tino Rossi racconta, interpreta e canta la propria vita, 21,35 Concerto, 22 Orchestra Notti Club, 22,45 Beethoven Leonora, ouverture, 22,54 Turgenev: «La festa di San Anton», dramma, 23 Trasmissioni spagnole varie, 23,15 Cantata Roberto Riso, 23,30 24 Concerto.

AUSTRIA

- 19 «Parole al vento», giacca settimanale di Hans Weigl, 19,05 Buona fine di settimana, 19,30 Chi riguarda tutti, 19,45 La voce dell'America, 20,20 Una sera sul Montmartre, passeggiata musicale per Parigi, 21,30 La RadioGallia, 22 Notizie del mondo - Sport, 22,15 Vienna! Vienna! 23 Rassegna della Stampa, 23,30 Che bellezza! Domani è domenica!

FRANCIA

- PROGRAMMA NAZIONALE 19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da René Cortot - Martelli, Se c'è da saltare, Stock: L'imbarco per Citera, 20,30 «Il Teatro del Delitto», incanto radiofonico di Georges Nereim, Musica originale di Serge Naxos diretta da Marc Vachon, 22,15 Il gusto del bel, 22,30 La tribuna pugilistica, 22,50 Weber: Invito al valzer, 23 Idee e uomini, 23,25 Solisti Henriette Rogée e Denise Sorlain.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 Un po' di fiori, 19,35 Che faranno domenica? 20 Notiziario, 20,30 Si parano: 1. Varietà, 2. «Margot e i gangster», romanzo poliziesco di Serge Douai e Pierre Guitton, ispirato da Georges Simenon, 21,30 Orchestra Boris Surber, 22,15 Cabaret, 22,40 Alain Romans, il suo pianoforte e il suo zembalo, 23,10 Notiziario, 23,15-23,35 Finale del campionato di Francia di Basket-ball.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,18 La marchesa ha scritto, 19,28 La famiglia Durston, 19,38 Chiodi musicali, 19,48 La canzone del giorno, 19,55 Notiziario,

- 20 Part e raddoppio, 20,15 Tino Rossi racconta, interpreta e canta la propria vita, 20,30 Les Frères Jacques, 20,45 Contrasti, 20,57 Concerto diretto da Alceo Galliani - Brailmont: Quarta sinfonia; Wagner: Idillio di Sigfrido; Debussy: Il mare, 22,15 Notiziario, 22,20 Musica da ballo, 23 Notiziario, 23,05 Musica da ballo, 23,15-23,30 Concerto per pianoforte in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Notiziario - Canzonetti, 19,20 Berlino parla con Bonn, 19,30 Previsione per i programmi, 20 Parata di successi, 21,45 Notiziario, 21,55 Di e il tempo, 22 Previsioni per la sport, 22,10 «La famiglia imitabile» rivoli di guerra di un ritorno militare (11) di Kurt Krammer, 22,25 Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune, diretto da Hans Schmidt-Isserstedt, con introduzione di H. W. Kuhn, 22,40 Musica da ballo, 23,55 «La moneta da due Marci», breve racconto di Werner Bergengruen, 24 Ultimo notiziario, 0,10 Danze dopo la mezzanotte, 1-2 Il ritmo del mondo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario, 19,40 Janetie Selindie e l'orchestra Harry Davidson, 20,15 Stasera in città, 20,45 La settimana a Westminster, 21 Music-Hall, 21,15 Trasmissione politica del Partito Laburista, 21,35 «La zia Mary», di Thomas John, 21,45 Trasmissione radiofonica di Mollie Greenhalgh, 24 Notiziario, 0,03 Previsione della sera, 0,18 Parata a onore di Gran Bretagna Norvegia.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Club del jazz, 20 Notiziario, 20,30 «La famiglia Archer», di E. J. Mason e G. Webb, 21,30 Sport, 22 Concerto diretto da Charles Groves, (Solista: contralto Gladys Hetherly, Solista: Di Bolle, concertista), Solista: Valere Triste; Haydn: La caccia (frase della sinfonia n. 3), in re; Donizetti: La favorita, «O mio Fernando», aria per contralto e orchestra; Bombardieri: Carlo Indù, Bardi, Bolero, 23 Notiziario.

ONDE CORTE

- 9 Musica, 12,30 Varietà musicale, 13 Musica, 14,15 Musica leggera, 15,15 Marce e valzer, 15,45 Organiconi, Sandy Macpherson, 19,30 Varietà, 21,45 Musica di Brailmont, 22,15 Musica leggera, 23 Orchestra da ballo Victor Silvester.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19 Campana svizzera, 19,10 J. S. Bach: Sonate per violino, 19,30 Notiziario, Eco del tempo, 20 Radiorchestra diretta da Charles Dumont, 20,15 «Le avventure di St. Michel», radiomontagna di Kurt E. Heyne, regia di Hans Hausmann, 21,45 Jacques Hélian e la sua orchestra, 21,15 Notiziario, 22,20-23 Musica di Brailmont.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13,10 Soubres et amonillas, 13,45-14 Orchestra Gerardo, 16,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella, Schubert: Ouverture in stile italiano; Ph. El. Bazh-Casadeau: Adagio per archi, Lalo: Aubades; Giochi: Valzer-Fantasia; Larsson: Suite pastorale op. 19; Delius: Due pezzi per orchestra da camera; Primo canto del cucù; Notte estiva; Granger: Mock-Morris, danza popolare irlandese, 17,30 Il saluto del ragazzo, 18 Musica e richiesta, 18,50 Voti del Gruppo Italiano, 19,15 Notiziario, 19,25 Fantasia nostrana, 19,55 «Oklahoma», avventura quasi storica di sinfonia e Zaccaria, Nona ed ultima puntata, 20,30 Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38; Singsong: La sacra da printemps, 21,35 Le righe del mondo contemporaneo: «Il Sud-America», 22,05 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Ritorni e ritornelli, 23 Jazz americano, 23,10 Canza Ernesto Bonino, 23,30-24 Musica da ballo.

SOTTIENS

- 19,15 Notiziario, 19,25 Lo spettacolo dei tempi, 19,45 Nel fiore degli anni, 20,05 La maglia gialla della canzone, 20,45 «Simple Polles», di Samuel Chemler, 21,15 Varietà, 22,30 Notiziario, 22,35 La buona sera di Jack Beilan, 22,45-23,15 Musica da ballo.

Chi ve lo proibisce?

chi vi proibisce di usare anche per la vostra buona torta fatta in casa lo speciale lievito usato dai grandi pasticci per le loro straordinarie torte da concorso?

LIEVITO IN POLVERE

Backin
DEL DOTT. A. OETIKER

inviare questo buono al dott. Oetiker
Via Monte S. Genesio 2 - Milano
indicando il vostro preciso indirizzo

BUONO
PER UNA COPIA GRATUITA DEL
RICETTARIO OETIKER
con elenco dei premi di scelta

SCAMPOLI DI OGNI GENERE

LAVORAZI SVIZZERI
Cerchiamo uomini e donne disposti a privarsi delle ore libere alla vendita a privati di scampoli di ogni genere per uomo, donna, bambini, a prezzi inferiori del 40% a quelli di fabbrica. Guadagno sicuro. Chiedete istruzioni gratis alla SOCIETÀ TESCO, c.so Peschiera 359, Torino. I tessi dei migliori lanifici per abiti da uomo e tailleur da donna vi tagli di 3 metri a L. 1400 - 3700 - 4100 - 4600 - 5600 - 7850 al taglio. Campionario completo L. 200

DEODORA L'ALITO
DENTIFRICIO KRON
ALLA CLOROFILLA
DISINFETTA LA BOCCA

chi già lo conosce non può che consigliarlo



confetto lassativo
FALQUI

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

ROSSO E NERO
PANORAMA DI VARIETÀ

DEI ALLE ORE 21,15 SUL SECONDO PROGRAMMA

ACCADEMIA HUGOBENINI

VIALE REG. MARGHERITA 101 - ROMA - TEL. 864-023
Richiedere Bollett. (D) gratuito indicando desideri, età, studi

contro la tosse



LA PASTICCA DEL RE SOLE

ROSSELLA

FINALMENTE IL TESSUTO IDEALE PER BIMBI
GARANTITO ASSOLUTAMENTE IRRESTRINGIBILE

*L*e stagioni più belle e cordiali sono alle porte: primavera ed estate si avvicinano promettendo ai nostri bimbi aria, luce, sole, tepore.

Occorre dunque vestire i piccoli intonando i colori del tessuto e la leggerezza di esso alla grande festa della natura: ma occorre anche proteggerli sempre da una sudata raffreddata, da un improvviso rinfrescare dell'aria, da tutti quei piccoli agguati insomma che sono sempre pronti a forzare una difesa fiacca dei delicati organismi infantili. Nulla è più sano, igienico e meravigliosamente protettivo della lana. Ma quale lana? Quella pesante dell'inverno? No di certo: occorrerà una lana leggera, soffice, tale insomma da corrispondere perfettamente al tepore ed al calore delle stagioni più clementi.

Ma la lana può restringere e può stingere: ci vuole dunque un tessuto ASSOLUTAMENTE IRRESTRINGIBILE dotato di colori ASSOLUTAMENTE INDELEBILI. I vestiti dei bimbi vanno infatti lavati spesso e più che spesso: e quante volte le mamme, dopo un certo numero di lavaggi hanno dovuto constatare sospirando che il tessuto si era ristretto o stinto... o anche tutte e due le cose!!

Ebbene non più sospiri né timori. Il LANIFICIO ROSSI è riuscito, attraverso anni di accurate e rigorosissime esperienze, a perfezionare un particolare trattamento in virtù del quale il tessuto risulta GARANTITO ASSOLUTAMENTE IRRESTRINGIBILE. I colori, solidissimi al lavaggio ed alla luce, rappresentano a loro volta quanto di più perfetto si possa immaginare.

Salutiamo dunque con festoso sollievo la comparsa, finalmente, di un tessuto veramente ideale per bimbi.

Questo tessuto si chiama «Rossella»: ecco un nome che diverrà in poche settimane caro e familiare a tutte le mamme d'Italia.

Migliaia e migliaia di pezze di «Rossella» sono già in distribuzione nei buoni negozi d'Italia: il prezzo è stato fissato in L. 890 al metro. Grande prova di serietà anche questa: il nuovo tessuto esce dalla fabbrica con il suo prezzo fisso ed invariabile per tutta l'Italia.

Ed ora non rimane che dar mano alle forbici ed all'ago perchè ogni bimbo abbia presto il suo bel vestito di «Rossella» nuovo fiammante.

